



L'Arengario Studio Bibliografico

PAPERS IN FLUX

Una mostra allo Studio Guenzani

Edizioni dell'Arengario



L'ARENGARIO
STUDIO BIBLIOGRAFICO
Dott. Paolo Tonini e Bruno Tonini



Via Pratulungo 192
25064 Gussago (BS)
ITALIA

Web
www.arengario.it
E-mail
staff@arengario.it
Tel.
(+39) 030 252 2472
Fax
(+39) 030 252 2458

something
old
something
new
something
borrowed
and
something
blue
Dick Higgins



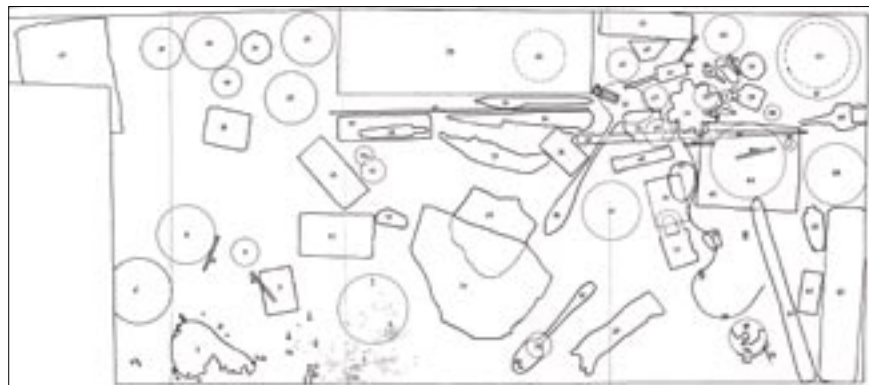
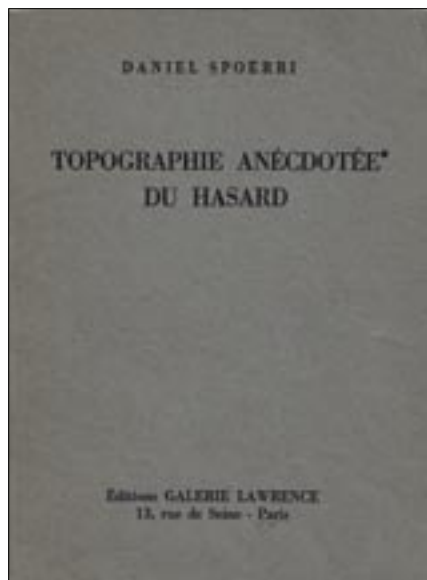
Papers in Flux: opere su carta, libri, poster, cataloghi, inviti, fotografie, documenti Fluxus dal 1962 a oggi: è la mostra che cureremo per lo Studio Guenzani di Milano dal 7 giugno al 20 luglio.

L'ultima delle avanguardie nasce ufficialmente nel settembre del 1962 con la serie dei quattordici concerti del Fluxus International Festival Of Very New Music tenuti allo Stadtischen Museums di Wiesbaden. In principio era il Futurismo, lanciato da Marinetti dalle colonne del Figaro il 20 febbraio 1909: fu quello l'atto di nascita dell'avanguardia, il taglio definitivo con la concezione elitaria della cultura e della bellezza, che poi prese mille forme e nomi, mille ismi. L'avanguardia ha sempre avuto un solo scopo: immaginazione al potere, ricostruzione dell'universo, felicità illimitata per tutti. Non c'è niente da capire - **c'è solo da essere c'è solo da vivere** - aveva scritto Manzoni - quello morto giovane al bar Giamaica. Duchamp - Klein - Manzoni: dopo il grande vetro, l'esposizione del vuoto e le scatole stercorarie non ci fu più neanche l'ombra dell'arte, sono altre le cose importanti. Yves Klein muore nel 1962, Manzoni nel 1963, è più o meno a quel punto che Fluxus si materializza.

Fluxus mise insieme tutti i dissenzienti, gli irregolari che non volevano contribuire alla crescita economica di qualunque paese, che rifiutavano il servizio militare, il lavoro, la militanza di ogni specie: tutti scivolarono in Fluxus e Fluxus abbracciò tutti indistintamente. Certo ci fu un nucleo di persone che si conoscevano e stavano spesso insieme, ma Fluxus era bello perché teneva assieme soprattutto quelli che non si conoscevano, le energie creative che provenivano da ogni angolo del mondo. L'arte non c'era più, c'erano persone che volevano perfettamente vivere: niente da contemplare e celebrare, tutto da cantare, danzare, accarezzare: fu lo Happening. Nello Happening viene tolta anche la barriera fra creatori e fruitori, attori e pubblico, quelli di là e quelli di qua, è la macchina smontata dello spettacolo e il progetto di un divenire possibile, la libertà che fuori dai lacci della politica e della drammatica si fa corpo: per flux con flux e in flux, moltiplicazione del pane e dei pesci per distribuire e far circolare creatività.

Nota al catalogo.

Le opere e i documenti in mostra non sono oggetti da contemplare o da interpretare sulla scorta di chi sa che studi critici. Nella loro stranezza e nella evidenza che li assimila alla vita di ogni giorno come all'esperienza di ciascuno, chiedono partecipazione. Sono mezzi di comunicazione diversi dai mass media: non trasmettono un messaggio, ci chiamano a farne parte. Così il catalogo che li raccoglie non è soltanto un elenco con i prezzi, è uno strumento per orientarsi. Non offre risposte, è un aiuto a porsi le giuste domande. **Libri e documenti sono disposti in ordine cronologico:** qualcosa viene prima qualcos'altro dopo, e ci sarà pure qualche ragione a farne storia e celebrazione ma è solo il corso delle esperienze, alcune rivissute altre irripetibili.



1.

SPOERRI Daniel (Galati, Romania 1930)

Topographie anécdotée du hasard*, Paris, Editions Galerie Lawrence, [stampa: P.I.U.F. - Paris], 1962 [feb-braio], 18,5x13,5 cm, brossura, pp. 53 (3), copertina con titoli in nero su fondo grigioverde, 1 grande tavola schematica figurata e ripiegata f.t. Libro d'artista costituito da un testo aneddótico/descrittivo relativo agli oggetti raffigurati nella tavola schematica. Tiratura non dichiarata di 1.000 copie non numerate. **Esemplare con dedica e firma autografe dell'artista** alla prima pagina, datata "22.4.1968", e una freccetta rossa da lui disegnata, che, attraversando parte della pagina e parte dello spessore, si arresta a pag. 40, indicando il paragrafo n. 55. Pubblicato come vero e proprio catalogo e invito alla mostra (Paris, Galerie Lawrence, 9 febbraio 1962). Prima edizione. € 900

▼
Nel libro vengono puntualmente descritti tutti e ottanta gli oggetti posti dall'artista sopra un tavolo in un dato giorno a una data ora. La scrupolosa descrizione fisica è accompagnata da aneddoti che collegano l'oggetto a situazioni e personaggi della vita dell'autore, e questi due diversi approcci sono contraddistinti da caratteri tipografici differenti. Un'indice delle persone citate completa l'opera. E' probabilmente il primo libro d'artista che si presenti al tempo stesso come catalogo di una mostra.

Kunst ist, was ich bin!
Arte è quel che sono!

Timm Ulrichs, 1966

2.

SPOERRI Daniel (Galati, Romania 1930)

Anekdoten zu einer Topographie des Zufalls. Enthaltend die mit Hilfe von Daniel Spoerris gutem Freunde Robert Filliou aufgezeichnete französische Originalversion und das Anekdotenallerlei seines guten Freundes Emmet Williams aus der amerikanischen Version, alles übersetzt und mit weiteren Anekdoten angereichert von seinem ebenso guten Freunde Dieter Rot und verlegt bei Luchterhand, Neuwied und Berlin, Hermann Luchterhand Verlag - Edition Otto F. Walter, [stampa: Druck und Verlags-Gesellschaft - Darmstadt], 1969 (luglio), 22x17 cm., brossura, doppia sovraccopertina, una illustrata l'altra trasparente, pp. 162 (2), prima e quarta di copertina illustrate con una unica riproduzione a colori di un disegno di Dieter Roth, raffigurante oggetti da cucina posti su un tavolo. Allegato editorialmente un cartoncino ripiegato 15x32,5 cm., stampa in nero su fondo grigio, fronte e retro. Il cartoncino costituisce una mappa per individuare gli oggetti rappresentati nel disegno in copertina. Prima edizione tedesca e collettiva dei contributi di Robert Filliou, Emmet Williams e Dieter Roth. € 250



Opera pubblicata per la prima volta in versione francese col titolo *Topographie anecdotée* du hasard* (Parigi, Galerie Lawrence, 1962).

La seconda edizione, ampliata, viene pubblicata in traduzione inglese a cura di Emmet Williams col titolo *An Anekdotated Topography of Chance* (New York, Something Else Press, 1966).

Nelle edizioni successive alla prima furono aggiunti i commenti e le associazioni degli amici Robert Filliou, Emmet Williams e Dieter Roth.





3.

BRECHT Georges [George Ellis MacDiarmid] (New York 1926 - Colonia 2008)

WATTS Robert (Burlington, Iowa 1923 – Martins Creek, Pennsylvania 1988)

New(E)S PAP(AY)ER - Edited by G. Brecht & R. Watts for Yam Festival Press [unico numero pubblicato], (New York), Yam Festival Press, 1962 [dicembre], 73,5x15,3 cm., foglio pieghevole stampato fronte e retro, stampa in nero su fondo rosa, alcuni disegni e immagini fotografiche n.t., fra cui una vignetta a fumetti di **Chester Gould** e tre testi di Ben Patterson, Allan Kaprow e Diane Wakoski. **Esemplare con firma autografa di Robert Watts**. Edizione originale. € 1.200



Foglio di comunicazione che pubblicizza lo Yam Festival, con varie informazioni, notizie, copie di articoli di giornale, frasi ironiche di ispirazione dadaista. Testi e immagini sono disposti in modo che si leggano di volta in volta capovolgendo o girando il foglio. La datazione si desume dall'annuncio di pubblicazione di «*Fluxus n. 1 - U.S. Yearbox*», probabilmente il primo, come testimonia George Maciunas: "Fluxus 1 deadline is now closed, (all works are at the printer who is scratching his head to the bone). It should be out in Jan...." (George Maciunas, Dec 2 1962, in: Jon Hendricks, *Fluxus Codex*, Harry N Abrams, 1998: pp. 107-108).



Alla fine del 1962 George Brecht e Robert Watts mettono a punto un progetto "for all manner of immaterial, experimental, as yet unclassified forms of expression" (George Brecht, in: AA.VV., *George Brecht Events. A Heterospective*, Cologne, Walter König, 2005; pag. 68), e decidono di designarlo con la parola «**Yam**». Lo yam (o igname) è un tubero commestibile, prodotto dalle piante del genere *Discorea*, ma, nell'America del Nord, la parola indica più comunemente la patata dolce. La scelta di questo nome è in sintonia con l'obiettivo dei due artisti: **organizzare un festival in cui gli eventi e le opere prendendo spunto dalla vita quotidiana, si offrano come momenti e oggetti su cui riflettere, sottratti al mercato dell'arte, cose che non si possono comprare**. Lo Yam Festival inizia il 19 maggio 1963, presso una fattoria a South Brunswick nel New Jersey e durerà un mese, attraverso una lunga serie di eventi a New York, alla Rutgers University e nella fattoria di George Segal. Fra i numerosi artisti partecipano John Cage, Dick Higgins, Allan Kaprow, La Monte Young, Wolf Vostell, Alison Knowles e altri protagonisti di Fluxus: "In all of its formats and strategies Brecht's and Watt's Yam Festival operated as an alternative to the gallery system, producing «art» that could not be bought" (Julia Robinson, in: AA.VV., *George Brecht Events. A Heterospective*, Cologne, Walter König, 2005; pag. 68). Lo Yam Festival si svolse in contemporanea con la *Fluxfest* di **George Maciunas**, una manifestazione identica nello spirito allo Yam Festival ma di matrice europea - Maciunas a quell'epoca viveva in Germania.

4.

AA.VV.

Filliou - Vostell - Knowles - Köpke [sic] - Higgins, Köln, [Atelier Wolf Vostell], [senza indicazione dello stampatore], 1963 [febbraio], 43x30,5 cm., foglio in carta patinata stampato al solo recto, ripiegato, 8 immagini fotografiche in bianco e nero. Due fori di archiviazione al margine superiore e altri due al bordo inferiore con parziale lesione di testo e immagini. Locandina originale della mostra che avrebbe dovuto svolgersi all'Atelier Wolf Vostell (Colonia, Spichernstrasse 18, 14 febbraio 1963). **Non si sono trovati riferimenti bibliografici sull'effettivo svolgimento della mostra.** € 350



Ciascun artista è presente con una serie di opere. Nel dettaglio:

Filliou

Frigidaire contains the complete works of Pierre Restany deepfrozen for ten years. You are hereby invited to the opening of the exhibition February 14th 1973 - Poi-Pois / Poi-Pois / Poi-Pois. Con l'aggiunta di un testo: «Poïpoï».

Wolf Vostell

Décollage comestible - Décollage affiche - Décollage éffaçage - Décollage objects - Décollage situation - Décollage bulletin - Décollage psychology.

Alison Knowles

Prints - Potatoes - Pins Pants - Perhaps others.

Arthur Koepcke

Restebilder - Puderbilder (treatment) - political opinion (treatment) - Farbige Graphik (treatment) - Numbers-Orders - Written-unwritten - Regards - Presents.

Dick Higgins

Terrible Show - Terrible Store - Terrible Stuff - Trouble - Trouble - Trouble.

FLUX US OR FLUX YOURSELF

Fluxus





5.

MACIUNAS George [Jurgis Maciunas] (Kaunas, Lituania 1931 - Boston 1978)
Fluxus Preview Review [Fluxroll], Colonia - Mülheim, Fluxus, [senza indicazione dello stampatore], 1963 [aprile/maggio], 167x10 cm., rotolo di carta lucida costituito da tre fogli incollati l'uno all'altro, stampa in bianco e nero fronte e retro, numerose immagini fotografiche in bianco e nero n.t., design di George Maciunas. Primo catalogo delle azioni e delle edizioni Fluxus. **Esemplare con firma autografa di Robert Watts.** Edizione originale. € 2.200



Comitato editoriale: George Maciunas (direttore), Nam June Paik e Emmett Williams (coadiutori), Tomas Schmit (Amministrazione, situata in Germania, a Colonia-Mülheim). Sezione americana: La Monte Young, Jackson Mac Low, Dick Higgins, Benjamin Patterson, Jonas Mekas. Sezione Francese: Daniel Spoerri e Jean Clarence Lambert. Sezione dell'Est-Europa: Josef Patkowski e Henry Flynt. Sezione giapponese: Toshi Ichihyashi e Yoko Ono. Sezione tedesca: Jean-Pierre Wilhelm e Heinz-Klaus Metzger. Sezione scandinava: Arthur Köpke e Karl Erik Velin. Sezione italiana: Sylvano Bussotti. Sezione inglese: Michel Horowitz e Robert Page. Sezione austriaca: Kurt Schwertsik. Sezione canadese: Pierre Mercure. A fronte sono elencate le 9 «Fluxus Yearboxes» previste per il triennio 1963-1965; le «Special Editions» già pubblicate e in corso di pubblicazione 1961-1963 contrassegnate dalle lettere dell'alfabeto da „a” a „u”; (fra cui, alla lettera „g” le «Nam June Paik Fluxus publications g series», previste dal 1963 al 1973); infine le partiture («Scores»). Al retro sono elencate azioni e performances Fluxus già svolte e da svolgersi dal 1960 al 1963: E. Andersen, R. Filliou, D. Higgins, T. Ichihyashi, A. Knowles, T. Kosugi, A. Koepcke, J. Mac Low, G. Maciunas, J. Mekas, N.J. Paik, B. Patterson, T. Schmit, D. Spoerri, R. Watts, E. Williams, G. Brecht, L.M. Young, A. Kaprow, R. Maxfield, B. Vautier, Y. Ono, H. Flynt e altri.

6.

BRECHT George [George Ellis MacDiarmid] (New York 1926 - Colonia 2008)
Water Yam. Arranged by George Brecht, (New York), Fluxus "No. C", [senza indicazione dello stampatore], s.d. [giugno 1963], 16,3x14,8x4,2 cm., scatola in cartone con coperchio scorrevole, etichetta applicata al coperchio, stampa in nero su fondo carta da pacco. Design di **George Maciunas**, composizione tipografica di **Tomas Schmit**. All'interno della scatola si trovano 72 cartoncini di varie dimensioni, di cui 19 di colore bianco e 53 di colore arancio. Prima edizione. € 2.500



Alla fine del 1962 George Brecht e Robert Watts mettono a punto un progetto "for all manner of immaterial, experimental, as yet unclassified forms of expression" (George Brecht, in : AA.VV., *George Brecht Events. A Heterospective*, Cologne, Walter König, 2005; pag. 68), e decidono di designarlo con la parola «Yam». Lo yam (o igname) è un tubero commestibile, prodotto dalle piante del genere *Discorea*, ma nell'America del Nord, la parola indica più comunemente la patata dolce. La scelta di questo nome è in sintonia con l'obiettivo dei due artisti: organizzare un festival in cui gli eventi e le opere prendendo spunto dalla vita quotidiana, si offrano come momenti e oggetti su cui riflettere, sottratti al mercato dell'arte, cose che non si possono comprare. Lo Yam Festival inizia il 19 maggio 1963, presso una fattoria a South Brunswick nel New Jersey e durerà un mese, attraverso una lunga serie di eventi a New York, alla Rutgers University e nella fattoria di George Segal. Fra i numerosi artisti partecipano John Cage, Dick Higgins, Allan Kaprow, La Monte Young, Wolf Vostell, Alison Knowles e altri protagonisti di Fluxus: "In all of its formats and strategies Brecht's and Watt's Yam Festival operated as an alternative to the gallery system, producing «art» that could not be bought" (Julia Robinson, in AA.VV., *George Brecht Events. A Heterospective*, Cologne, Walter König, 2005; pag. 68). Lo Yam Festival si svolse in contemporanea con la Fluxfest di George Maciunas, una manifestazione identica nello spirito allo Yam Festival ma di matrice europea, dato che Maciunas viveva in Germania.



La scatola, una delle prime "boxes" prodotte da Fluxus (contrassegnata nel *Fluxroll* dal no. C), contiene 72 cartoncini di colore bianco e arancio, ma il numero varia per ogni scatola ed è praticamente impossibile trovarne due serie identiche. Sui cartoncini sono stampate brevi note, titoli, sequenze di azioni, indicazioni e immagini finalizzate alla realizzazione delle azioni, e costituiscono le vere e proprie tracce degli eventi del Festival.





7.

WATTS Robert (Burlington, Iowa 1923 - Martins Creek, Pennsylvania 1988)
Robert Watts Events, (New York), Fluxus, [senza indicazione dello stampatore], 1964, 13x18x3 cm., scatola di plastica di colore rosso con coperchio trasparente, etichetta applicata al coperchio con titoli in nero su fondo grigioverde, design di **George Maciunas**. La scatola contiene una banana di plastica e 96 cartoncini di varie grandezze con testi e immagini riferiti a eventi possibili, performances, azioni da realizzare ecc., molti dei quali sperimentati nello **Yam Festival** organizzato da George Brecht nel 1962-1963. Prima edizione. € 1.800



8.

DE-COLL/AGE (Köln 1962 - Frankfurt 1969)
Dé-Coll/age No. 4 Januar 1964 - Bulletin aktueller Ideen und Kunst nach 1960 [Happenings], Köln [ma Frankfurt], Typos Verlag, [stampa: Liebig - Köln, Rodenchirchen], 1964 (gennaio), 28x21 cm., brossura, sovraccopertina, 114 pagine non numerate di cui la gran parte doppie, copertina e retro illustrati con la fotografia in bianco e nero di un incidente d'auto. Volume interamente illustrato con immagini in bianco e nero e riproduzioni di documenti, testi, articoli, disegni su carte di differenti tipi e colori, e **un multiplo originale di Stanley Brown** applicato alla prima pagina: un sacchettino di velina con impresso il motto «Use this brouwn». **Esemplare con firme autografe di Wolf Vostell** (al frontespizio), **Claes Oldenburg, Bazon Brock, Nam June Paik, Al Hansen, Dick Higgins**. Tiratura non dichiarata di 1000 esemplari. Edizione originale. € 1.200



Contributi di George Brecht, Tomas Schmit, Stanley Brown, Allan Kaprow, Dick Higgins, Bazon Brock, Nam June Paik, Robin Page, Volf Vostell, Frank Trowbridge, Claes Oldenburg, J.J. Lebel, Al Hansen.



9.

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)
«You» a Décollagehappening by Vostell, (New York), Cricket Productions Inc., [senza indicazione dello stampatore], **1964** (aprile), 43x52 cm., poster pieghevole stampato al solo recto, riproduzione in bianco e nero di un décollage di Vostell. Esemplare viaggiato, con bollo e timbri postali al retro. Poster originale dell'evento (New York, Cricket Theater, 19 aprile 1964). € 450



Cricket Productions Inc. invites you to attend an action-lecture between Allan Kaprow & Wolf Vostell, who will present their perspective views on «the art of happening»... Immediately after the action-lecture the audience will leave by bus for Long Island to participate in Wolf Vostell's happening «You»...



Le contenu ne peut pas briser la pensée de la religion,
 depuis que cette pensée se distingue par une forme sans contenu.
 G. Brecht

10.

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

SCHMIT Tomas (Thier 1943 - Berlino 2006)

Actions / Agit-Pop / De-collage / Happening / Events / Antiart / L'autrisme / Art Total / Refluxus - Festival der neuen Kunst, Aachen, Tomas Schmit, [senza indicazione dello stampatore], 1964 [luglio], 29,7x21 cm., brossura pinzata con 3 graffette metalliche, pp. 28 n.n., copertina e retro illustrati con i ritratti degli artisti partecipanti al festival, stampa in ciclostile. **Allegato editorialmente un multiplo di Ludwig Gosewitz (*Ozup-bon*)**, cedola postale prestampata 8,5x20 cm. A cura di Tomas Schmit e Wolf Vostell. Testo introduttivo di Valdis Abolins e testi degli artisti. **Esemplare mancante del multiplo di Tomas Schmit (*Vivograph*)**, di cui, alla pagina corrispondente, rimane un frammento di carta azzurra. Programma originale dell'evento (Aachen, RWTH Rheinisch-Westfälische Technische Hochschule, Auditorium Maximum, 20 luglio 1964). € 1.200

▼
Elenco degli artisti, ciascuno presente con un proprio testo: Eric Andersen, Joseph Beuys, Bazon Brock, Stanley Brown, Henning Christiansen, Robert Filliou, Ludwig Gosewitz, Arthur Koepke, Tomas Schmit, Ben Vautier, Wolf Vostell, Emmett Williams, George Brecht. **Tra questi il primo scritto di Joseph Beuys: *Lebenslauf Werklauf***, cronologia autobiografica che elenca enigmaticamente una serie di mostre dal 1921 (sua data di nascita) al 1964.

▼
Il Festival diede luogo a disordini, Beuys fu picchiato da uno studente - l'immagine di Beuys col naso sanguinante è pubblicata in Wolf Vostell, *Aktionen*, Reinbek bei Hamburg, Rowholt, 1970.

**Tutto è arte,
l'arte è tutto**

Allan Kaprow



MEAT SHOW, AN ENVIRONMENT BY ROBERT DELFORD BROWN, WILL BE PRESENTED IN A MEAT CHURCH IN THE WASHINGTON MEAT MARKET AT 215 WEST 13 STREET, NEW YORK CITY, NEW YORK, OCT. 23, 1964
 5 TO 8 P.M., SUNDAY, OCT. 25, 2 TO 5 P.M., and SUNDAY,
 OCT. 26, 2 TO 5 P.M.

THE MEAT SHOW WILL BE THE GRAND OPENING SERVICE OF THE
FINEST MEAT CHURCH OF THE AMERICAN PEOPLE. MR. ROBERT
 DELFORD BROWN IS THE FOUNDER AND LEADER OF THIS NEW RELIGION.
 HE STATES, "I AM ATTEMPTING TO BRING RELIGION, GOD AND ART
 INTO THE SAME TOTAL REALITY THAT EXISTED FROM THE
 IMMEDIATE PLACES THAT JOHN COLETT, MONMOUTH, MICHIGAN,
 DUTCHMAN MOUNTAIN, AND LAO-TSE VISITED UPON HIMSELF. THE MEAT
 SHOW WILL BE CREATED TO BRIDGE CHARLTON STRAHLING, DURING
 AND ANOTHER REVELATION IN THE VISION. IT IS NO BELIEF THAT
 OVER THE MEAT SHOWS SHOULD BEHOLD WILL BE TOLD THEY COME
 FROM OF CONSCIOUSNESS WHEN COMPOUNDING OF THE STANDARDS
 SHOOTING, FIRST OF THIS OF MEAT, GALLONS OF BLOOD, HUNDREDS
 OF YARDS OF LEATHER PUMPS AND OTHER COUNTS AS THE UN-
 CONSCIOUSNESS, WHICH WILL BE CHANGING INTO A HARMONIOUS AND
 EXPERIMENTAL WORK OF ART."

THE TRANSMISSION OF THE CHURCH WILL BE IN DECEMBER P.,
 IT IS SUGGESTED THAT MEAT CHURCHES BE WORN, BUT MEMBERS
 WILL BE PERMITTED TO DRESS AND WEAR THEIR OWN. ADMISSION IS FREE.

MR. BROWN MAY BE REACHED AT 215-465-7000.

LISTEN FOR MEAT SHOW - TO BE DELIVERED MONDAY, OCT. 26, 1964

12 THREE OF MEAT SHOW
 13 THREE OF MEAT SHOW
 14 THREE OF MEAT SHOW
 15 THREE OF MEAT SHOW
 16 THREE OF MEAT SHOW
 17 THREE OF MEAT SHOW
 18 THREE OF MEAT SHOW
 19 THREE OF MEAT SHOW
 20 THREE OF MEAT SHOW
 21 THREE OF MEAT SHOW
 22 THREE OF MEAT SHOW
 23 THREE OF MEAT SHOW
 24 THREE OF MEAT SHOW
 25 THREE OF MEAT SHOW
 26 THREE OF MEAT SHOW
 27 THREE OF MEAT SHOW
 28 THREE OF MEAT SHOW
 29 THREE OF MEAT SHOW
 30 THREE OF MEAT SHOW
 31 THREE OF MEAT SHOW
 32 THREE OF MEAT SHOW
 33 THREE OF MEAT SHOW
 34 THREE OF MEAT SHOW
 35 THREE OF MEAT SHOW
 36 THREE OF MEAT SHOW
 37 THREE OF MEAT SHOW
 38 THREE OF MEAT SHOW
 39 THREE OF MEAT SHOW
 40 THREE OF MEAT SHOW
 41 THREE OF MEAT SHOW
 42 THREE OF MEAT SHOW
 43 THREE OF MEAT SHOW
 44 THREE OF MEAT SHOW
 45 THREE OF MEAT SHOW
 46 THREE OF MEAT SHOW
 47 THREE OF MEAT SHOW
 48 THREE OF MEAT SHOW
 49 THREE OF MEAT SHOW
 50 THREE OF MEAT SHOW
 51 THREE OF MEAT SHOW
 52 THREE OF MEAT SHOW
 53 THREE OF MEAT SHOW
 54 THREE OF MEAT SHOW
 55 THREE OF MEAT SHOW
 56 THREE OF MEAT SHOW
 57 THREE OF MEAT SHOW
 58 THREE OF MEAT SHOW
 59 THREE OF MEAT SHOW
 60 THREE OF MEAT SHOW
 61 THREE OF MEAT SHOW
 62 THREE OF MEAT SHOW
 63 THREE OF MEAT SHOW
 64 THREE OF MEAT SHOW
 65 THREE OF MEAT SHOW
 66 THREE OF MEAT SHOW
 67 THREE OF MEAT SHOW
 68 THREE OF MEAT SHOW
 69 THREE OF MEAT SHOW
 70 THREE OF MEAT SHOW
 71 THREE OF MEAT SHOW
 72 THREE OF MEAT SHOW
 73 THREE OF MEAT SHOW
 74 THREE OF MEAT SHOW
 75 THREE OF MEAT SHOW
 76 THREE OF MEAT SHOW
 77 THREE OF MEAT SHOW
 78 THREE OF MEAT SHOW
 79 THREE OF MEAT SHOW
 80 THREE OF MEAT SHOW
 81 THREE OF MEAT SHOW
 82 THREE OF MEAT SHOW
 83 THREE OF MEAT SHOW
 84 THREE OF MEAT SHOW
 85 THREE OF MEAT SHOW
 86 THREE OF MEAT SHOW
 87 THREE OF MEAT SHOW
 88 THREE OF MEAT SHOW
 89 THREE OF MEAT SHOW
 90 THREE OF MEAT SHOW
 91 THREE OF MEAT SHOW
 92 THREE OF MEAT SHOW
 93 THREE OF MEAT SHOW
 94 THREE OF MEAT SHOW
 95 THREE OF MEAT SHOW
 96 THREE OF MEAT SHOW
 97 THREE OF MEAT SHOW
 98 THREE OF MEAT SHOW
 99 THREE OF MEAT SHOW
 100 THREE OF MEAT SHOW



Gran parte di questa carne marcirà nel giro di pochi giorni, il che rende tutta la mostra assai più eccitante.

Robert Delford Brown

11.

DELFORD BROWN Robert

(Portland 1930 - Cape Fear River in Wilmington 2009)

Meat Show, an environment by Robert Delford Brown..., (New York), edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 1964 [ottobre], 3 fogli stampati al solo recto di cui due 28x21,8 cm. e uno 15x22,8 cm., stampa in ciclostile. Comunicato stampa col testo esplicativo e l'elenco dei tipi e delle quantità di carne e di lingerie impiegati per l'evento. **Allegato l'invito originale**, volantino 15x22,8 cm., con un piccolo fotomontaggio. Pubblicati in occasione della mostra (New York, Washington Meat Market, 23 - 25 ottobre 1964). € 350

Lo scandaloso *Meat Show* di Robert Delford Brown si tenne a New York dal 23 al 25 ottobre 1964.

L'installazione era costituita da migliaia di chili di carne cruda, carcasse di manzo, agnello e maiale in lingerie dentro una enorme cella frigorifera divisa in camere da letto. I partecipanti arrivavano in limousine nel quartiere del mercato della carne di Manhattan, divenuto improvvisamente uno dei luoghi più alla moda di New York, e per vedere la mostra indossavano i cappotti dato che la temperatura era tenuta costantemente a 38 gradi Fahrenheit. L'artista definì l'happening "the grand opening service" della sua nuova chiesa, e l'inaugurazione fu commentata dai giornali di tutto il mondo. Il Sunday Telegraph di Londra lo definì "the world's most perishable art show", e Delford Brown rilasciava al Sun Herald di Sidney questa dichiarazione: "Most of this meat will go bad in a few days, which makes the whole exhibition more exciting" [Gran parte di questa carne marcirà nel giro di pochi giorni, il che rende tutta la mostra assai più eccitante].



12.

BRECHT George [George Ellis MacDiarmid] (New York 1926 - Colonia 2008)
The Universal Machine - Die Universalmaschine - La machine universelle
 [Comprising pag. 71 of the *Book of the Tumbler on Fire*], (Köln), Galerie der Spiegel, "Edition MAT MOT n. 1", [senza indicazione dello stampatore], 1965,
 28x28x4 cm., scatola nera in cartone telato, striscia di carta col titolo applicata
 al dorso, Multiplo originale. Tiratura complessiva di 111 esemplari numerati e
 firmati di cui 100 disponibili per la vendita. Esemplare non numerato e non
 firmato. Prima edizione. € 2.000

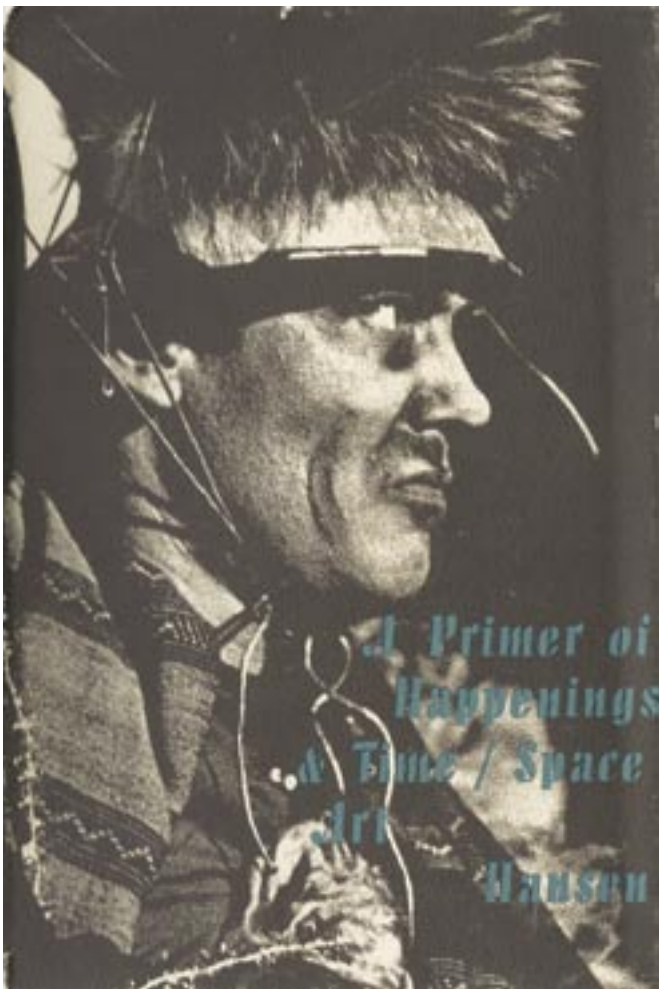


La scatola contiene una plaquette redatta dall'artista con le istruzioni per l'uso
 in inglese, tedesco e francese, un foglio con stampate piccole immagini, una
 cornice nera con vetro e una serie di 14 piccoli oggetti: un sasso, un frammento

di ceramica, un piccolo punzone in metallo, un grosso chiodo, una catenella, un
 piccolo fermaglio in metallo, una piccola spirale in metallo, un anello di ferro, un
 piccolo frammento di ingranaggio di metallo, una rondella in plastica, una perlina
 di plastica color verdemare, una perlina rossa, un anellino in plastica viola, un
 anellino in plastica color ciclamino. Gli oggetti variano da scatola a scatola.



“- Ben Vautier: «Could you give me a description of what you're preparing
 for Editions Mat Mot?». - George Brecht: «It's a Universal Machine for doing
 everything. For writing a novel, making a poem, composing a piece of music,
 for finding lost objects. You can use it as a watch, as a calendar. It can invent
 new mathematics, a new form of thought. Map out an itinerary for a trip»” (da
 un dialogo di Ben Vautier con George Brecht).



13.

HANSEN AI [Alfred Earl "Al" Hansen] (New York 1927 - Köln 1995)

A Primer of Happenings and Time / Space Art, New York, Something Else Press, [stampa: Sentry Press - New York], 1965, 20,2x14 cm., legatura editoriale in tela, sovraccopertina, pp. 139 (9), copertina e retro illustrati con due ritratti fotografici dell'autore realizzati da **Peter Moore** durante due happenings. Volume interamente illustrato con immagini fotografiche in bianco e nero di Peter Moore. Prima edizione. € 250



The happening is still curious and unique form theater in that one puts its parts together in the manner of making a collage. The things in a collage... might be worked in initially to fit with the things around them, but in the finished piece, any or several of these items might be covered over with black paint and have something imbedded in them. The same process seems to apply to the happening.

15.

SOMETHING ELSE PRESS (New York 1963 - New York 1974)

Great Bear Pamphlet nn. 1-20 [tutto il pubblicato in prima edizione e nelle diverse tirature], New York, Something Else Press, [senza indicazione dello stampatore], 1965 - 1967, 30 opuscoli 21,5x14 cm., broccatura, pp. 16 ciascuno (ad eccezione del n. 8, pp. 32), serie completa, in prima edizione e in diverse tirature, dei 20 titoli pubblicati nella collana "Great Bear Pamphlet" per un totale di 30 opuscoli su 34 accertati dalle bibliografie. Le quattro tirature mancanti sono le seguenti: **George Brecht**, *Chance-Imagery* (terza tiratura); **Al Hansen**, *Incomplete Requiem for W.C. Fields* (prima tiratura); **Jerome Rothenberg**, *Ritual: A Book of Primitive Rites and Events* (seconda tiratura); **Allan Kaprow**, *Untitled Essay and other works* (seconda tiratura). Ottime condizioni di conservazione. Edizione originale di grande valore documentario. € 3.200



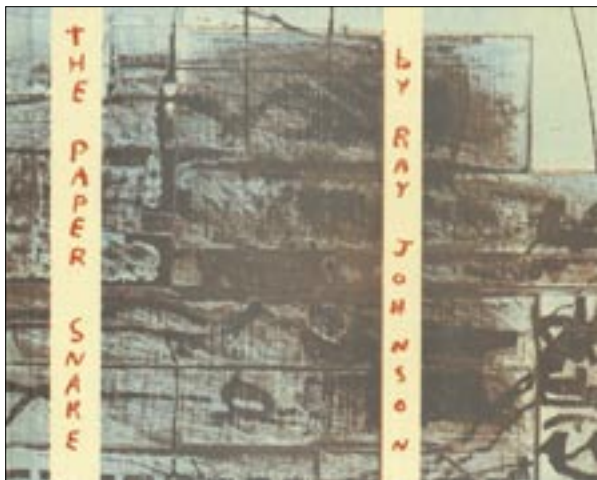
When asked what one is doing, one can only explain it as «something else». Now one does something big, now one does something small, now another big thing, now another little thing. Always it is something else. We can talk about a thing, but we cannot talk a thing. It is always something else. One might well emphasize this. It happens, doesn't it? Actually, everybody might be in on this Something Else, whether he wants it or not. Everyman is.

(Dick Higgins, da: *A Something Else Manifesto*, Great Bear Pamphlet n. 8, 1966).

1. **KNOWLES Alison**, *by Alison Knowles*, 1965. Prima e seconda tiratura.
2. **HIGGINS Dick**, *A Book About Love & War & Death. Canto One*, 1965. Prima, seconda e terza tiratura.
3. **BRECHT George**, *Chance-Imagery*, 1966. Prima e seconda tiratura. Manca la terza.
4. **OLDENBURG Claes**, *Injun & Other Histories (1960)*, 1966. Prima e seconda tiratura.
5. **HANSEN Al**, *Incomplete Requiem for W.C. Fields*, 1966. Seconda e terza tiratura. Manca la prima.
6. **ROTHENBERG Jerome**, *Ritual: A Book of Primitive Rites and Events*, 1966. Prima tiratura, manca la seconda.
7. **KAPROW Allan**, *Some Recent Happenings*, 1966. Prima e seconda tiratura.
8. **AA.VV.**, *Manifestos*, 1966. Prima e seconda tiratura.
9. **VOSTELL Wolf**, *Berlin and Phenomena*, 1966. Prima e seconda tiratura.
10. **MAC LOW Jackson**, *The Twin Plays: Port-au-Prince & Adams County Illinois*, 1966. Prima e unica tiratura.
11. **CAGE John**, *Diary: how to improve the world (you will only make matters worse) - Continued - Part Three (1967)*, 1967. Prima e seconda tiratura.
12. **KLINTBERG (AF) Bengt**, *The Cursive Scandinavian Salve*, 1967. Prima e unica tiratura, 1000 esemplari.
13. **ANTIN David**, *Autobiography*, 1967. Prima e unica tiratura.
14. **CORNER Philip**, *Popular Entertainments*. Prima e unica tiratura.
15. **FILLIOU Robert**, *A Filliou Sampler*, 1967. Prima e unica tiratura.
16. **KAPROW Allan**, *Untitled Essay and other works*, 1967. Prima tiratura, manca la seconda.
17. **ROTH Dieter**, *A look into the blue tide. Part 2*. Prima e unica tiratura.
18. **RUSSOLO Luigi**, *The Art of Noise (futurist manifesto 1913) by Luigi Russolo translated by Robert Filliou*, 1967. Prima e unica tiratura.
19. **WILLIAMS Emmett**, *The last french-fried potato and other poems*, 1967. Prima e unica tiratura.
20. **ZAJ Group**, *A Zaj Sampler... Translated into English by Peter Besas*, 1967. Prima e unica tiratura.

Great Bear Pamphlet





16.

JOHNSON Ray Edward (Detroit 1927 - New York 1995)

The paper snake, New York, The Something Else Press, **1965**, 26 x 21 cm., legatura editoriale in tela, pp. (50), copertina illustrata a colori. Libro d'artista con riproduzioni di testi, collage, ritagli e disegni inviati da Ray Johnson a Dick Higgins per posta in modo da creare molteplici e differenti relazioni di senso. Impaginazione di Dick Higgins. Secondo libro pubblicato dalla The Something Else Press. Prima edizione. € 250



Ray Johnson descrive così il contenuto del libro: "All my writings, rubbings, plays, things that I had mailed to [Higgins] or brought to him in cardboard boxes or shoved under his door, or left in his sink, or whatever, over a period of years".



I was fascinated by the way that the small works which Ray Johnson used to send through the mail seemed so rooted in their moment and their context and yet somehow they seemed to acquire new and larger meaning as time went along...



Since a book is a more permanent body than a mailing piece or even than our own physical ones, I could not help wondering what it would be like to make a new body for Johnson's ideas as a sort of love letter or time capsule for the future.

Dick Higgins, *The Hatching of the Paper Snake*.

17.

LEBEL Jean-Jacques (Paris 1936)

2ième Festival de la Libre Expression organisé par Jean-Jacques Lebel, Paris, Centre Americains des Artistes, [senza indicazione dello stampatore], 1965 [maggio], 54x32 cm., poster stampato al solo recto, 1 immagine fotografica, stampa in nero su fondo rosa. Importante festival che coinvolge artisti e poeti dell'area Fluxus. Una lieve taglio al margine alto sinistro, e lieve mancanza all'angolo superiore sinistro. Esemplare ripiegato. Locandina originale con il programma del Festival (Parigi, Centre Americains des Artistes, 17 - 25 maggio 1965). € 350

▼
Artisti coinvolti: Alain Jouffroy, Henri Kréa, Serge Santreau, René de Solier, André Velter, Serge Oldenbourg, Serge Paountino, Jocelyn de Noizet, Earle Brown, Ted Joans, Robert Filliou, Emmett Williams, Nam June Paik, Charlotte Moorman. Ben Vautier, Arrabal, Alexandro Jodorowsky, Alain Yves de Yaouanc, Roland Topor, Vince Taylor, Jean-Jaques Lebel, Lawrence Ferlinghetti.



L'art est ce qui rend la vie plus intéressante que l'art.
R. Filliou



18.

AA.VV.

24 Stunden, Itzehoe-Vosskate, Verlag Hansen & Hansen, [stampa: Offsetdruckerei Ferdinand Bahruth - Hamburg-Reinbeck], **1965** (giugno), 10,4x7,3 cm., brossura, pp. 328 - 254 - 4, copertina con titolo in nero su fondo rosa, 3 tavole ripiegate fuori testo con immagini fotografiche, numerose riproduzioni di installazioni e illustrazioni fotografiche in bianco e nero nel testo di **Ute Klophaus**, 254 pagine bianche e tagliate al centro in modo da formare un contenitore in cui è collocato un sacchettino di plastica contenente della farina, **opera originale di Wolf Vostell**. Esemplare con **firma autografa di Bazon Brock, Nam June Paik e Wolf Vostell**. Tiratura non dichiarata di 1000 esemplari. Catalogo/multiplo originale della mostra (Wuppertal, Galerie Parnass, 5 giugno 1965). € 1.200



Il libro documenta l'ultima mostra della **Galerie Parnass**, fondata nel 1958, una delle principali gallerie d'arte d'avanguardia, punto di riferimento per Fluxus e azionismo. La mostra si svolse a Wuppertal il 5 giugno 1965. Per 24 ore ininterrottamente il pubblico poteva seguire le azioni che vari artisti svolgevano nelle sale della galleria. Parteciparono: Joseph Beuys, Bazon Brock, Rolf Jährling, Ute Klophaus, Charlotte Moorman, Nam June Paik, Eckart Rahn, Tomas Schmit, Wolf Vostell.



La tiratura è dichiarata nel volantino di presentazione dell'editore Hansen & Hansen: *24 Stunden - Einzige vollständige Dokumentation eines Happenings*.

19.

MACIUNAS George [Jurgis Maciunas] (Kaunas, Lituania 1931 - Boston 1978)
Perpetual Fluxfest, (New York), Cinematheque 85 E. 4 St., [senza indicazione dello stampatore], s.d. [giugno 1965], 33x22 cm., foglio stampato al solo recto, stampa in nero su fondo bianco. Design di George Maciunas. Volantino originale che pubblicizza l'evento (New York, Cinematheque 85 E. 4 St., 5 settembre - 19 dicembre 1965). Edizione originale. € 400

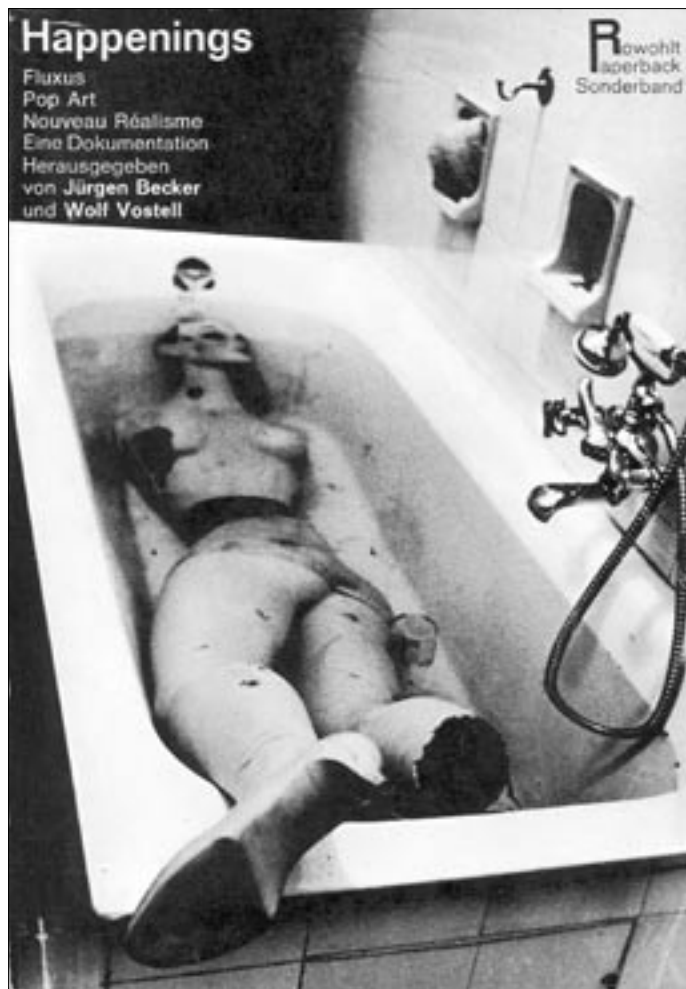


Testo: "At Cinematheque 85 E. 4 St. - Every Sunday 8PM - Perpetual Fluxfest - Yoko Ono - Shigeko Kubota / See vagina painting! - Eric Andersen - Frederick Liberman - Ben Vautier - Giuseppe Chiari - Fluxfilms - Willem de Ridder - James Riddle / A Variety Program".

AT CINEMATHEQUE 85 E. 4 ST.
EVERY SUNDAY 8PM
PERPETUAL
FLUXFEST
YOKO ONO
SHIGEKO KUBOTA
SEE VAGINA PAINTING!
ERIC ANDERSEN
FREDERICK LIBERMAN
BEN VAUTIER
GIUSEPPE CHIARI
WILLEM DE RIDDER
JAMES RIDDLE
A VARIETY PROGRAM
FLUXFILMS



Tout son puisse être utilisé en musique.
J. Cage



20.

BECKER Jürgen (Köln 1959)

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

Happenings. Fluxus - Pop Art - Nouveau Réalisme. Eine Dokumentation
 Herausgegeben von Jürgen Becker und Wolf Vostell, Reinbeck bei Hamburg,
 Rowohlt «Paperback Sonderband», [senza indicazione dello stampatore],
 1965 (settembre), 20,5x14,5 cm., broccura, pp. 470 (2), copertina illustrata
 con la riproduzione in bianco e nero di un'opera di Nam June Paik. **Design
 e impaginazione di Wolf Vostell.** Volume interamente illustrato con testi
 e immagini fotografiche in bianco e nero, 7 pagine doppie ripiegate. Prima
 edizione. € 350



Opere di Christo, Winfred Gaul, Allan Kaprow, Lil Picard, Pierre Restany,
 Eric Andersen, Ramón Barce, George Brecht, Stanley Brouwn, John Cage,
 Henning Christiansen, Robert Filliou, Dick Higgins, George Maciunas, Jackson
 MacLow, Nam June Paik, Benjamin Patterson, Ben Vautier, Emmet Williams,
 Joseph Beuys, Bazon Brock, Otto Muehl, Günther Rühle, Wolf Vostell.



Fluxus. Una prassi senza assiomatica.
 Senza autore

21.

HIGGINS Dick

(Richard Carter Higgins, Cambridge 1938 - Québec 1998)

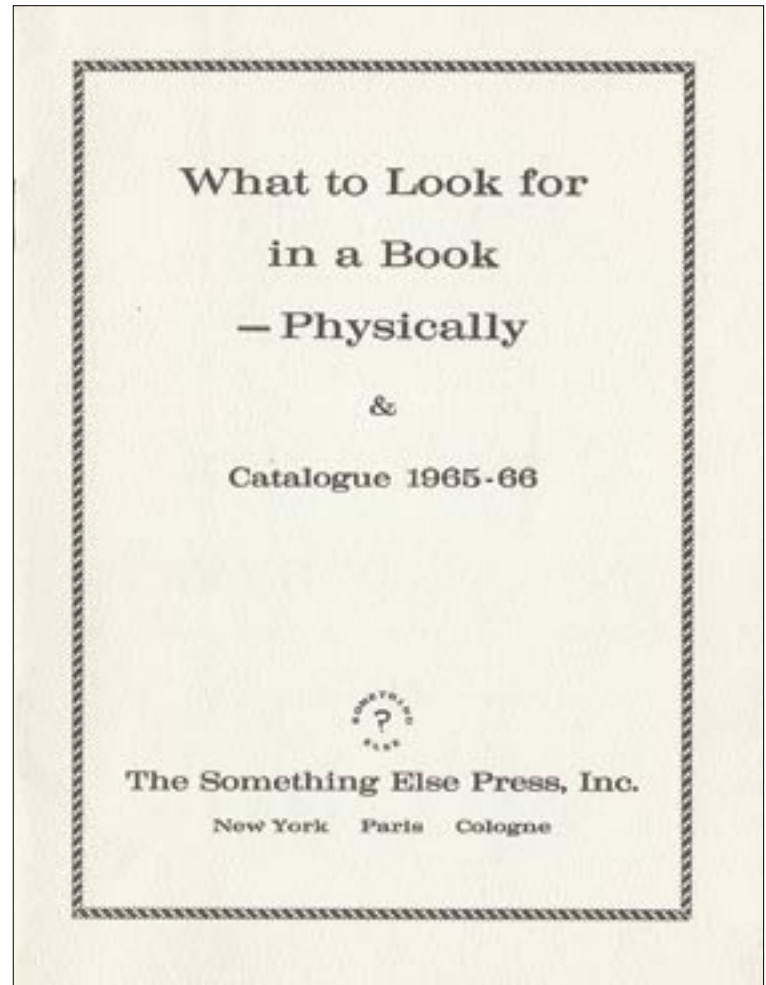
What to Look for in a Book-Physically & Catalogue 1965-66, New York - Paris - Cologne, The Something Else Press, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1965], 17,5x13,5 cm., broccura a due punti metallici, pp. 16 n.n. (compresa la copertina), titolo in cornice, stampa in nero su fondo avorio, 6 immagini fotografiche b.n. n.t., ritratti degli artisti: Robert Filliou, Philip Corner, Al Hansen, Dick Higgins, Ray Johnson, Daniel Spoerri. Fotografie di Peter Moore, ad eccezione del ritratto di Ray Johnson. Design e impaginazione di Dick Higgins. **Primo catalogo della Something Else Press**. Edizione originale. € 350

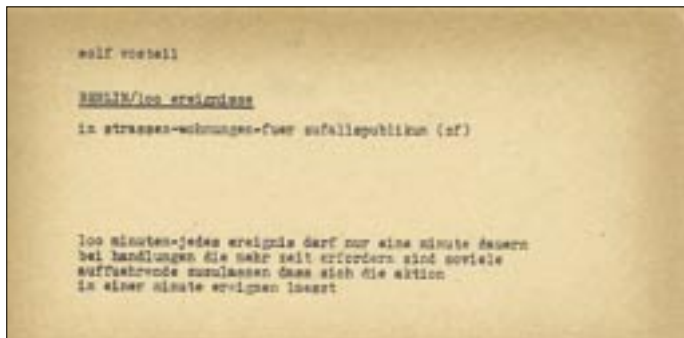
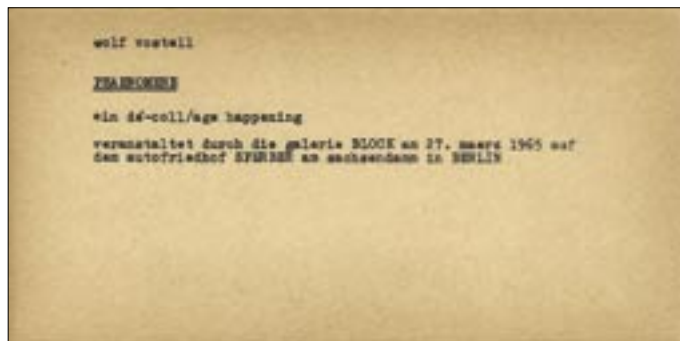
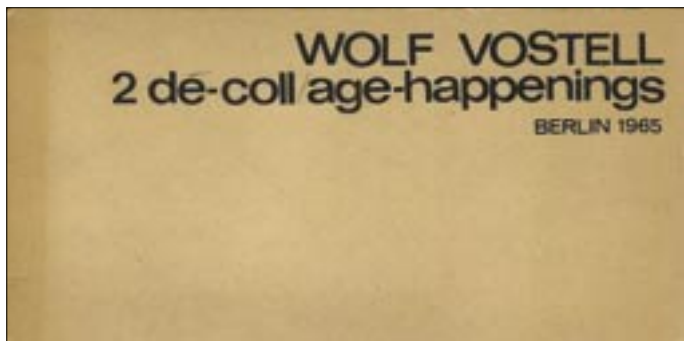


Testo fondamentale in cui Dick Higgins espone le proprie idee sul libro sia dal punto di vista estetico e dei contenuti che dal punto di vista commerciale.



**A book is no
better than
the paper it is
printed on.**





22.

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

2 de-coll/age-happenings - Berlin 1965, Berlin, Edition 1 - Galerie René Block, [stampa: Hochacker - Wuppertal], s.d. [dicembre 1965], 10,5x21,5x4 cm., multiplo costituito da 13 tavolette di cartone rigido, testo stampato in nero fronte e retro. Tiratura dichiarata di 150 esemplari. Esemplare non numerato, mancante dell'involucro di plastica e del morsetto in ferro, con **dedica autografa di Vostell a «KBS» (Konrad Balder Schäuuffelen)** in data "mai 1967". Edizione originale. € 800



Il testo documenta due happenings: 1. «Phaenomene», Berlino, Autofriedhof Sperber, Galerie Block., 27 marzo 1965; 2. «Berlin/100 Ereignisse» [100 Ereignisse - 100 Minuten - 100 Stellen für Zufallspublikum], Berlino, Galerie Block, 11 novembre 1965.

23.

VOSTELL Wolf

(Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

Dogs and Chinese Not Allowed.

Exhibition of Notations and Erasures of the Happening, New York,

Something Else Press, [senza indicazione dello stampatore], 1966

[maggio], 54x75 cm., poster pieghevole stampato al recto e al

verso, un foto-collage, una mappa della metropolitana di New York al recto. Una comunicazione della

Something Else Press al retro. Stampa in magenta su fondo crema.

Un testo esplicativo di Wolf Vostell al recto. Esemplare viaggiato, con timbro postale, **indirizzato a «Claes & Pat Oldenburg»**.

Poster e invito originale agli eventi e alla mostra (New York, Something Else Gallery, dal 27 maggio all'8 giugno 1966).

€ 600

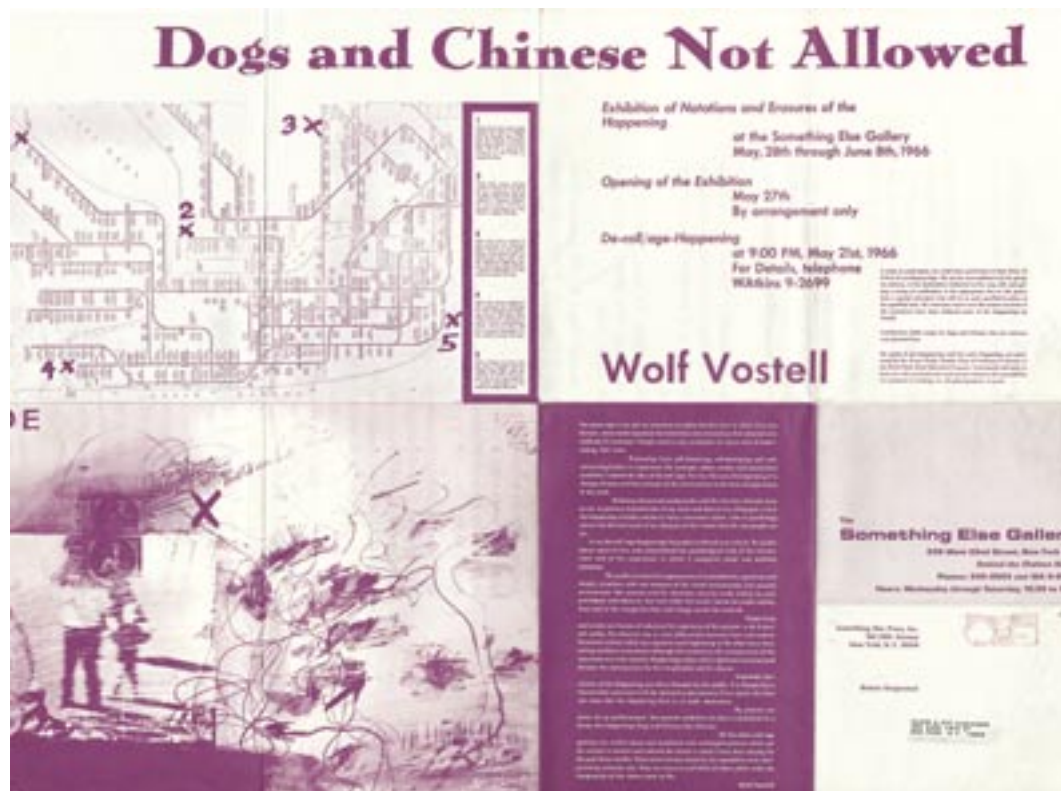
▼

Il titolo dell'evento si riferisce al cartello che, secondo la tradizione popolare, era affisso ai cancelli dei giardini pubblici di Shanghai (lo

Huangpu Park), durante l'occupazione inglese. Di fatto dal 1890 1928 rimase in vigore una legge che vietava ai cinesi l'accesso ai giardini pubblici. L'evento ideato

da Vostell, della durata di 14 giorni, è diviso in tre parti: 1. **Pre-Happenings**: dal 16 al 20 maggio 1966 i partecipanti devono effettuare almeno 3 dei 5 percorsi della metropolitana indicati sul poster, offrendo un contributo di 5 dollari - **a meno che non siano cani o Cinesi**, che possono partecipare gratuitamente; 2. **Main Happening**: il 21 maggio si svolge il «Dé-coll/age-Happening». Le persone si ritrovano al canile di Long Island dove possono svolgere alcune azioni: camminare in

circolo, ripetere delle frasi, guardare un film sul Viet Nam, ascoltare i cani latrare ecc.; 3. **Post-Happening**: è la mostra vera e propria, dal 27 maggio all'8 giugno, con l'esposizione delle «Dé-coll/age-Happenings-Notations».





24.

DA-A/U DELA' A Magazine of Arts and Literature

n.1, Milano, ED912 - Edizioni di Cultura Contemporanea, [stampa: Arti Grafiche La Monzese], ottobre **1966**, 26,4x13,2 cm., broccura, 2 pagine ripiegate a soffietto per un totale di 14 facciate numerate, Redattori: Daniela Palazzoli e Gianni Emilio Simonetti. Direzione: Sergio Albergoni, Till Neuburg, Gianni Sassi, Gianni-Emilio Simonetti. Design: Till Neuburg, Gianni Sassi e Angelo Sganzerla. Testi e immagini di vari artisti. Primo numero pubblicato. Esemplare completo in busta sigillata e fascetta editoriale. Edizione originale. € 1.500



Testi e immagini di A. Balthazar, A. Jodorowsky, P. Garnier, G.E. Simonetti, Magdalo Mussio, W. Vostell, D. Palazzoli, La Monte Young, G. Baruchello, M. Diacono, E. Villa, L. Castro.



Sotto questa testata uscirono almeno 6 numeri ma tutti su differenti supporti: una radio a galena (n. 0), un sampietrino avvolto in un manifesto (n. 2), una musicassetta (3), una scatola di legno traforata (n. 4), una tanica di benzina (n. 5).



25.

NAM JUNE PAIK (Seul 1932 - Miami, Florida 2006)

MOORMAN Charlotte (Little Rock, Arkansas 1933 - New York 1991)

Charlotte Moorman playing "Opera Sextronique" by Nam June Paik with Takeisha Kosugi and Jud Yalkut, New York, Film Maker's Cinematheque, [senza indicazione dello stampatore], 1967 [febbraio], 32,5x20 cm., foglio stampato al solo recto, immagine fotografica in bianco e nero di **Peter Moore** che ritrae Charlotte Moorman durante una performance. Con un testo di Nam June Paik. Locandina originale dell'evento e invito (New York, 41st ST Theater, 9 febbraio 1967). € 400



In calce è stampato: "By invitation only".



After three emancipations in 20th century music, (serial-indeterministic, actional)... I have found that there is still one more chain to lose... that is... «pre-freudian hypocrisy». Why is sex a predominant theme in art and literature prohibited only in music? How long can New Music afford to be sixty years behind the times and still claim to be a serious art? The purge of sex under the excuse of being «serious» exactly undermines the so-called «seriousness» of music as a classical art, ranking with literature and painting. Music history needs its D.H. Lawrence its Sigmund Freud.

(Nam June Paik)





26.

BRECHT George (George Ellis MacDiarmid, New York 1926 - Colonia 2008)
Chair Event (Accadimento per una sedia) from chapter III of «*The Book of the Tumbler on Fire*» 1967, Milano, ED.912 Edizioni di Cultura Contemporanea, Serie "No n. 6", [stampa: Arti Grafiche La Monzese - Cologno Monzese], 1967 [marzo], 70x50 cm., poster stampato al solo recto, una immagine detournata virata in bleu e una linea di tratteggio lungo la quale ritagliare il poster. La parte ritagliata andrebbe collocata ai piedi del manifesto, sul pavimento, così da creare una piccola installazione. **Tiratura di 500 esemplari numerati.**
 Edizione. originale. € 3.000

Esemplare pronto per installazione, con seduta e piccolo oggetto. € 4.000



Testo dell'immagine: "La prossima volta partiremo insieme... In viaggio di nozze: ti condurrò a Hong Kong. - Amore mio".



Istruzioni per l'installazione:

1.

Place upper part of poster against wall

Mettere la parte superiore del manifesto contro il muro.

2.

Place lower part of poster on floor

Mettere la parte inferiore del manifesto sul pavimento.

3.

Nel cerchio grigio:

Set a leg of a chair on this circle

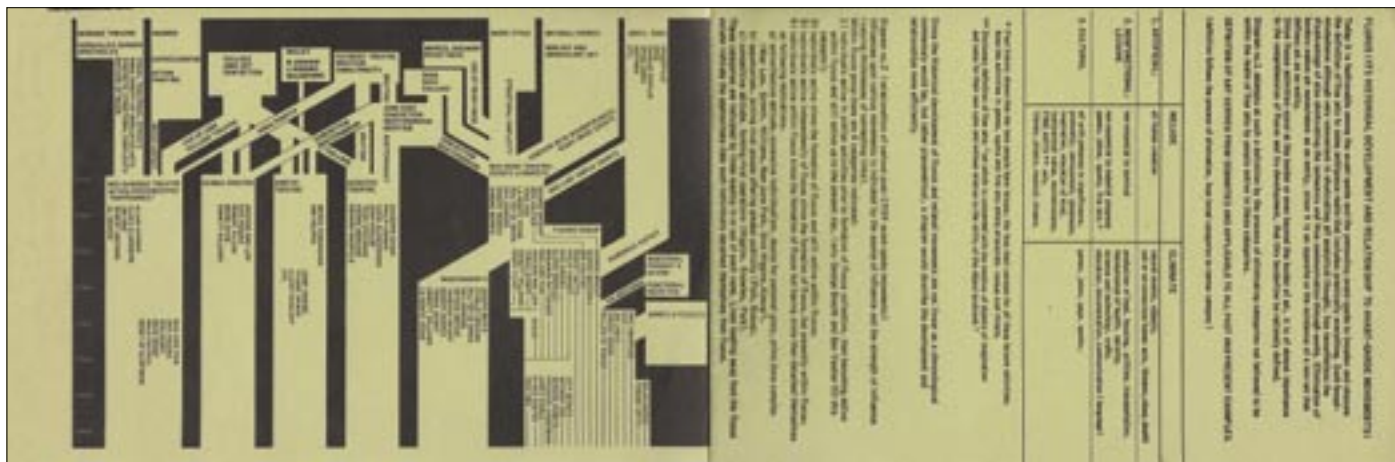
Mettere la gamba di una sedia su questo cerchio.

4.

Nel triangolo:

Set a small object on this triangle

Mettere un piccolo oggetto sopra questo triangolo.



27.

MACIUNAS George [Jurgis Maciunas] (Kaunas, Lituania 1931 - Boston 1978)
Fluxus (Its Historical Development and Relationship to Avant-garde Movements),
 s.l., s. ed., [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1966/1967], 43x14,2
 cm., foglio pieghevole stampato al solo recto, stampa in nero su fondo verde
 oliva. Testo, design e impaginazione di George Maciunas. Senza indicazione
 dell'autore. Edizione originale. € 600



"Maciunas approached art from a historical perspective. Nonetheless, he developed new ideas for visual expression and the development of art- a testimony to his fascination with the challenge of history writing. Writing history has to do with processes, which in their multilayered appearances, have to be continually re-oriented. The advantage of analytical graphics in the field of art and images lies in its explicative function. It reduces complex situations without many words and makes them presentable in their entirety. By systematizing the information, by means of rationalizing factual relations, it establishes a structure of knowledge.

The art of netted thinking is to simplify and to admit new views. This basis of thinking, which transgresses all areas of science, also determines Maciunas' artistic practice. Maciunas believed that there would be no real understanding of the evolution of art without visual presentation.

The three dozen history diagrams which Maciunas created between 1953 and 1973 demonstrated historical causalities and tried to draw a historical picture in different ways consisting of data, lines, and vectors. The result is equally fascinating both scientifically and artistically. It opens views to new connections between years on one side and historical events on the other. This results in a completely new form of knowledge transfer. Maciunas makes clear very complex relationships between political, cultural, historical, economical, poetic, and aesthetic aspects. His diagrams can be read like a «cultural timetable» which, at the same time, predetermine the geo-historical framework of the Fluxus movement. From universal history, the Fluxus chronical is created" (Astrit Schmidt-Burkhardt , *George Maciunas' Charts. The Historical Past of Fluxus' Future*).

FILLIOU Robert (Sauve 1926 - Les Eyzies 1987)

SPOERRI Daniel (Galati, Romania 1930)

TOPOR Roland (Parigi 1938 - Parigi 1997)

Monsters Are Inoffensive, s.l., Fluxus, Division of Implosion, "Flux Post Card", [senza indicazione dello stampatore], 1967, 22 cartoline postali 10.8 x 16.2 cm., stampa in bianco e nero. Fotografie di Vera Spoerri. **Serie completa.** Edizione originale. € 900



Elenco dettagliato delle cartoline:

1. *Monster are inoffensive. Also co-authors: Spoerri and Topor.* Fronte: montaggio fotografico di una bocca inserita nel nome «Filliou».
2. *Monster are inoffensive. Also co-authors: Topor and Filliou.* Fronte: montaggio fotografico di un orecchio inserito nel nome «Spoerri».
3. *Monster are inoffensive. Also co-authors: Filliou and Spoerri.* Fronte: montaggio fotografico di due seni inseriti nel nome «Topor».
4. *Anne la Rue is the model but monsters are inoffensive.* Fronte: ritratto fotografico di Anne La Rue.
5. *Filliou wears glasses but monsters are inoffensive.* Fronte: fotomontaggio di un paio di occhiali disegnato sovrapposto al ritratto di Robert Filliou.
6. *Spoerri is a man but monsters are inoffensive.* Fronte: fotomontaggio con sovrapposizione del ritratto di Spoerri e una immagine di donna disegnata.
7. *Topor's mustache is running but monsters are inoffensive.* Fronte: montaggio fotografico con un ritratto di Roland Topor e mustacchi dipinti.
8. *Nothing is more deadly than a woman's bite but monsters are inoffensive.* Fronte: fotomontaggio di una bocca col disegno di una donna a gambe aperte.
9. *Men call pubic hair pornography but monsters are inoffensive.* Fronte: fotomontaggio di un disegno di donna a gambe aperte con disegno e fotografia di un ciuffo di capelli e l'immagine tagliata di un collo femminile.
10. *Men will talk nonsense about a 3rd eye but monsters are inoffensive.* Fronte: ritratto fotografico di Anne La Rue con un seno scoperto mentre regge con la mano il disegno di due seni.
11. *Men are maneaters but monsters are inoffensive.* Fronte: montaggio fotografico di dita umane maschili e femminili.

12. *Men hide their intimities under their clothes but monsters are inoffensive.* Fronte: montaggio fotografico di una mano e due dita con una ombra di donna a stampa.

13. *MAN, (man)... "Warning: men are not monsters, however, and an easy test allows to distinguish between them". Simply remember: monsters are inoffensive.* Fronte: montaggio fotografico di un disegno di donna con due dita di piede.

14. *Men stay at home and dream of flyng as butterflies but monsters are inoffensive.* Fronte: montaggio fotografico di tre dita con il disegno di una farfalla.

15. *Men are blind to their own follies but monsters are inoffensive.* Fronte: montaggio fotografico di un volto di donna con due dita che sbucano dai globi oculari.

16. *Women are long hair and short on etc... but monsters are inoffensive.* Fronte: montaggio di un disegno di donna con il ritratto fotografico di una donna dai capelli lunghi divisi da una scriminatura e voltata di spalle.

17. *Men's charm is what men's charm does but monsters are inoffensive.* Fronte: montaggio fotografico diell'immagine a stampa di una coppia con un dito a simulare un pene in erezione.

18. *Men are stupid asses but monsters are inoffensive.* Fronte: montaggio fotografico di un disegno raffigurante un uomo voltato di spalle nell'atto di togliersi i pantaloni con l'immagine di una bocca al posto del sedere.

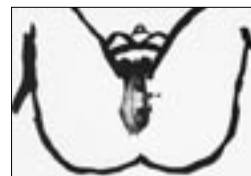
19. *Men are cheeky but monsters are inoffensive.* Fronte: montaggio fotografico di una immagine di corpo umano velata dal disegno di un volto con braccia che si dimenano.

20. *The fatter the men get in the sillier they are but monsters are inoffensive.* Fronte: montaggio fotografico di un ventre con disegnato un volto e mani conserte.

21. *Men's milk-fed vacuity is irrepressible but monsters are inoffensive.* Fronte: montaggio fotografico di una donna a seni nudi con l'immagine disegnata di una bocca tesa ad addentare uno.

22. *Men keep grinding their teeth but monsters are inoffensive.* Fronte: montaggio fotografico del disegno di un volto con l'immagine di una chiostra di denti.

Monsters Are Inoffensive



1
2
3

4
5
6
7
8
9

10
11
12
13
14
15

16
17
18
19
20
21
22

**ICH
erkläre
GOTT
zu
meinem
kunstgegenstand!**
(jeder gottesdienst gilt mir.)

timm ulrichs
werbezentrale für
totalkunst / banalismus / extemporismus
hannover - berlin - bremen

29.

ULRICHS Timm (Berlino 1940)

Ich erkläre Gott zu meinem Kunstgegenstand! (jeder Gottesdienst gilt mir)

Hannover - Berlin - Bremen, Timm Ulrichs - Werbezentrale für Totalkunst/
Banalismus/Extemporismus, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1967],
29,7x21 cm., foglio stampato al solo recto, stampa in nero su fondo viola.
Volantino originale. € 250



"Io eleggo Dio a mio oggetto d'arte (ogni culto mi riguarda)".



Volantino pubblicato nella rivista GEIGER, n. 1, 1967.



Prima di Cage e Duchamp c'è Fluxus.
E. Andersen

30.

MACIUNAS George (Jurgis Maciunas, Kaunas, Lituania 1931 - Boston 1978)
U.S. surpasses all Nazi genocide records - 1966, Milano, ED.912 Edizioni
di Cultura Contemporanea, Serie "No n. 9", [stampa: Arti Grafiche La
Monzese - Cologno Monzese], **1967** (marzo), 70x50 cm., poster stampato
al solo recto, composizione grafica in nero, rosso e bleu su fondo bianco di
George Maciunas. Testo in inglese con traduzione in italiano. **Tiratura di
500 esemplari**. Edizione originale. € 350



Errore di stampa al colophon: il manifesto è segnato come "n. 2" della
serie anziché "9".



EXPERIENCE IS A FORM OF PARALYSIS.
Erik Satie





31.

SIMONETTI Gianni-Emilio (Roma, 1940)

Cheer - amore!amore, Milano, ED912 Edizioni di Cultura Contemporanea, serie "Situazione n. 7", [stampa: Arti Grafiche La Monzese - Cologno Monzese], 1967 (marzo), 70x50 cm., poster stampato al solo recto, stampa in nero e viola su fondo bianco. Tiratura di 500 esemplari numerati. **Esemplare con firma autografa dell'artista.** Edizione originale. € 600



Fluxus. Una prassi senza assiomatica.
Senza autore

32.

AA.VV.

Les Mots et les choses - Concert fluxus art totale, Torino, Galleria Il Punto - Teatro Stabile di Torino, [senza indicazione dello stampatore], 1967 [aprile], 47,5x32,5 cm., poster pieghevole stampato al solo recto, composizione grafica geometrica in bianco, verde e azzurro su fondo giallo, titoli in nero. Design di autore anonimo. Esemplare viaggiato, con bollo e timbro postale al retro. **Poster originale della prima mostra e del primo concerto Fluxus in Italia** (Torino, Galleria il Punto, 26-28 aprile; e Teatro Stabile di Torino, 27 aprile 1967). € 700



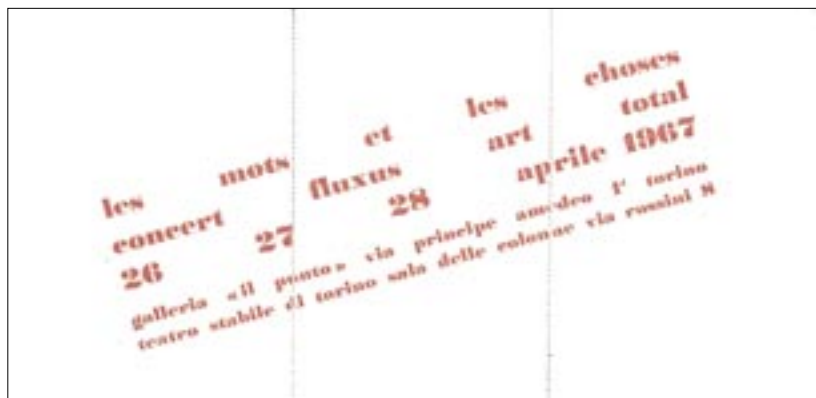
Gli artisti partecipanti sono distinti in due liste, una di italiani e l'altra di stranieri. **Italiani:** Ben (Vautier), Bergamasco, Boetti, Cagnone, Diacono, Donadio, Ferrero, Filippini, Lora Totino, Martelli, Nespolo, Pellegrini, Pietropaoli, Porta, Sanguineti, Simonetti, Volpini. **Stranieri:** Alocco, Asso, Ben (Vautier), Brecht, Erebo, Hansen, Hidalgo, Higgins, Jones, Klein, Knowles, Kosugi, Maciunas, Marchetti, La Monte Young [scritto: Yaing], Nam June Paik, Oldenbourg, Patterson, Schmit, Shiomi, Watts. Da Notare che Ben Vautier, nato a Napoli, compare in entrambe le liste.

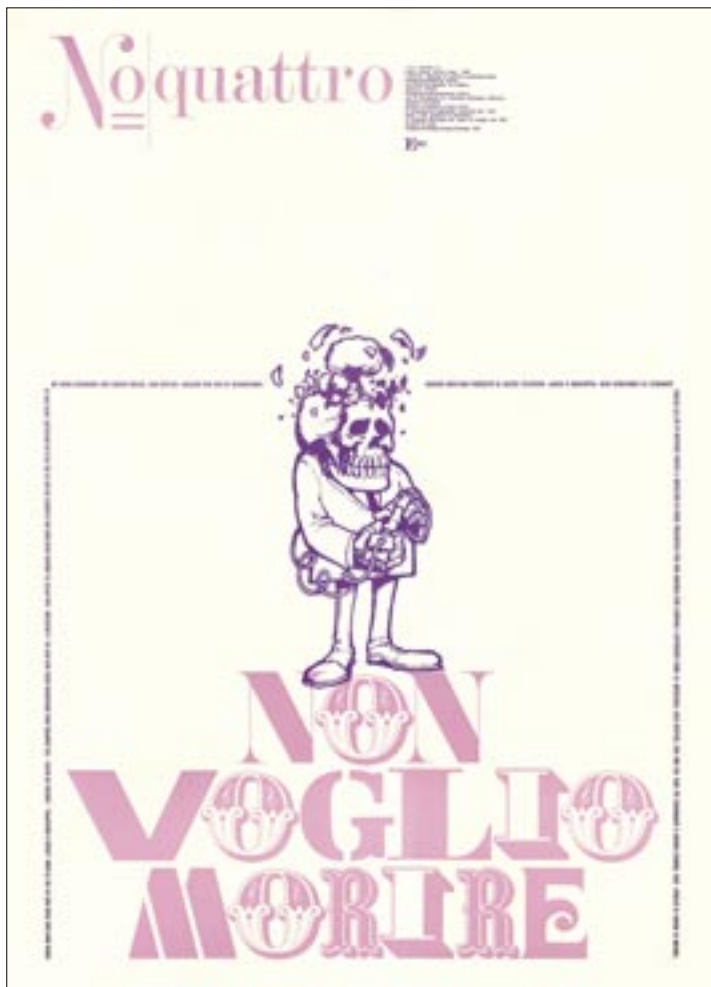


33.

AA.VV.

Les Mots et les choses - Concert fluxus art totale, Torino, Galleria Il Punto - Teatro Stabile di Torino, [senza indicazione dello stampatore], 1967 [aprile], 12x25 cm., cartoncino patinato fustellato stampato al recto e al verso, testo stampato in rosso su fondo bianco. Il cartoncino è fustellato in modo da essere diviso in tre parti staccabili, su ciascuna delle quali è fissato il programma della giornata. **Invito originale alla prima mostra e al primo concerto Fluxus in Italia** (Torino, Galleria il Punto, 26 - 28 aprile; e Teatro Stabile di Torino, 27 aprile 1967). € 300





34.

SASSI Gianni (Varese 1938 - Milano 1993)

coGito ergo..., Milano, ED912 Edizioni di Cultura Contemporanea, Serie: "No n. 4", [stampa: Arti Grafiche La Monzese - Cologno Monzese], **1967** (maggio), 70x50 cm., poster stampato al solo recto, stampa in rosa e viola su fondo bianco. **Tiratura di 500 esemplari.** Edizione originale. € 400 ▼

Testo: "Quando John Cage partecipò al giuoco televisivo *Lascia o raddoppia* Mike Bongiorno gli domandò perché lui che di mestiere faceva il musicista si fosse presentato per una materia così lontana e differente come la micologia. Cage rispose, con uno dei suoi più disarmanti e candidi sorrisi, così: «Perché di funghi si muore!»".



I have nothing to say, and I am saying it.
J. Cage

35.

SIMONETTI Gianni-Emilio (Roma, 1940)

Tel.I quel.le - ed altre immagini - et autre images - and other images / Le Zodiaque, Bruxelles, Galerie Gérald Moneyn, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1967 [maggio], 21x18 cm., brossura, pp. 8 n.n., due riproduzioni di opere a colori di cui una in copertina, e un ritratto fotografico in bianco e nero dell'artista di Mariolina Simonetti al retro. Testo di Jean Dyrpréau. Catalogo originale della mostra (Bruxelles, Galerie Gérald Moneyn, 12 - 31 maggio 1967). € 150



36.

AA.VV.

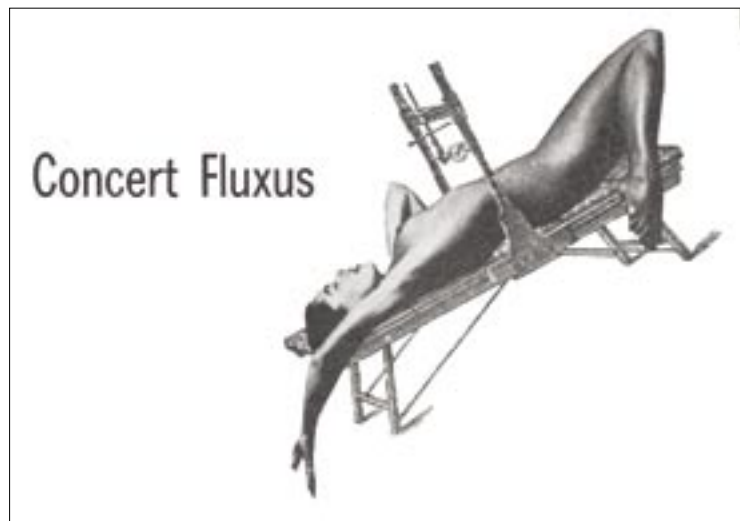
Concert Fluxus - Lunedì 26 giugno 1967 ore 21,30, Gallarate - Milano, Myriam Cuccirelli, Studio Ravedone Documento '67 - ED912 Edizioni di Cultura Contemporanea, [senza indicazione dello stampatore], 1967 [giugno], 11,6x16,5 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., fotomontaggio in copertina, all'interno il simbolo di Fluxus e in ultima pagina una immagine di danzatrice. Stampa in bianco e nero. Design di autore anonimo. Invito originale al concerto (Milano, Villa Cuccirelli, Gallarate, 26 giugno 1967). € 350



Artisti partecipanti: Ayo, Marcel Alocco, Ben Vautier, George Brecht, Al Hansen, Juan Hidalgo, Walter Marchetti, Dick Higgins, George Maciunas, Terry Riley, Alison Knowles, Emmet Williams, Tomas Schmit, Takehisa Kosugi, Robert Watts, Serge Oldenburg, Walter De Maria, La Monte Young, Yoko Ono, Ken Friedman, Chieko Shiomi, Nam June Paik, Benjamin Patterson, Joe Jones. Esecutori e performers: Sergio Albergoni, Carlo Gaia, Gianni Sassi, Gianni-Emilio Simonetti.



E' questo forse il secondo concerto di Fluxus in Italia, dopo il primo di Torino dell'aprile 1967.





37.

FLYNT Henry (Greensboro, North Carolina 1940)

I comunisti devono costituire la leadership rivoluzionaria della cultura / Communists must give revolutionary leadership in culture, Milano, ED912 Edizioni di Cultura Contemporanea, Serie "No n. 5", [stampa: Arti Grafiche La Monzese - Cologno Monzese], **1967** (luglio), 70x50 cm., poster stampato al solo recto, stampa in verde, celeste e viola su fondo bianco. Raffinata impaginazione del testo inglese e della traduzione italiana che, stampati in due diversi colori, partono da versi opposti del poster in modo che il testo che si legge e quello capovolto finiscano per intersecarsi. Design di Till Neuburg. **Tiratura di 500 esemplari.** Edizione originale. € 250



“Questo testo a cura di Daniela Palazzoli è stato estratto dal saggio omonimo di Henry Flynt, pubblicato a New York nel 1965 dalla World View Publishers”.



DEMOLISH SERIOUS CULTURE.
H. Flynt

38.

McCARTHY Cavan [nome fittizio]

SIMONETTI Gianni-Emilio (Roma, 1940)

SASSI Gianni (Varese 1938 - Milano 1993)

Telegram from Vietnam, Milano, ED912 Edizioni di Cultura Contemporanea, serie "No n. 8", [stampa: Arti Grafiche La Monzese - Cologno Monzese], 1967 (luglio), 70x50 cm., poster stampato al solo recto, stampa in nero, viola e rosso su fondo bianco. Il nome di Cavan McCarthy, dichiarato al colophon, è del tutto fittizio, e utilizzato esclusivamente allo scopo di conservare l'anonimato agli autori, Gianni Emilio Simonetti (ideatore) e Gianni Sassi (design). **Tiratura di 500 esemplari numerati.** Edizione originale. € 300

Il poster ha per fondo l'ingrandimento del modulo con il quale venivano avvisate le famiglie dei caduti della guerra nel Vietnam. Il modulo originale fu preso in prestito, con la sola accortezza di non chiederlo, da Gianni Emilio Simonetti editore del poster all'insegna delle edizioni ED912, dopo una notte trascorsa in guardina a New York, a causa di un fermo.



Every human being is a work of art.
W. Vostell

URGENT
Special Purpose Telegram Blank No. 74/AG-US Army Form No. AF7639/82/74/AG

TO: Civilian Telegraph Section
Communications Division
Pentagon, Washington

FROM: Deceased Personnel Division
Civilian Liaison Bureau
Pentagon, Washington

Right

DESPATCH FOLLOWING IMMEDIATELY by civil telegraph system
Message begins

Express delivery ☐

We regret to inform you that your son/husband/father

was killed in action in **VIETNAM**

on _____ at _____ he was stop. We will contact you with

further information as soon as possible. Sincerely, **United States Army**

Message ends

Form completed by _____ Date & time telegraphed _____
Telegraphed by _____ Date & time telegraphed _____

Following receipt of telegram the Special Blank is to be turned in Section RG-400/CF, Return Office for Name.

U.S. Army (Do not fill in block 10)

This telegram blank is to be completed in BLOCK CAPTALS and despatched as soon as possible following receipt of a report No. DI-106 (List of personnel killed in action).

Instructions for completion:

- * Full name of next of kin
- * Home No., road, City, State & zip code.
- * Delete non-applicable
- * Rank, Christian name (s), Surname, Army No.
- * Field of action
- * Date & time in full (24 hour clock)

Army No. of deceased _____
Block completed by _____
Form DI-106 No. _____
Checked by _____
Date & time despatched _____

No otto

After completion and checking use telegraph blank along central horizontal line, through top portion, cut along vertical line, the right-hand portion.



39.

VAUTIER Ben (Benjamin Vautier, Napoli 1935)

Art Total, Milano, ED912 Edizioni di Cultura Contemporanea, Serie "No n. 10", [stampa: Arti Grafiche La Monzese - Cologno Monzese], **1967** (luglio), 70x50 cm., poster originale stampato in viola e celeste su fondo bianco. **Tiratura di 500 esemplari.** Edizione originale. € 350



FLUXUS IS ALMOST ANYTHING.
J. Jones

40.

CAGE John Milton

(Los Angeles 1912 - N.Y. 1992)

KNOWLES Alison

(New York 1933)

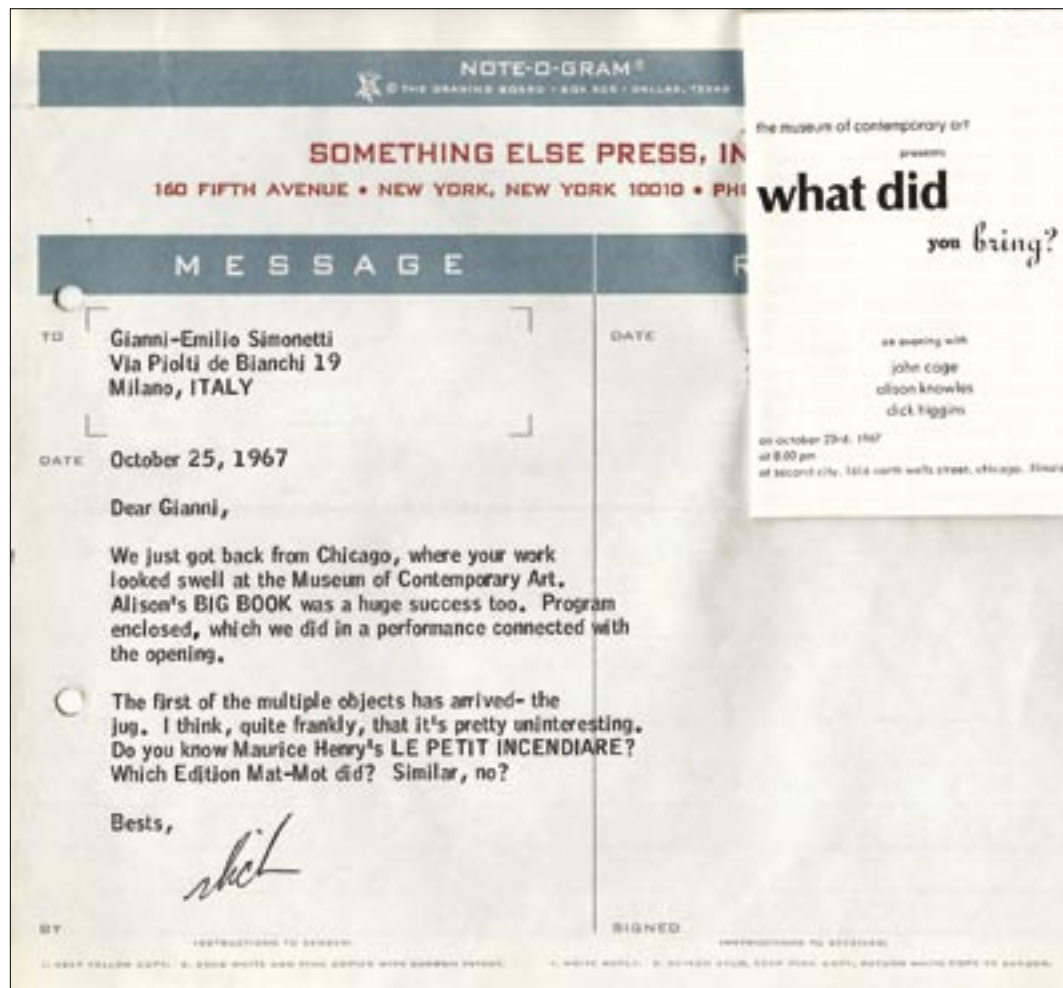
HIGGINS Dick

(Cambridge 1938 - Québec 1998)

The Museum of Contemporary Art presents - What did you bring? An evening with John Cage - Alison Knowles - Dick Higgins, Chicago, Museum of Modern Art, [senza indicazione dello stampatore], 1967 [ottobre], 10x6,6 cm., broccura a un punto metallico, pp. 12 n.n., stampa in bianco e nero. Impaginazione e design di Dick Higgins. Esemplare inviato da Dick Higgins a Gianni Emilio Simonetti, unitamente a una lettera dattiloscritta su carta intestata «Something Else Press», con firma autografa di Higgins, in data 25 ottobre 1967. Programma originale dell'evento (Chicago, Second City, 23 ottobre 1967). € 600

string piece alison knowles
bean roll reading
alison knowles

Using accompanying... from the
bean rolls by alison knowles, a colored
book of bean rolls and information
published by Sound



ICH BIN EIN GEDICHT

41.

ULRICHS Timm (Berlino 1940)

Ich bin ein Gedicht (3. egozentrich-monomanisches Manifest), Vienna, Werkstatt Verein zur Förderung moderner Kunst, "Werkstatt Druck 1", [senza indicazione dello stampatore], 1968 (gennaio), 42x29,6 cm., poster stampato al recto e al verso, ritratto fotografico dell'artista b.n. al recto di Heinrich Riebesehl, e testo dell'artista al verso, così sottoscritto: «Timm Ulrichs (erstes lebendes Kunstwerk / Totalkunstbetrieb)». Edizione originale. € 300

TERRY L. BUCHS

COM. GROSS GESCHRIEBEN

- Autobiografie zwischen den Zeiten

4. main topics of the breastfeeding meeting before:

- ich bin ein gedicht
- ich bin eine unerschöpfliches Thema no. 1
- ich bin ein stilleskapitel für mich
- ich bin eine druckreife drucksache, auf meine druckformen geschneiten
- ich bin eine schlagreife schlagzeile, die zu buche schlägt
- ich bin ein geläufiges sprachwort, das kinder spricht
- ich bin ein allwissender abstrakter, auf den kein reim zu machen ist
- ich bin ein prosaisches heft, das ich in der hand habe
- ich bin ein verwechselter bettfeind, an dem ich hänge
- ich bin eine wahngelassene gehirnsubstanz, mit sieben eugenien verheiratet und verlobt
- ich bin eine wahre eigengeschichte, ligend wie gedruckt
- ich bin ein vielseitiges lehrbuch, das lektionen und denksteil enthält
- ich bin ein musterhaftes rezeptbuch, wie es im buche steht
- ich bin ein ungeordneter abstraktenroman, von leben geschneidert und ein bode geschneit
- ich bin ein starkes schriftbild mit wechselndem schrift-verfahren
- ich bin eine letterhafte gerüst, gestaffelte typarbel und eine mehrschichtige druckgeschichte
- ich bin eine besessene zwei- und wellenlinie, durch kein aneinanderhaken
- ich bin das buch der böcher, mir auf der leib geschneiden
- ich bin die moral von der geschichte, die ich mache
- ich bin das moral von dem lied

15) die Beschreibung meines Lebens ist die Umschreibung eines ungeschriebenen Gesetzes

ich, kein wort genommen, kühne nicht weiter im lauf
ich, zu papier gebracht, gerate aus dem konzept
ich, mir selbst verschrieben, ich nicht in worte zu fassen
ich, hungersgebell, kann kein laed von mir singen
ich, in worte gekleidet, spottet jeder beschreibung

III die beschreibung meines lebens vereinfacht um die sprache

ICH BIN LANGE SCHREIBERIN

© 2004 Blackwell Publishing Ltd, *Journal of Internal Medicine* 255: 103–110

verfälscht durch 1. Januar 1988
 zugewandene Nachschauer und verlagert
 während der Zeit der Währungsänderung 1988 von 1988
 veranschaulicht, gültig ab 1988
 für den 1. Januar 1988
 die Werte der der veranschaulicht und veranschaulicht

42.

SIMONETTI Gianni-Emilio (Roma, 1940)
Simonetti - Like a (s)culpture, Trieste, Centro
 Arte Viva - Feltrinelli, [senza indicazione del-
 lo stampatore], 1968 [febbraio], foglio pieghhe-
 vole che completamente svolto misura 45x45
 cm., con una immagine fotografica in bianco
 e nero. Stampa in bianco e nero. Testo di
 Gianni Emilio Simonetti («PRO.jet.ACTION
 about Ideareal Sculptures»). **Esemplare non
 ripiegato, con firma autografa dell'artista.**
 Invito originale alla mostra (Trieste, Libreria
 Feltrinelli, 2-21 marzo 1968). € 400

**The problem of the
 Anti-art is not to do
 things that are «dif-
 ferent» from or «op-
 posite» to the usual
 «art»... But: simply to
 do things that can't
 be judged in art-cate-
 gories any more!**

Tomas Schmit
 1968





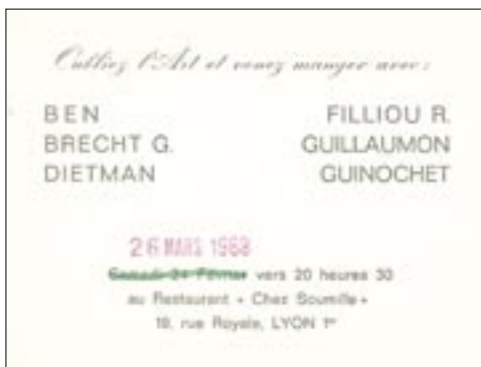
43.

ROTH Dieter (pseud. Dieter Rot o Diter Rot, Hannover 1930 - Basilea 1998)

Taschenzimmer von Diter Rot, Remscheid, VICE Versand - W. Feelisch, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1968], 10x7x2 cm., scatola di plastica con coperchio trasparente all'interno di una scatola di cartone protettiva, multiplo originale contenente un residuo di banana su cartoncino con stampato un piccolo tavolo. **Esemplare con firma autografa e data dell'artista a penna:** "D.R.69". € 1.200



Skin has become inadequate in interfacing with reality.
Technology has become the body's new membrane of existence.
Nam June Paik



44.

AA.VV.

Oubliez l'art et venez manger avec Ben - Brecht G. - Dietman, Filliou R. - Guillaumon - Guinochet, Lyon, Restaurant «Chez Soumille», [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1968 [febbraio], 10,5x13,5 cm., cartoncino patinato stampato al solo recto, stampa in verde su fondo avorio, con simulazione a stampa di cancellazione e correzione con timbro in rosso e pennarello verde della data (26 marzo 1968 anziché 24 febbraio). Invito originale all'evento. € 250



Invito a cura di Ben Vautier, George Brecht, Erik Dietman, Robert Filliou, Jean-Claude Guillaumon e François Guinochet.

45.

CHIARI Giuseppe (Firenze 1926 - Firenze 2007)

Chiari: Concert for Woman, s.l., s. ed., [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1968], 16x10,5 cm., cartolina stampata al solo recto, una immagine fotografica in bianco e nero tratta dalla performance del 1968, con l'artista nell'atto di applicare del trucco a una ragazza. Cartolina originale. € 100



"I have written pieces for the human body such as *Concert for Woman* (1968) and *Doing Something with One's Body and the Wall* (1966). In the first one, the main part consists of soft, extremely varied noises which can be obtained by blowing into a woman's hair. In the second one, any variation whatsoever is right; as long as noises are produced by beating one's body against the wall. However, I want to make it clear that as far as I am concerned the body is a thing like anything else. I have written pieces for the woman, but also for the bicycle, for the necklace, for the tape-recorder, for the TV set, for the city, for a sheet of paper, for a stone, for anything whatsoever" (Giuseppe Chiari).



46.

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

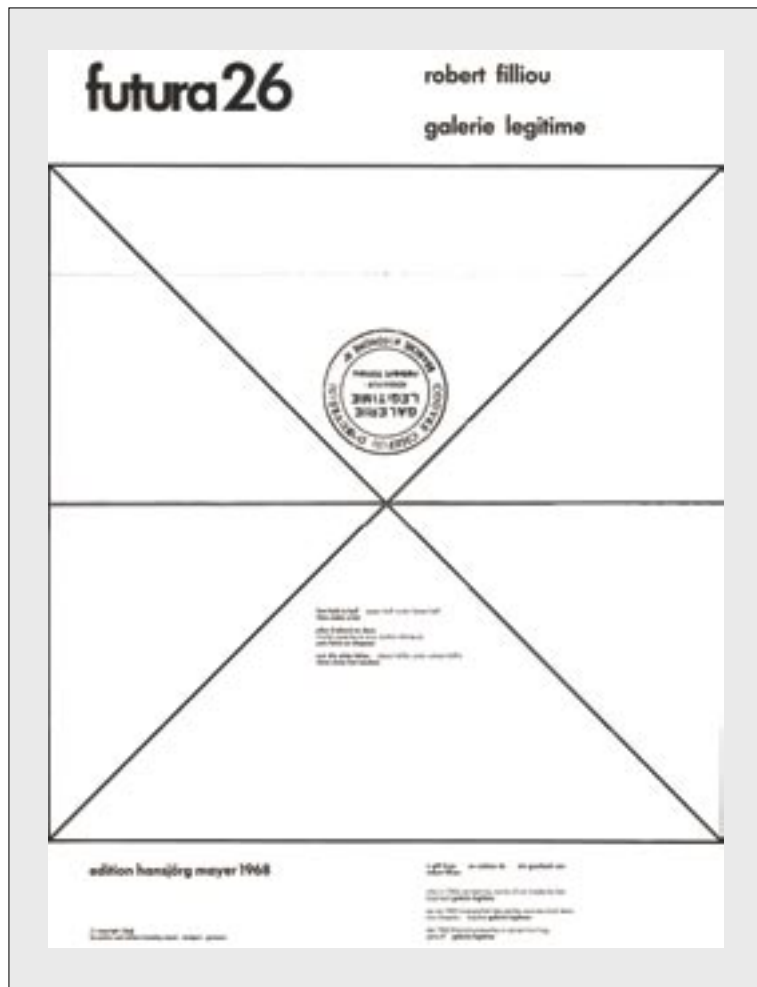
Köln die deutsche Hauptstadt der Kunst, Heidelberg, Edition Tangente, "Originalgrafik - Serie 1: Köln", [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1968], 14,6x10,3 cm., cartolina postale, fotomontaggio a colori. Esemplare non viaggiato. Edizione originale. € 150

47.

VALOCH Jiri (Brno 1946)

Permanent poem, s.l., edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 1968, 15,7x11 cm, multiplo autoprodotta costituito da un busta di cm. 16x11,5 con titolo stampato in ciclostile, contenente un foglietto di cm. 10,5x8,5. Sul foglietto è tratteggiato, di pugno dell'autore, il simbolo " / . ", che indica per convenzione l'interruzione di un testo che prosegue nelle pagine successive. La busta è piegata in modo da sagomare il foglietto. Esemplare con invio autografo dall'artista. Edizione originale. € 600





48.

FILLIOU Robert (Sauve 1926 - Les Eyzies 1987)

Futura 26 - Robert Filliou - Galerie Légitime, Stuttgart, Edition Hansjörg Mayer, [senza indicazione dello stampatore], **1968**, pieghevole 24x16 cm., che completamente svolto misura 64x48 cm., stampa al solo recto, titoli in copertina e una composizione grafica in nero su fondo bianco. La composizione, costituita da linee rette e diagonali, è la traccia delle piegature per trasformare il foglio in un cappello da muratore. Con due brevi testi esplicativi dell'autore in inglese, francese e tedesco: "First fold in half (upper half under lower half) - then make a hat"; e: "A Gift from Robert Filliou, who in 1962 carried tiny works of art inside his hat baptized Galerie Légitime". **Multiplo originale** e ultimo fascicolo della rivista in forma di manifesto «Futura». Prima edizione. € 600



"Inside my cap, on top of my head, I had small works of mine - at that time I used to make things where I used measurements, or I mummified them. Then in the streets of Paris I would walk through the streets, and I would come up to someone and a typical dialogue might be: «Are you interested in art, monsieur or madame?» and if they said, «Yes, yes», I would say: «Well you know I have a gallery». And if they expressed some interest I would say: «Here it is». There inside my hat were the works. They were perhaps a little bigger than this grape. And then we would look at the works. So with the Galerie Légitime I could go through the streets, I could go also inside houses and other buildings, and many things happened to the Galerie Légitime. For instance, when I was in



Germany with another version I lost it, so I went around Frankfurt looking for my gallery. At another time my gallery was stolen" (Robert Filliou, trascrizione dal video «Porta Filliou», 1977).

49.

WATTS Robert

(Burlington, Iowa 1923 - Martins Creek, Pennsylvania 1988)

Three photos from the Fluxfilm Anthology 1966, Milano, ED912 Edizioni di Cultura Contemporanea, Serie "Erotic Posters - Erotica" n. 3, [stampa: Arti Grafiche La Monzese - Cologno Monzese], 1968 (marzo), 68,5x47,3 cm., poster stampato al recto e al verso, 3 fotogrammi tratti dal film di Robert Watts *Trace* n. 23 (Fluxfilm n. 12, tratto dalla *Fluxfilm Anthology*, 1966, curata da George Maciunas). Stampa a colori su carta opalina e strato di colore nero in superficie, steso con tecnica serigrafica. L'idea dell'oscuramento, per evitare guai con la censura, è di Gianni Emilio Simonetti, all'epoca direttore dell'editrice ED912. Il colore nero può essere rimosso con un batuffolo di ovatta imbevuto di alcool. Tiratura di 1000 esemplari. Edizione originale.

Esemplare semi oscurato: € 1.200

Esemplare oscurato: € 1.500



Testo: "Di questo manifesto è vietata la vendita ai minori - The sale of this poster to minore is prohibited - Il gioco vale la candela! Se amate le superfici nere conservatelo così altrimenti provate a strofinarlo con un batuffolo di ovatta imbevuto di alcool (o di benzina o di acquaragia) - Why don't you find the yellow mellow submarine? If you like the black surfaces keep it like it is. Otherwise, try rubbing it with a wad of cotton soaked in alcohol or gasoline".



Così descrive il film **Jon Hendricks**: "Begins with a shot of a demarcation line on an asphalt tennis court. A hand points to the distant landscape, then numbers 408 and 409 appear on a female torso. The female then passes different decorated plastic hot dogs, banana shapes suggestively between her legs, through her arm pits, etc. Ends with an egg floating on water".



In Fluxus è l'esperienza che legittima la sua inutilità.
G.E. Simonetti



50.

HAMILTON Richard (London 1922 - London 2011)

Swinging London 1967, Milano, ED.912 Edizioni di Cultura Contemporanea, Serie "Situazione n. 6 - Special edition", [stampa: Arti Grafiche La Monzese - Cologno Monzese], 1968 [marzo], 70x50 cm., poster stampato al recto e al verso, collage di ritagli di giornale, stampa in litografia a colori. Tiratura di 1000 esemplari numerati su carta a mano. **Allegata una lettera autografa dattiloscritta e manoscritta di Gianni Emilio Simonetti**, brutta copia di una missiva da lui inviata a Richard Hamilton, che riguarda fra l'altro anche la realizzazione del poster. Edizione originale. € 1.500

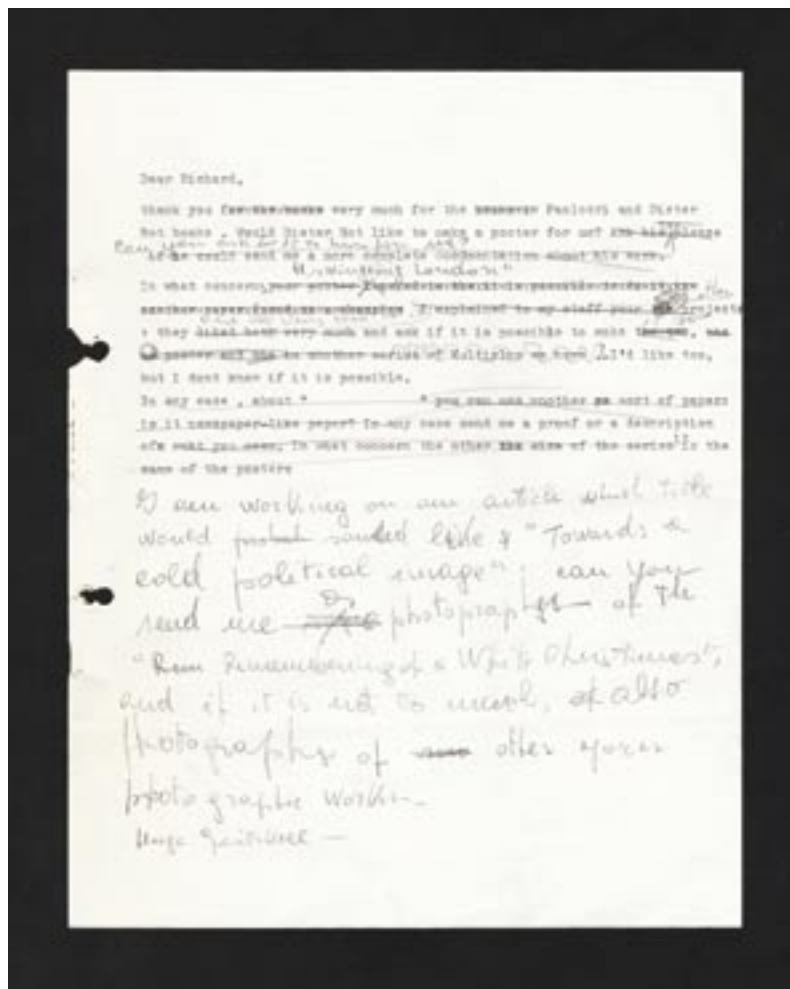


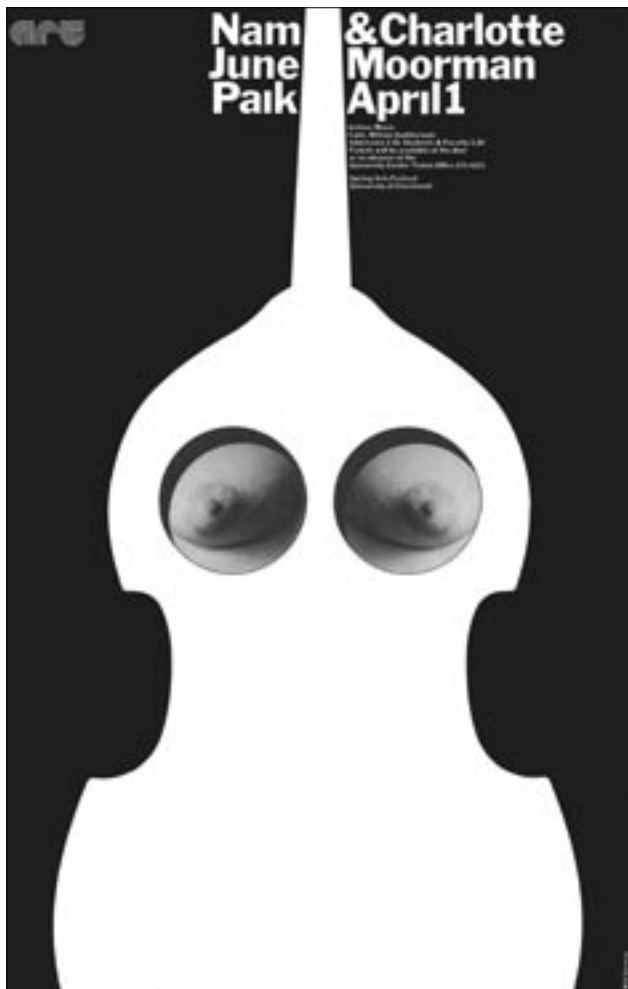
Il poster *Swinging London 67* ideato da Richard Hamilton per le edizioni ED.912 di Gianni Emilio Simonetti e Daniela Palazzoli, fa parte di una serie di opere realizzate dopo l'arresto per detenzione di eroina del proprio gallerista, Robert Fraser. Il 12 febbraio 1967 la polizia aveva fatto irruzione durante un party nella fattoria di Keith Richards, musicista dei Rolling Stones, sequestrando droghe di varia natura. Il 27 giugno Fraser viene arrestato insieme a Mick Jagger per detenzione di droga. I due vengono ammanettati e trasferiti presso il tribunale dove vengono processati per direttissima e



condannati rispettivamente a 6 e a 3 mesi di carcere. Durante la carcerazione, la galleria di Fraser rimane chiusa ma una agenzia di sua fiducia raccoglie tutto il materiale sull'episodio pubblicato dai giornali, che la segretaria di Fraser archivia scrupolosamente. *Swingeing London 1967* viene composto da una scelta di questi materiali, combinati con piccoli frammenti di carta per pacchetti di incenso, il particolare di un disegno di Bridget Riley e altre piccole inserzioni, e viene firmato a stampa al margine inferiore con la scritta "Richard Hamilton and the gallery's undaunted secretary". Il titolo dominante della composizione "*Stones: A Strong, Sweet Smell of Incense*", si riferisce ai fumi di incenso che pervadevano la casa di Keith Richards durante la perquisizione poliziesca del 12 febbraio 1967. Secondo la polizia l'incenso serviva a coprire il profumo della cannabis. Accanto all'articolo viene riprodotta la famosa fotografia di John Twine che ritrae Fraser e Jagger ammanettati, pubblicata sul Daily Sketch il 29 giugno 1967. immagine che farà da base alle altre opere di Hamilton su questo evento.

▼
Testo della lettera: "Dear Richard, thank you very much for the Paolozzi and Dieter Rot books. Would Dieter Rot like to make a poster for us? Can you ask it to him for me? In what concerning Swingeing London they were all very fond of it and ask if it is possible to make it too. I'd like too, but I dont know if it is possible". Segue una frase cancellata: "In any case, about ... you can use another sort of paper: is it newspaper like paper? In any case send me a proof or a description of what you mean. In what concern the other size of the series it is the same of the posters". **Prosegue a mano:** "I am working on an article which title would sounded like a «Towards a cold political image»; can you send me a pphotograph of the «Remembering of a White Christmas»? and if it is not so much, also photographs of other yours photographic works. Hugh Gaitskell".





51.

NAM JUNE PAIK (Seul 1932 - Miami, Florida 2006)

MOORMAN Charlotte (Little Rock, Arkansas 1933 - New York 1991)

Nam June Paik & Charlotte Moorman - Action-Music, Cincinnati, University of Cincinnati, [stampa: senza indicazione dello stampatore], **1968** [marzo], 56x35,6 cm., poster pieghevole stampato al recto e al verso, composizione e montaggio grafico in bianco e nero. Design di **Bill Sontag**. Testo di presentazione al retro. Esemplare viaggiato, con bollo e timbro postale al retro. Pubblicato in occasione dello Spring Art Festival '68 (Cincinnati, Tangeman University - Room 318, 1 aprile 1968). € 400



L'irrazionale in Fluxus è una formazione di senso.
G.E. Simonetti

52.

VAUTIER Ben (Benjamin Vautier, Napoli 1935)

De la préhistoire à nos jours l'art n'a pas changé. Pour changer radicalement l'art il faut travailler à: la transformation, le remplacement et même la disparition de l'espèce humaine, par..., s.l., autoedizione, [stampa: senza indicazione dello stampatore], **1968** [aprile/maggio], 10,5x14 cm., cartoncino stampato al solo recto, stampa in nero su fondo bianco. Testo pubblicato, probabilmente, in occasione della mostra «Art vivant 1965-1968» (Saint-Paul-de-Vence, 13 aprile - 30 giugno 1968). Edizione originale. € 200



“Texte distribué à l'occasion des démanagements culturels de la Fondation Maeght”.

53.

ULRICHS Timm (Berlino 1940)

Timm Ulrichs: Kunst ist Leben, Leben ist Kunst, Hannover, Werbzentrale für Totalkunst / Banalismus / Extemporismus - Kunsbetrieb Timm Ulrichs, [senza indicazione dello stampatore], **1968** [giugno/ottobre], 21x27 cm., foglio stampato al recto e al verso, stampa in bianco e nero. Al retro una immagine fotografica con la riproduzione dell'opera «Das Totalkunst-weltbild: die Welt as Bild». Volantino originale. € 250



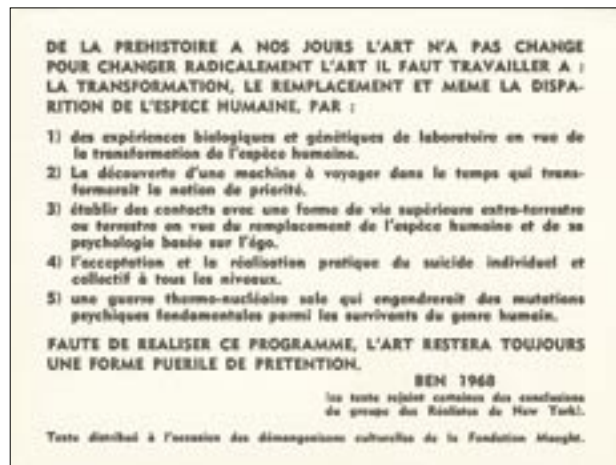
Testo al retro: “Nachtrag zum Katalog der 4.Documenta: Timm Ulrichs (das erste lebende Kunstwerk) präsentiert während der 4.Documenta eine Welt-ausstellung. - Das Totalkunst-weltbild: die Welt as Bild”.



Timm Ulrichs non partecipò alla IV edizione della mostra Documenta (Kassel, 27 giugno - 6 ottobre 1968).



Il motto è anche il titolo della prima mostra personale, organizzata dall'artista nel proprio studio nel 1961.





54.

MOORMAN Charlotte (Little Rock, Arkansas 1933 - New York 1991)

NAM JUNE PAIK (Seul 1932 - Miami, Florida 2006)

Mixed Media Opera, New York, Norman J. Seaman, [senza indicazione dello stampatore], 1968 [giugno], 43x21,5 cm., poster stampato al recto e al verso, collage in bianco e nero di Jim McWilliams (con immagini tratte da La Sœur, Ingres, Beardsley e Nam June Paik). Al retro un collage di testi di Nam June Paik, Carman Moore, Dick Preston, Jud Yalkut, Takaniko Imura, Felix Schmidt, Gordon Brown, Kaniharu Akijama, Paul O'Neill, Russell Baker. Locandina originale dell'evento (New York, Town Hall, 10 giugno 1968). € 350

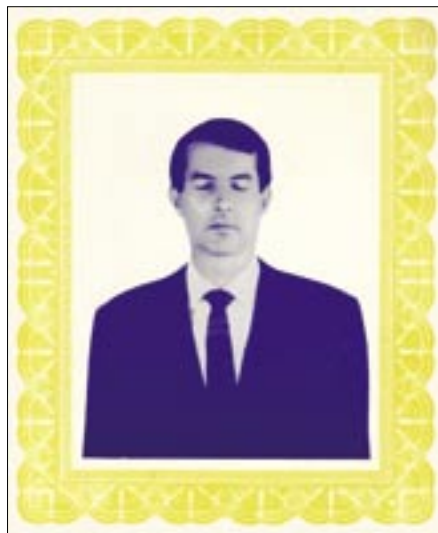
**The eternity-cult
is the longest disease of mankind**

**Il culto dell'eterno
è la più antica malattia dell'umanità**

Nam June Paik
Symphonie n. 5, 1965

55.

HIDALGO Juan (Juan Hidalgo Codorniu, Canarie 1927)
Zaj desea a todos sus amigos un año especial de meditacion
1969 con la "accion zaj" de Juan Hidalgo, (Madrid), Gruppo Zaj,
 [senza indicazione dello stampatore], s.d. [dicembre
 1968 / gennaio 1969], 21,3x17,6 cm., cartoncino patinato
 stampato fronte e retro, ritratto fotografico di Juan Hidalgo
 stampato in bianco e bleu, e cornice ornamentale in giallo,
 fotografia di Henning Wolters. Testo in giallo su fondo
 bianco al retro. Cartoncino augurale originale. € 300



56.

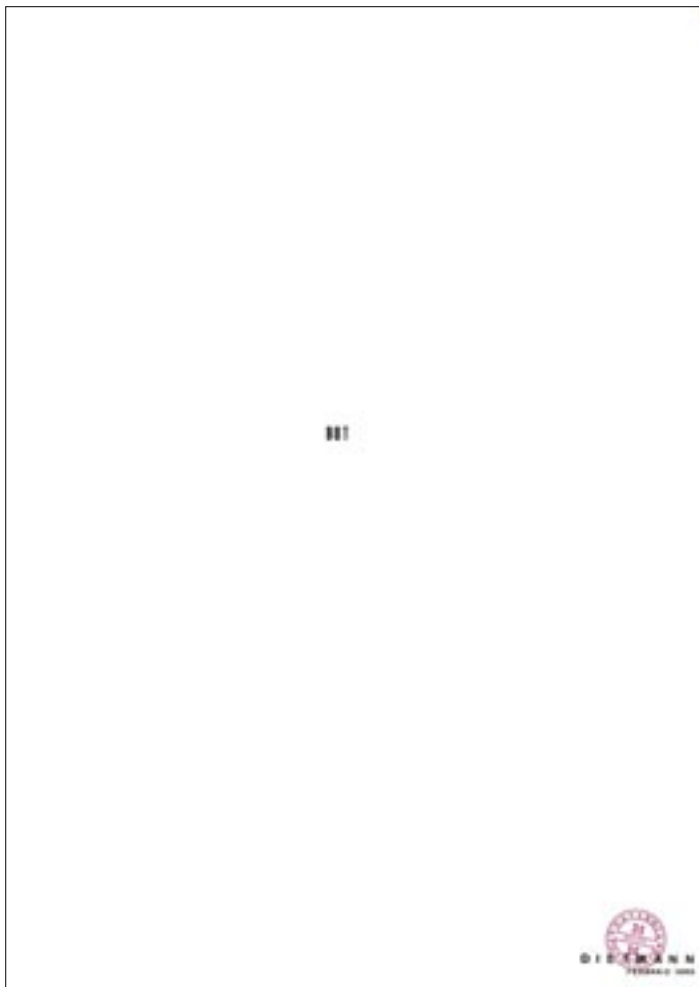
FILLIOU Robert (Sauve 1926 - Les Eyzies 1987)
Création permanente, Düsseldorf, Galerie Schmela,
 [senza indicazione dello stampatore], 1969 [febbraio],
 21,2x15,3 cm., cartoncino lucido stampato fronte e retro,
 una immagine costituita al recto dal testo calligrafico e dal
 timbro «Principe d'équivalence - Création permanente»
 ripetuto lungo il margine sinistro e ripetuto per tutta la
 facciata al retro. Stampa in bianco e nero. Invito originale
 alla mostra (Düsseldorf, Galerie Schmela, 25 febbraio -
 20 maggio 1969). € 200



57.

ALBRECHT D.
 (Dietrich Albrecht, Nordhausen, 1944 - Stuttgart 2013)
Solidarität mit den politisch Verfolgten boliviens!, Stuttgart,
 Reflection Press, "Impulse Art Realisations - Card n.
 35", [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1969],
 10,3x14,8 cm., cartolina stampata al recto e al verso,
 una immagine fotografica in nero su fondo grigioverde.
 Esemplare non viaggiato. Edizione originale. € 120





58.

DIETMAN Erik (Jönköping, Svezia 1937 - Paris 2002)

But / Dietmann - Febbraio 1969, Milano, Galleria Apollinaire, [senza indicazione dello stampatore], 1969 [febbraio], 69x48 cm., poster pieghevole stampato al solo recto, stampa in nero su fondo bianco e marchio astampa della della Galleria Apollinaire in rosso. Esemplare ripiegato. Un taglio senza asportazioni al margine alto destro. Poster originale della mostra («Progetto per una piazza senza alberi», Milano, Galleria Apollinaire, Febbraio 1969). € 350

Le cose non sono mai permanenti. Non si deve mai stare al centro. È molto meglio stare di lato perché si vedono meglio le cose. Io sono da sempre una outsider, credo sia una condizione di privilegio. Non so come sono riuscita a sopravvivere. Forse perché ho imparato a far ridere il mio cuore. Ogni giorno fate qualcosa per far ridere il vostro cuore e cercate di pianificare il meno possibile. La depressione rimarrà a distanza di sicurezza.

Yoko Ono, «*Rivivo ogni giorno la morte di John*», CORRIERE DELLA SERA, 27 novembre 2000

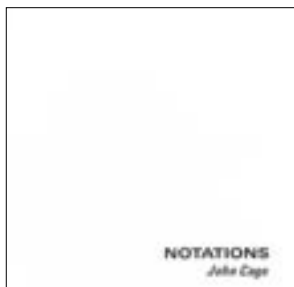
59.

AA.VV.

Fluxfestkit 2. Flux Fest Information, New York, s. ed., [senza indicazione dello stampatore], 1969, pieghevole che completamente svolto misura 56x43 cm., stampa in nero su fondo bianco. Design di **George Maciunas**. Catalogo di spettacoli, eventi, ambienti, film ecc. ideati dai membri di Fluxus e liberamente utilizzabili senza chiedere alcuna autorizzazione né pagamento dei diritti di riproduzione. Edizione originale. € 400

▼
Any of the Flux-pieces can be performed anytime, anyplace and by anyone, without any payment to Fluxus provided the following conditions are met: 1. If flux-pieces outnumber numerically or exceed in duration other compositions in any concert, the whole concert must be called and advertised as Fluxconcert or Fluxevent. A series of such events must be called a Fluxfest; 2. If flux-pieces do not exceed non-fluxpieces, each such fluxpiece must be identified as a flux-piece; 3. Such credits to Fluxus may be omitted at a cost of \$ 50 each piece announced or performed.





60.

CAGE John Milton (Los Angeles 1912 - NY 1992)
Notations, New York, Something Else Press, [senza indicazione dello stampatore], 1969, 22x22,5 cm.,
 legatura editoriale in tela bianca, sovraccopertina
 trasparente con titolo sovrascritto, pp. 316 n.n.
 Libro d'artista, curato da Cage in collaborazione
 con **Alison Knowles**, interamente illustrato con
 riproduzioni in fac-simile di composizioni poetiche
 e partiture musicali manoscritte depositate alla
 Foundation for Contemporary Performance Arts.

Tiratura di 3034 esemplari in brossura. Esemplare con **firma autografa al frontespizio di John Cage e firme autografe in diverse pagine di numerosi artisti**: Al Hansen, Dick Higgins, Mauricio Kagel, Milan Knizak, Alison Knowles, Hans Otte, Nam June Park, Frederic Rzewski, Jerome Rothenberg, Gerhard Rühm, Karlheinz Stockhausen, Wolf Vostell, Emmet Williams. Allegato il foglietto dell'errata. Prima edizione. € 1900

Il libro fu pubblicato in due tirature: la prima di 3034 esemplari con copertina rigida con sovraccopertina trasparente sovrascritta, la seconda di 4018 esemplari in brossura. A queste seguì una seconda edizione di 3000 copie in brossura. John Cage dichiara nell'introduzione che il testo del libro è il risultato di un processo di selezione simile a quello impiegato per consultare l'I-Ching.

"This book illustrates a collection of music manuscripts which was made in recent years to benefit the Foundation for Contemporary Performance Arts. The collection was determined by circumstances rather than any process of selection. Thus it shows the many directions in which music notations is now going. The manuscripts are not arranged according to kinds of music, but alphabetically according to the composer's name. No explanatory information is given. The text for the book is the result of a process employing I-Ching chance operations. These determined how many words regarding his work were to be written by or about which of two hundred and sixty-nine composers. Where these passages (never more than sixty-four words, sometimes only one) have been especially written for this book, they are preceded by a paragraph sign and followed by the author's name" (dalla prefazione).

61.

GIORNO John (New York 1936)

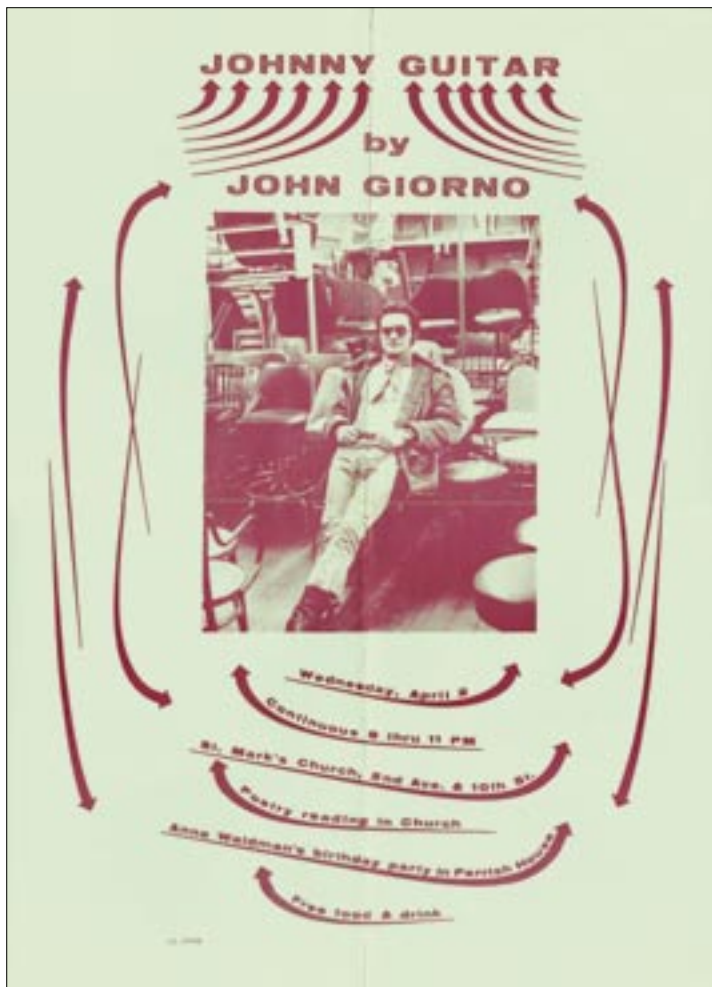
LEVINE Les (Dublin 1935)

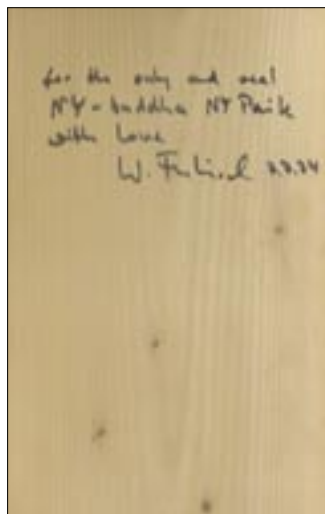
Johnny Guitar by John Giorno. Wednesday, April 2 Continuous 8 thru 11 PM St. Marks Church, 2nd Ave. & 10th St. - Poetry reading in Church - Anne Waldman's birthday party in Parish House - Free food & drink, (New York), s. ed., [senza indicazione dello stampatore], 1969 (fine marzo), 58x44,5 cm., poster pieghevole stampato al solo recto, un ritratto fotografico di John Giorno, stampa a sanguigna su fondo verde chiaro. **Design di Les Levine.** Esemplare viaggiato, con bollo e timbro postale. Poster originale dell'evento (New York, St. Mark's Church, 2 aprile 1969). € 300

▼
Prima lettura pubblica del poema *Johnny Guitar* (Angel Hair Books, New York, 1969) e prima realizzazione di un ambiente «poetico sensoriale elettronico», con traduzione dei suoni in proiezioni di colori ed effusione di aromi.

▼
At the Poetry Project At St. Mark's Church In-The-Bowery in New York, Giorno created «electronic sensory poetry environments». For instance, a performance, in April 1969 played Giorno's poems *Johnny Guitar* and *Cun* on a stereo Moog tape while a «light organ» translated the sounds in variations of color and brightness and «Rime-Mist aerosol dispensing units» spread odors throughout the sanctuary of St. Mark's Church.

(Terence Diggory, *Encyclopedia of the New York School Poets. Second edition*, 2013).





62.

FEELISH Wolfgang

In'sait, Krefeld, Verlag Pro, [senza indicazione dello stampatore], 1969, 20x13 cm., broccura applicata a tavola di legno, copertina con ri-quadro rosso su fondo bianco, titoli in nero e bianco. L'interno è costituito da una semplice tavoletta di legno. Esemplare con **dedica auto-grafa dell'autore a Nam June Paik**: "For the only and real Ny-Buddha NY Paik with love - W. Feilich 7-7-74". Prima edizione. € 500



Fluxus est contre l'art comme medium.
T. Schmit



63.

KAEMPF-JANSEN Helga

Das kleine Busenbuch, Steinbach/Giessen, Anabas-Verlag - Günter Kämpf, [senza indicazione dello stampatore], 1969, 9,8x11,2 cm., legatura a due anelli metallici, 14 pagine in cartoncino fustellate, libro-oggetto costituito da una base con due semisfere in plastica di colore bianco e da una serie di fogli in cartoncino illustrati con disegni in bianco e nero e rosso. Design e impaginazione di Helga Kämpf-Jansen. Edizione originale. € 200



Collaboratori: Johannes Eucker, Günter Kämpf e Winfried Trabert.

64.

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)
*Vostell in München [Raum: Telemetrie - Strassen
 Film: Notstandsbordstein - Happening: Rasten +
 Tanken - Ausstellung: Umfunktionierungen]*, Mün-
 chen, Galerie van de Loo, [stampa: senza indica-
 zione dello stampatore], 1969 [maggio], pieghevole
 15,8x21,5 cm., che completamente svolto misura
 42,8x31,2 cm., 4 immagini fotografiche. Stampa in
 bianco e nero. Al retro un testo di Sidney Simon
 (*Wolf Vostell Aktionsbildsprache*, ART INTERNA-
 TIONAL, Nr. XII/9, Lugano, novembre 1968). Pro-
 gramma/invito originale agli eventi e alla mostra
 (München, 5, 6, 8 maggio e dal 14 maggio al 14 giu-
 gno 1969). € 200



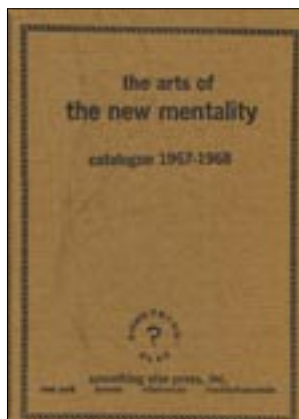
*Fluxus è un nonsense se lo consideriamo come un'evidenza della
 vita corrente.*

G.E. Simonetti

65.

SOMETHING ELSE PRESS

The arts of the new mentality. Catalogue 1967-1968,
 New York - Toronto - Villefranche - Frankfurt-am-
 Main, Something Else Press, [senza indicazione
 dello stampatore], s.d. [1969], 13,8x10 cm., broccura
 a due punti metallici, pp. (2) 49 (1) compresa la
 copertina, copertina con titolo in nero su fondo ocra,
 pagine di color grigioverde. **Introduzione e design
 di Dick Higgins**. Schede ragionate con i relativi
 prezzi. Terzo catalogo pubblicato dalla Something
 Else Press. Prima edizione. € 250





66.

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

HIGGINS Dick (Richard Carter Higgins, Cambridge 1938 - Québec 1998)

Pop Architektur Concept Art, Düsseldorf, Droste Verlag, [stampa: Kleins Druck- und Verlagsanstalt - Lengerich], 1969, 20,8x14,5 cm., legatura editoriale in tela, titoli incisi in nero al dorso, sovraccopertina, pp. 192 (compresi i risguardi), copertina illustrata con un collage di **Richard Hamilton** in bianco, nero e oro (*Guggenheim Collage*, 1967). Volume interamente illustrato con immagini fotografiche e riproduzioni di documenti in bianco e nero, testi su fogli di velina. **Design e impaginazione di Wolf Vostell**. Testi di Joseph Beuys, Raoul Hausmann, Franz Mon, Gerhard Rühm, Wolff Vostell e Stephen Wewerka. Prima edizione. € 600



Opere di Gerard Rühm, Claes Oldenburg, Raoul Hausmann, Kurt Schwitters, Erich Buchholz, John Cage, Wolf Vostell, Richard Hamilton, Hans Hollein, Pol Bury, Stephen Wewerka, Dick Higgins, Arthur, Koepke, Bici Hendricks, Geoffrey Hendricks, Lawrence Weiner, Joseph Beuys, Milan Knizak, Dennis Oppenheim, Franz Mon, Carolee Schneeman, Ben Vautier, Filliou, Dieter Roth, A-yo, Starr, Alison Knowles, Philip Corner, Douglas Huebler, Michael Heizer, Jan Dibbets, Hödicke, Herman, Buckminster Fuller, Jean Tinguely e Daniel Spoerri.

67.

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

HIGGINS Dick (Richard Carter Higgins, Cambridge 1938 - Québec 1998)

Fantastic Architecture, New York, Something Else Press, [stampa: Kleins Druck- und Verlagsanstalt - Lengerich], s.d. [1970], 20,8x15 cm., legatura editoriale in canapa, sovraccopertina, pp. 192 (compresi i risguardi), copertina illustrata con un collage di **Richard Hamilton** in bianco, nero e oro («Guggenheim Collage», 1967). Volume interamente illustrato con immagini fotografiche e riproduzioni di documenti in bianco e nero, testi su fogli di velina. **Design e impaginazione di Wolf Vostell**. Testi di Joseph Beuys, Raoul Hausmann, Franz Mon, Gerhard Rühm, Wolff Vostell e Stephen Wewerka. Traduzione dal tedesco in lingua inglese di Joachim Neugroschel. Seconda edizione, ma prima americana. € 450



E' la seconda edizione di *Pop Architektur Concept Art*. **Rispetto alla prima, questa seconda edizione presenta numerose varianti grafiche**, e nell'elenco degli artisti al risvolto di copertina non menziona il nome di Jean Jacques Lebel.

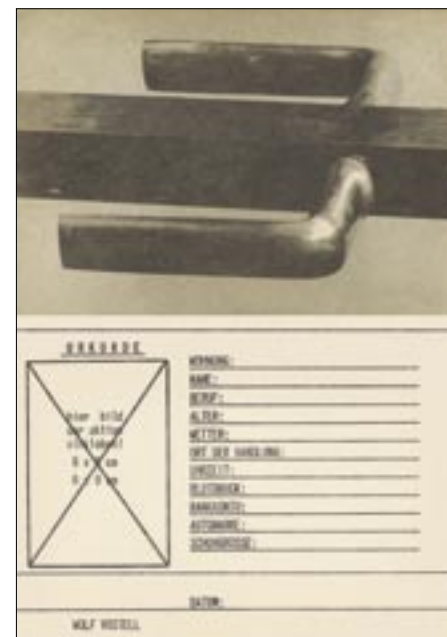


68.

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)
Putzen, Köln, Kombinat, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [luglio 1969], 15,4x20,7 cm. e 14,3x20,7 cm., 2 fogli in cartoncino leggero, Il primo cartoncino contiene il testo e al retro una immagine fotografica («Türklinken Plastik von Vostell 1968 - 5-Tage-Rennen», fotografia di T. Tilly). Il secondo la cedola da inviare a **Dietrich Albrecht**, su cui apporre i dati e applicare la foto da far firmare a Vostell. Documento originale per la realizzazione dell'azione "postale" «Putzen», in collaborazione con la Reflection Press International di Dietrich Albrecht (Colonia, luglio 1969). € 350

Documento con le istruzioni per la realizzazione dell'azione «Putzen» [Strofinare]: si tratta di pulire con la massima attenzione le maniglie delle porte della propria banca, del proprio supermercato, o altro fornitore pubblico di servizi e documentare l'azione con una fotografia. La fotografia va spedita sull'apposita cedola prestampata alla Reflection Press International di Dietrich Albrecht unitamente a un vaglia di 10 marchi tedeschi. La cedola verrà restituita al mittente con la firma di Vostell sulla fotografia.

Testo: "Aktionsanleitung zur Handlungseinheit Putzen. Putzen Sie die Türklinken Ihrer Bank Ihrer U-Bahn Station Ihres Supermarkets Ihrer Tankstelle etc. Fotografieren Sie oder Lassen Sie Ihre Handlung Fotografieren. Kleben Sie einen Abzug in die Urkunde und Schicken Sie Diese mit 10 D-Mark an REFLECTION Press International c/o Albrecht... Sie erhalten das Foto von Vostell signiert zurück".



Il desiderio acceca, lo sguardo divora, il sintomo educa. Lassie come home, disse il sintomo al rimosso. Sono qui, rispose il rimosso al sintomo. Qui dove?
 Senza autore



69.

LA MONTE YOUNG

(Thornton La Monte Young, Bern, Idaho 1935)

ZAZEELA Marian

(New York 1940)

Dream House. Continuous Frequency Environment in Sound and Light with Singing from Time to Time, München, Galerie Heiner Friedrich, [senza indicazione dello stampatore], 1969 [luglio], 29,7x21 cm., foglio di carta patinata impresso al solo recto, un motivo decorativo al centro pagina, stampa in bianco e nero. **Design di Marian Zazeela.** Invito originale all'evento, **la prima presentazione pubblica di un modello di «dream house»** (München, Galerie Heiner Friedrich, 6 - 19 luglio 1969).

Allegato: «Galerie Heiner Friedrich München - Press Release - La Monte Young - Marian Zazeela - Dream House», 7 fogli spillati e numerati, 29,7x21 cm. **comunicato stampa ufficiale**, originale, con la descrizione e la storia del concetto di «dream house». € 700



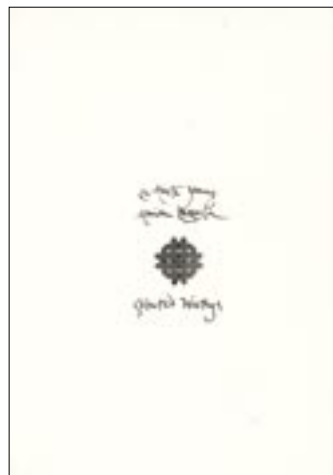
“Il termine «dream house» venne coniato per la prima volta nel 1961. La prima «dream house» era una soffitta di New York in cui si radunavano Young, la moglie Marian Zazeela e The Theatre Of Eternal Music, un complesso in cui militavano, fra gli altri, il violinista Tony Conrad, il violista John Cale, il trombettista Jon Hassell, il violista David Rosenboom e l'organista Terry Riley. Il gruppo elaborava un suono continuo e costante, mentre Young costruiva di persona apparecchi per la generazione artificiale del suono. Nel 1964 la «dream house» divenne un progetto più ambizioso: un locale chiuso, appositamente costruito per produrre e fruire della musica considerata a tutti gli effetti come un organismo vivente. La composizione ha una durata indefinita e consta di un suono costante (o di più suoni costanti simultanei); l'ascoltatore ne fruisce le riverberazioni secondo la posizione, e muovendosi percepisce delle modulazioni. In altre parole, egli vive in simbiosi con il suono e può partecipare a crearlo. L'esecuzione dal canto suo richiede una grande preparazione e una grande concentrazione da parte degli improvvisatori, soprattutto i cantanti che devono tenere i toni gutturali dei mantra indiani. Dal settembre 1966 al gennaio 1970 la «dream house» erogò ininterrottamente il suono in cui «vivevano» Young e Zazeela. Nel giugno 1969 [in realtà 6-19 luglio] alla galleria Heiner Friedrich di Monaco si tenne la prima presentazione pubblica di un modello di «dream house». Negli anni successivi altre ne seguirono, di durata variabile fra i quattro e i cento giorni, sia in Europa sia in America” (Daniel Barbiero, trad. Piero Scaruffi).

70.

LA MONTE YOUNG [Thornton La Monte Young] (Bern, Idaho 1935)

ZAEEELA Marian (New York 1940)

Selected Writings, Munich, Heiner Friedrich, [senza indicazione dello stampatore], 1969, 20,5x14,5 cm, broccura, pp. 104 n.n., copertina con composizione grafica dei titoli in nero su fondo bianco, impaginazione e design di Marian Zazeela. Testi di La Monte Young e Marian Zazeela, disegni di Marian Zazeela. Con la trascrizione di una conversazione tra La Monte Young e Richard Kostelanetz. Tiratura dichiarata di 2100 copie di cui 98 numerate e firmate dagli artisti. Esemplare nella tiratura ordinaria. Prima edizione. € 350



**We approach a
time when the
total Human
situation must
be considered
as a work of art.**

Marschall McLuhan
1968

71.

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

Rufe Vostell-Ideen - An: Köln 51 77 83 - Automatischer Telefonbeantworter, Köln, Kombinat 1, [senza indicazione dello stampatore], 1969 [settembre], 29,5x21,2 cm., foglio in cartoncino stampato al recto e al verso, una immagine di segreteria telefonica. Stampa in bianco e nero. Calendario dell'evento progettato da Vostell: «Ein -Minuten Projekte - Happening Ideen-Kunst - Gedanken-Kunst von Wolf Vostell durch den Automatischen Telefon-Beantworter» (Köln, Kombinat 1, 1 - 30 ottobre 1969). € 200



“Kombinat 1” è una sigla creata da Vostell. Telefonando al numero e negli orari indicati è possibile lasciare un messaggio nella segreteria telefonica dell'artista, suggerendo idee e progetti.





72.

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

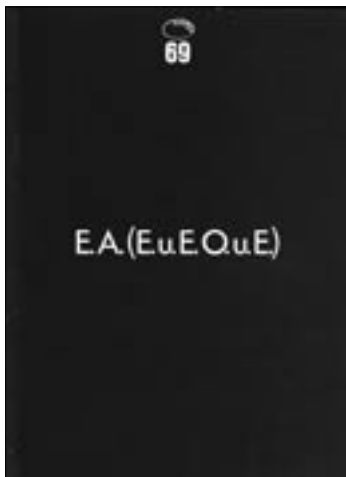
Ideen Kartei 1/1969 von Wolf Vostell - Video Kombinat 1 von Wolf Vostell - Kölner Kunstmarkt / Galerie René Block. Berlin, (Köln), Kombinat 1, [senza indicazione dello stampatore], 1969 [ottobre], 21x15 cm., cartoncino stampato al recto e al verso, 3 immagini in bianco e nero. Locandina originale che pubblicizza la partecipazione di Vostell alla Kölner Kunstmarkt insieme alla Galerie René Block (14 - 19 ottobre 1969) e l'associazione artistica Kombinat 1 da lui fondata.

€ 130



Anche quando non succede nulla, succede sempre qualcosa.

J. Cage



73.

AA.VV.

*Electronic Art. Elektronische und elektrische Objekte und Environments [E.A. (E.u.E.O.u.E.)] - Neon Objekte / Kalender 69, Düsseldorf, Verlag Kalender - Hansjoachim Dietrich, [senza indicazione dello stampatore], 1969 (ottobre), 19x14 cm., legatura editoriale in mezza tela con piatti cartonati, pp. 116 n.n., copertina con titolo in bianco su fondo nero. Libro interamente illustrato a colori e in bianco e nero con opere e testi di vari artisti. **Copia speciale con autografi sparsi fra le pagine** di Nam June Paik (al frontespizio e a pag. 7), Richard Serra e Wolf Vostell (pag. 5), Lucio Kagel (pag. 45), Markus Raetz (pag. 61). Tiratura di 500 esemplari. Edizione originale.*

€ 800



Opere e testi di Nam June Paik, Wolf Vostell, Mauricio Kagel, Markus Raetz, Hansjoachim Dietrich, Bruce Nauman, Keith Sonnier, Richard Serra, Mario Merz, Neil Jenney.

74.

KAPROW Allan (Atlantic City 1927 - Encinitas, California 2006)

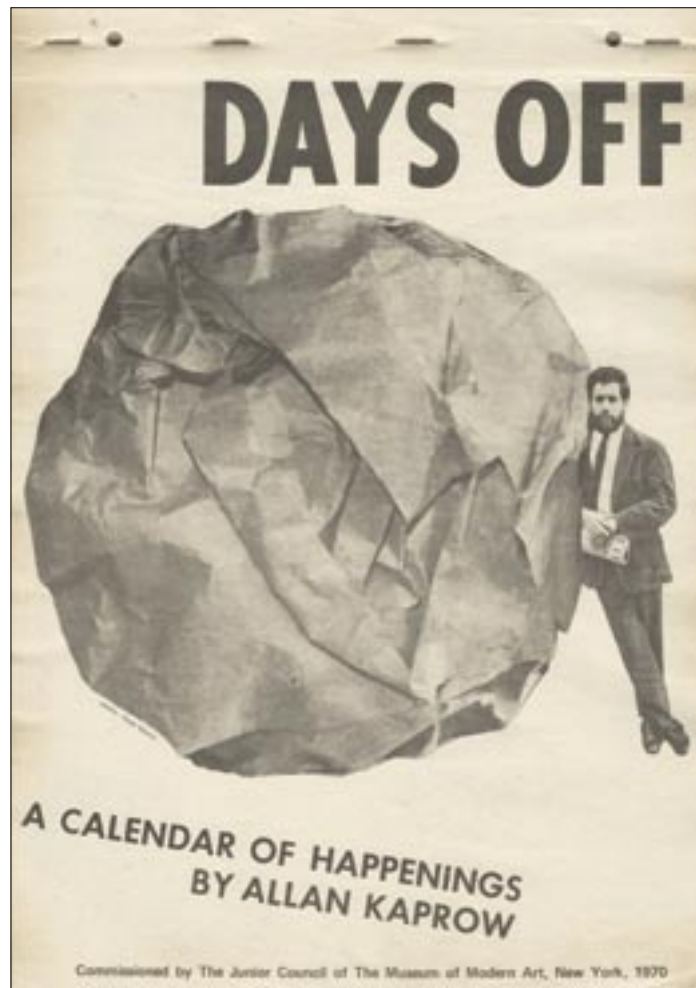
Days Off. A Calendar of Happenings by Allan Kaprow, New York, The Junior Council of the Museum of Modern Art, [senza indicazione dello stampatore], 1970, 38,5x27,3 cm., brossura a 4 punti metallici in forma di calendario, con due fori per archiviazione al bordo superiore, pp. 64 n.n., copertina illustrata con una immagine fotografica di **Peter Moore**. Testo introduttivo e didascalie di Allan Kaprow. Stampa in bianco e nero. Libro d'artista interamente illustrato con immagini fotografiche tratte da performances e disposte in ordine cronologico di mese, indipendentemente dall'anno di realizzazione. Prima edizione. € 800



Immagini fotografiche di John Millaire, James Titterington, Gerald E. McCarty, Andy Glantz, Wayne McEwen, Carol Bowen, William Fares, Allan Kaprow, Marge Fares, Howard Smagula, Deborah Patten, Diane Wilkerson, Gretchen Garlinghouse, Polly Parker, William Holst, Nancy Brush, Associated Press, Bruce Breland, Julian Wasser, Dennis Hopper.



This is a calendar of past events. The days on it are the days of the Hap-penings. They were days off. People played. Each day is a page, or more, that can be taken off and thrown away. The Happenings were throw-aways. Once only. Nothing left-except maybe thoughts. Photos and programs of such events are leftover thoughts in the form of gossip. And gossip is also play. For anybody. As the calendar is discarded like the Happenings, the gossip may remain in action.



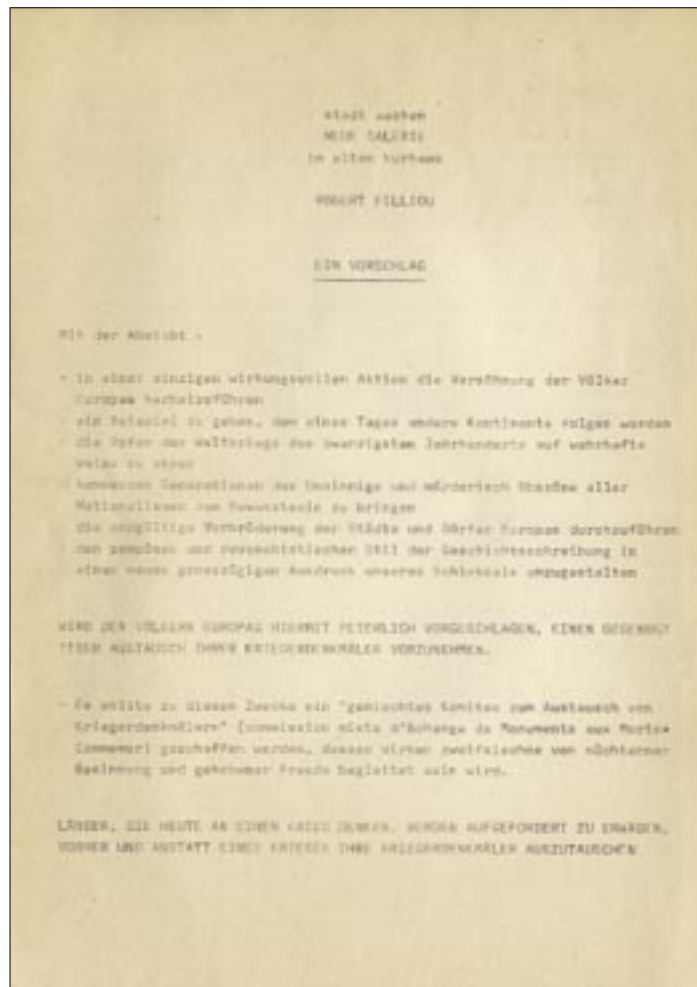
76.

FILLIOU Robert (Sauve 1926 - Les Eyzies 1987)

Ein Vorschlag [Commemor], Aachen, Stadt Aachen, Neue Galerie im Alten Kurhaus, [senza indicazione dello stampatore], 1970 [giugno], 29,7x21 cm., 2 fogli sciolti stampati al recto e al verso, testo dell'artista. E' la proposta del progetto «Commemor», costituita da una introduzione, dal programma delle azioni da svolgere fra luglio e dicembre 1970, e il formulario da compilare da parte delle istituzioni e di chiunque voglia partecipare al progetto. Edizione originale. € 400



Il progetto consiste in un solenne appello alle Nazioni affinché si scambino i monumenti ai Caduti.



Mi è piaciuto un po' a circa un quarto alle undici.
Erik Satie



77.

VAUTIER Ben (Benjamin Vautier, Napoli 1935)

Quelques idées, s.l., autoedizione, [senza indicazione dello stampatore], s.d. (giugno 1970), 21,4x16,4 cm., broccura a fogli sciolti con due fermacampioni in rame, pp. 24 n.n., copertina con titolo in nero su fondo bianco, 149 illustrazioni in bianco e nero con riproduzioni di opere, fotografie, grafiche e multipli realizzati dall'artista. Vero e proprio catalogo delle opere a cura dell'artista. Prima edizione. € 250

Ce chapitre fait suite aux chapitres: Esthétique, Théâtre, Moi Ben je signe, Musique, Cinéma, Poésie, parus depuis 1963 et qui composent le premier tome du livre de Ben. Il contient quelques idées qui ne sont pas dans les autres chapitres. Toutes ces idées sont à vendre: photos, originaux, agrandissements, textes signés, réalisations, etc.

BEN - Juin 1970

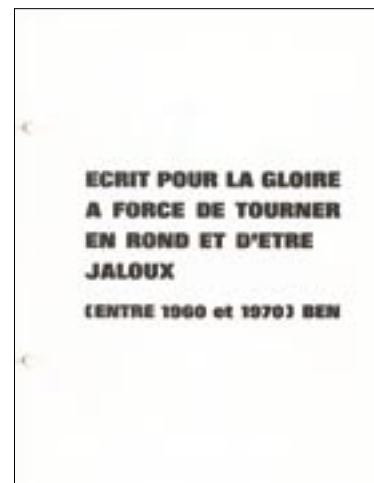
78.

VAUTIER Ben (Benjamin Vautier, Napoli 1935)

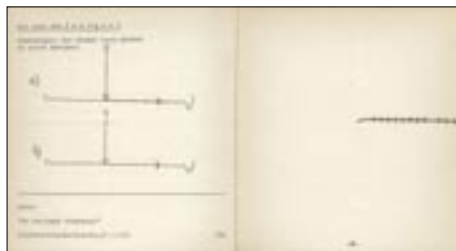
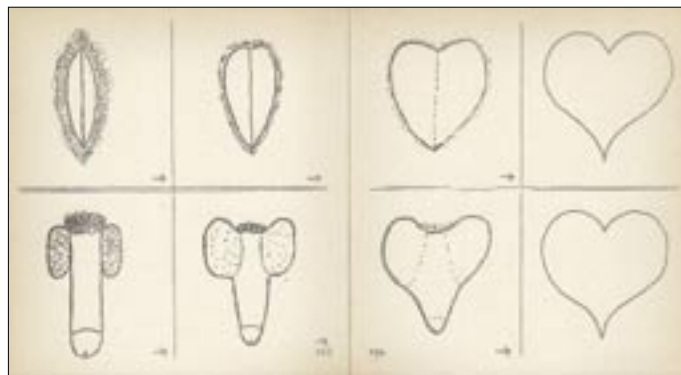
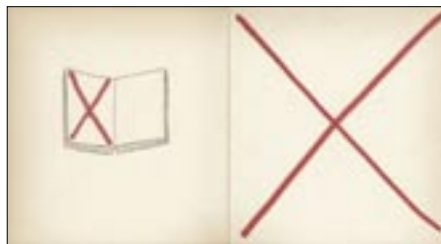
Écrit pour la gloire à force de tourner en rond et d'être jaloux (entre 1960 et 1970), s.l., edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [giugno/luglio 1970], 23x19,8 cm., quaderno ad anelli in tela nera, interno bordeaux, 103 fogli stampati fronte e retro, 3 fogli con applicate 5 piccole buste, libro d'artista costituito da una raccolta di numerosi testi, immagini fotografiche e disegni. Su tre fogli, di cui i primi due titolati «Tout», sono applicate 5 piccole buste contenenti ciascuna 11 biglietti (un biglietto con titolo + 10 contenenti una frase): «Declarations de Ben 1963»; «10 propositions pour un livre»; «10 noms communs à visualiser - Ben 1964»; «10 adjectifs»; «10 verbes dont l'action est à considerer théâtre total». I biglietti contengono 10 Tiratura complessiva di **751 esemplari**, di cui 1 contenente i documenti originali, 10 accompagnati da una serie completa di affiches e da una scatola contenente vari oggetti firmati, 20 accompagnati dalla serie completa di affiches, 100 numerati e firmati, 620 numerati non firmati. **Esemplare facente parte dei 100 numerati e firmati.** Prima edizione. € 800



Il libro è diviso in nove sezioni: 1. Moi Ben je signe; 2. Esthetique; 3. Theatre; 4. Musique; 5. Cinema; 6. Poésie; 7. Textes et idées; 8. Quelques idées; 9. Affiches. La sezione 9 «Affiches» è presente solo nei primi 31 esemplari.



THE ARTS ARE A MODEL FOR MYSELF.
Beard et La Méthode Café



79.

SCHMIT Tomas

(Thier 1943 - Berlino 2006)

Aus der Welt der Welt Band 1. Das Gute Duenken, Berlin, edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 1970 [luglio], 15x14 cm., brossura fresata, pp. 272 n.n., compresa la copertina, 149 disegni n.t. di cui 16 a piena pagina, una serie di frammenti incollati alle pagine: 8 frammenti di carta, 1 di velina rossa, 2 fili di refe neri incollati al recto e al verso di una pagina; 14 pagine con croce stampata in rosso, 2 piccoli segnalibri di carta. Tiratura dichiarata di circa 410 esemplari di cui 15, non dichiarati, per i collezionisti, con allegati disegni originali. Esemplare nella tiratura ordinaria.

Allegato il volantino pubblicitario originale, 30x14 cm., stampato in ciclostile e datato "18.7.1970", con testo a cura dell'autore. Edizione originale. € 1.400

80.

HIGGINS Dick [Richard Carter Higgins]

(Cambridge, 1938 - Québec 1998)

Glasslass, Barton, Vermont, autoedizione, [senza indicazione dello stampatore], 17 luglio 1970, 96x18 cm., foglio stampato al solo recto, stampa in nero su fondo grigio. Poema visuale. edizione originale. € 200



La dedica in calce, "For Karen", lascia intuire la natura erotica della composizione: l'assonanza insistita sulla lettera "S" e la disposizione sinuosa delle lettere sulla pagina nuda, lunga circa a un metro, alludono allo strisciare di un serpente, a una fascinazione.



81.

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

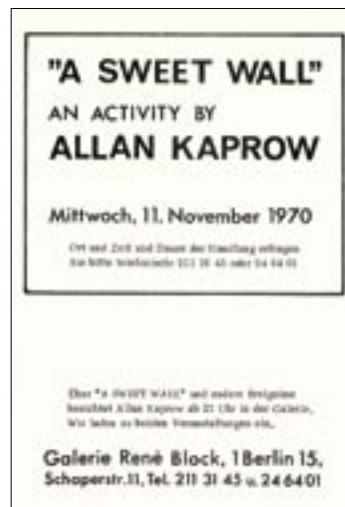
Aktionen, Happenings und Demonstrationen seit 1965. Eine Dokumentation, Reinbek bei Hamburg, Rowohlts, [senza indicazione dello stampatore], 1970 (settembre), 20,5x14,2 cm., brossura, pp. 448 n.n., copertina e retro illustrati con una fotografia di Wolf Vostell. Volume interamente illustrato con fotografie e riproduzioni di articoli, testi, documenti: Wolf Vostell, Günter Saree, Jean Jaques Lebel, Allan Kaprow, Boris Lurie, Dick Higgins, Herbert Marcuse, Guerrilla Art, Agentzia, Allen Ginsberg, Abbie Hofmann, le rivolte studentesche in Germania, il maggio francese 1968, la Biennale del 1968, la Primavera di Praga, Woodstock. **Esemplare con firme autografe** di Klaus Staeck, Jean Jacques Lebel, Dick Higgins. Prima edizione. € 450

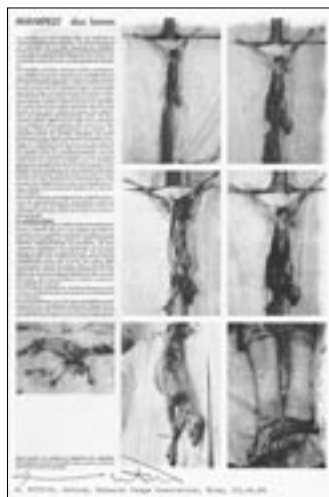
82. **KAPROW Allan** (Atlantic City 1927 - Encinitas, California 2006)

"A Sweet Wall" an activity by Allan Kaprow, Berlin, Galerie René Block, [senza indicazione dello stampatore], 1970 [novembre], 14,8x10,5 cm., cartoncino stampato al solo recto, titolo in riquadro, stampa in bianco e nero. Invito originale all'evento e al dibattito (Berlino, Galerie René Block, 11 novembre 1970, ore 21). € 250



A Sweet Wall è un happening di Allan Kaprow, realizzato l'11 novembre 1970 vicino al muro di Berlino, nella Köthener Straße. Un gruppo di amici costruisce un muro di 30 metri in lunghezza e 1 metro di altezza fatto non di mattoni ma di pane e marmellata, che poi viene distrutto.





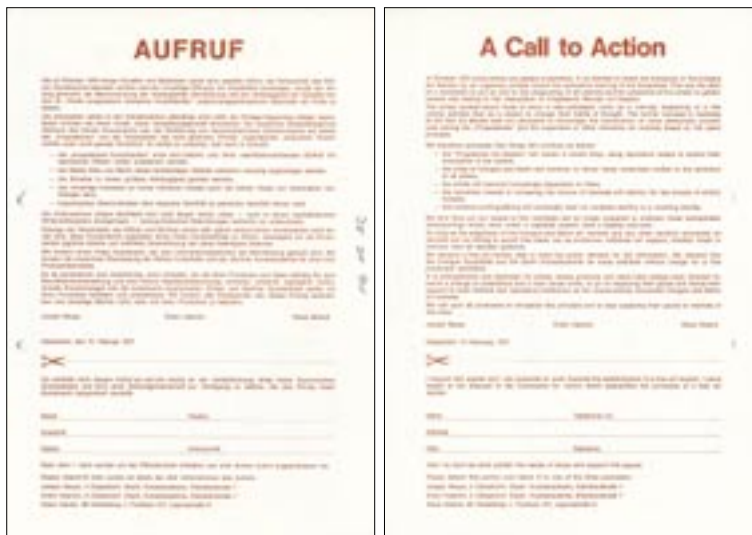
83.

SOHM Hanns

(Germania 1921 - Markgröningen 1999)

Happening & Fluxus. Materialien zusammengestellt von H. Sohm, Köln, Kölnischer Kunstverein, [senza indicazione dello stampatore], 1970 [novembre], 23,2x15 cm., brossura, pp. 336 n.n., copertina con titolo in bianco su fondo nero. Volume interamente illustrato con riproduzioni in bianco e nero di manifesti, inviti, copertine e pagine di libri, riviste, articoli di giornale, collage, opere e fotografie provenienti dalla collezione di Hanns Sohm, curatore del catalogo. **Esemplare speciale con autografi originali fra le pagine dei seguenti artisti: Wolf Vostell al frontespizio, Bazon Brock (24.11.61 e voce), Hermann Nitsch (24.04.64), Günter Brus (31.08.66) e, nell'elenco degli autori, in corrispondenza della propria voce: Dick Higgins, Milan Knizak, Alison Knowles, Claes Oldenburg, Nam June Paik, Daniel Spoerri.** Catalogo originale delle opere esposte (Koelnischen Kunstverein, 6 novembre 1970 - 6 gennaio 1971). € 700





86.

BEUYS Joseph (Krefeld 1921 - Düsseldorf 1986)

HEERICH Erwin (Kassel 1922 - Meerbusch 2004)

STAECK Klaus (Pulsnitz 1938)

Aufruf - A Call to Action, Düsseldorf, edizione a cura degli autori, [senza indicazione dello stampatore], 1971 (10 febbraio), 29,7x21 cm., foglio stampato fronte e retro, stampa del testo in rosso su fondo bianco. Manifesto contro il monopolio nel mercato dell'arte. Due fori di archiviazione e una scritta a penna ai margini del foglio, senza lesione del testo. Volantino originale. € 250

87.

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

Wolf Vostell - Kunst durch muendliche Ueberlieferung x Zeit / x Idee, Hirnwil, Edition Howeg, [stampa: senza indicazione dello stampatore], s.d. [febbraio 1971], 14,8x21 cm., cartolina postale, immagine della radice quadrata con la formula al recto, testo esplicativo al retro. Ciascuna cartolina reca un numero timbrato, diverso per ogni esemplare. Iniziativa n. 1 dell'H.A.B. Happening Archive Berlin. Esemplare viaggiato. Edizione originale. € 250



L'H.A.B. Happening Archive Berlin, fu istituito da Vostell a Berlino nel 1971, sulla base della propria collezione personale.

Testo: "Vostell uebertraegt Ihnen ab 1. Maerz 1971 muendlich eine noch nicht publizierte Idee oder eine Happeningpartitur oder eine Lebens und Aktions-einheit. - Als einziger in der Welt tragen Sie diese Idee mit sich Herum-oder Erzaehlen Sie weiter (jedoch nicht publizistisch). Es gibt jedoch kein Protokoll der idee - keine Signatur - keine schriftliche fixierung - obwohl die Ideenuebertragung nicht unentgeltlich ist".

Traduzione: "Dal 1 ° marzo 1971, Vostell ti invierà un'idea che non è stata ancora pubblicata o la partitura di un happening o una sintesi di vita/azione. Sarai l'unico al mondo a custodire questa idea o a parlarne (ma non per pubblicizzarla). Non c'è un protocollo dell'idea – nessuna firma – nessun documento scritto, sebbene il trasferimento delle idee non sia gratuito".

88.

KNIZAK Milan (Pizen 1940)

Zeremonien, Remscheid, Vice Versand, [senza indicazione dello stampatore], 1971, 20x16 cm., legatura editoriale con dentelle in plastica al dorso, pp. 112 n.n., copertina in carta plastificata trasparente, pagine in cartoncino di vari colori. Libro d'artista interamente illustrato con disegni in nero e rosso, e immagini fotografiche in bianco e nero. Il testo è diviso in due parti, leggibili capovolgendo il libro. Fotografie di Peter Moore, Zdena Ziskova, Jan Maria Mach, Milan Knizak e altri non nominati. Tiratura non dichiarata di 500 esemplari numerati. Esemplare con **dedica autografa dell'artista** a un famoso studioso e storico dell'arte. **Allegato il pieghevole pubblicitario** con la dichiarazione della tiratura e il prezzo. Prima edizione.

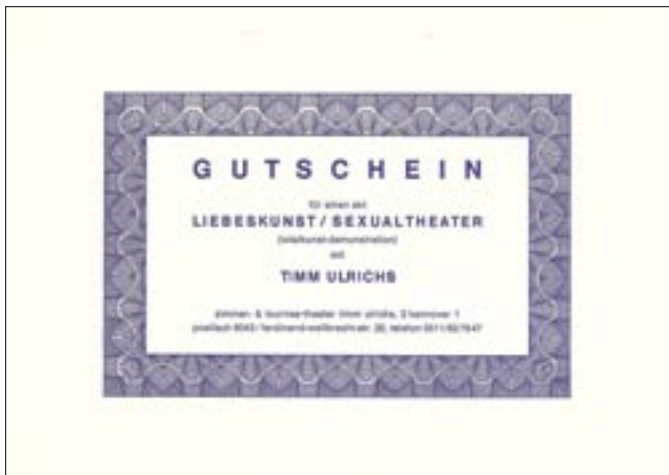
€ 600

Esemplare senza dedica autografa:

€ 400



L'art c'est un mot.
B. Vautier



89.

ULRICHS Timm (Berlino 1940)

Gutschein für einen Akt Liebeskunst/Sexualtheater (Totalkunst-Demonstration) mit Timm Ulrichs, Hannover, Zimmer- & Tournée-Theater Timm Ulrichs, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1971], 21x29,7 cm., foglio stampato al solo recto, testo con cornice decorativa stampato in bleu. Due fori per archiviazione al margine bianco superiore. Volantino originale. € 200



Traduzione italiana: "Buono per un atto di Arte Amatoria / Teatro Sessuale (dimostrazione di Arte Totale) con Timm Ulrichs".



90.

YOKO ONO [Ono Yoko Lennon] (Tokyo 1933)

A Hole to See the Sky through, Heidelberg, Edition Staeck, [stampa: Steidl - Göttingen], 1971, 10,3x14,5 cm., cartoncino stampato al recto e al verso, con foro centrale, stampa in nero su fondo bianco. Esemplare non viaggiato. Cartolina/multiplo originale. € 350



Didascalia al retro: "Originalgraphik - Serie 4: München / Nr. 8 Yoko Ono - München-Blick - Offset 1971". Dicitura in calce "Copy + Vertrieb: Edition Staek - 69 Heidelberg 1 - Postfach 471". Tutto in lettere minuscole.

91.

BEUYS Joseph (Krefeld 1921 - Düsseldorf 1986)

HACKER Dieter (Augsburg 1942)

Jos. Beuys kritisch, Berlin, 7. Produzenten-galerie (Dieter Hacker), [senza indicazione dello stampatore], 1971 (luglio), 61x44 cm., poster stampato al recto, una immagine fotografica e composizione grafica del testo in nero su fondo bianco, design di Dieter Hacker. Esemplare ripiegato in 4 parti. Poster originale della mostra (Berlino, Produzenten-galerie, 9 - 31 Luglio 1971). € 350



Dieter Hacker nel 1971 apre a Berlino, con Andreas Seltzer, la 7. Produzenten-galerie, con il motto «Tötet Euhre Galeristen» [Uccidi il tuo gallerista]. La prima mostra si intitola al principio enunciato da Beuys: «Ogni uomo è un artista» [Jeder Mensch ist ein Künstler]. La ragione del numero «7» preposto al nome suggerisce una idea di Galleria d'arte non come luogo privilegiato ed esclusivo, ma come semplice piattaforma attraverso la quale gli artisti possano comunicare con il pubblico, e quindi senza necessità di distinguersi da un'altra con un nome.



Gli obiettivi di fluxus sono sociali non estetici.
T. Schmit

Jos. Beuys kritisch.



9. Juli - 31. Juli 71

Di - Fr 16 - 20 Uhr Sa 10 - 14 Uhr

7. Produzenten- galerie

(Dieter Hacker)

1 Berlin 30 Grainauerstrasse 12

(Spichernstrasse)



92.

ULRICHS Timm (Berlino 1940)

Timm Ulrichs demonstriert Kopf- und Körper-kunst, Wiesbaden, Museum Wiesbaden, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1971 [settembre], 28x21 cm., foglio stampato al solo recto, un ritratto fotografico dell'artista in bianco e nero: «Timm Ulrichs, Kunst-figur (Das erste lebende Kunstwerk)». Locandina/invito originale alla mostra (Museum Wiesbaden - Raum 27, 21 settembre - 2 ottobre 1971). € 200



The act of listening is in fact an act of composing.
 J. Cage

FILLIOU Robert (Sauve 1926 - Les Eyzies 1987)

Einladung zur Teilnahme Solidaritätsveranstaltung für Angela Davis, Köln, Art Intermedia, [senza indicazione dello stampatore], 1971 [ottobre], 29,7x21 cm., volantino stampato al recto e al verso, una immagine con il ritratto di **Angela Davis** («Free Angela Davis»). Stampa in bianco e nero. Testo dell'artista in tedesco e traduzione inglese. Volantino pubblicato in occasione della raccolta di fondi per la liberazione di Angela Davis (Colonia, Art Intermedia, 31 ottobre 1971). € 300



"On sunday afternoon 31st of October 1971, I will shake hands with and thank any person contributing 40 Marks to the defense fund of Angela Davis, whose trial begins the 1st of November in Los Angeles. No work will be sold, no signature given, no photo, no record, and yet I attach a value to my presence and my act: 40 DM per person net, talked to and shaken hands with. I will call this value AVAILABILITY VALUE, to distinguish it from the old concepts of use value, or labor value, or supply & demand value. Just an availability on my part, just a memory to keep and to share freely on the part of my visitors. MEMORY VALUE may be another name for it. In this particular case, the memory will be that of an act of solidarity towards a person - Angela Davis - whose rights and very life are in jeopardy. But the concept could be extended to the tangible creation and distribution of artworks".



La protesta contro la carcerazione di Angela Davis coinvolse intellettuali e artisti di tutto il mondo.



Angela Davis, esponente del partito comunista statunitense, venne arrestata il 13 ottobre 1970 per il suo presunto coinvolgimento nei fatti di sangue del 7 agosto, seguiti al sequestro del giudice Haley da parte di **Jonathan Jackson** e alcuni compagni delle Pantere Nere. Dopo oltre un anno e mezzo di detenzione fu assolta con formula piena e scarcerata il 4 giugno 1972. La protesta contro la carcerazione coinvolse artisti e intellettuali di tutto il mondo e si diffuse anche attraverso celebri canzoni come *Sweet Black Angel* dei **Rolling Stones**, e *Angela* di **John Lennon** e **Yoko Ono** - ma la prima in assoluto fu *Angela*, scritta da Anton Virgilio Savona e Tata Giacobetti per il **Quartetto Cetra**. La canzone fu trasmessa dalla RAI il 7 novembre 1971 per il programma **Stasera Sì** e gli autori ricevettero minacce anonime.

Ausstellung Tomas Schmit bei Block, 22.10.-3.11.71

ausstellung

1. "There is no way to decide if the laser trained the lion to jump after he cracks his whip or if the lion trained the laser to crack his whip before he jumps! (spontelity beam)"
(77/ zeichnung 12x10 auf 400 n.)

2. "laser-above", laser-communication
(13-10/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

3. "laser-communication", mit schiffen
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

4. "mit freundlicher unterbrechung..."
(77/ karte 12x10 mit schiffen, nicht verknüpfen)

5. "wie hiebt schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

6. "wie hiebt schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

7. "die schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

8. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

9. "schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

10. "schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

11. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

12. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

13. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

14. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

15. "schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

16. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

17. "der schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

18. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

19. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

20. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

21. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

22. "schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

23. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

24. "schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

25. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

26. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

27. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

28. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

29. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

30. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

31. "schiffen sind schiffen, schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

32. "schiffen sind schiffen"
(77/ zeichnung 12x10 auf 500 n.)

94.

SCHMIT Tomas (Thier 1943 - Berlino 2006)

Ausstellung Tomas Schmit bei Block 22.10 - 3.11.71, Berlin, Galerie René Block, [senza indicazione dello stampatore], 1971 [ottobre]. Catalogo e invito originali alla mostra (Berlin, Galerie René Block, 22 ottobre - 3 novembre 1971). € 320

- *Katalog*, foglio impresso al recto e al verso, 30x14 cm., elenco dei 32 pezzi in vendita con i relativi prezzi. Due fori di archiviazione al lato sinistro.

- *Das gute Dünken*, cartoncino impresso al solo recto, 14,8x10,5 cm., un disegno dell'artista. Esempio viaggiato, con bollo e timbro postale. Due fori di archiviazione.



95.

YOKO ONO [Ono Yoko Lennon] (Tokyo 1933)

This Is Not Here, s.l., Yoko Ono, [senza indicazione dello stampatore], 1971 [ottobre], 55,5x43,5 cm., doppio foglio volante, pp. 4 n.n., testo stampato in nero su fondo bianco. All'interno una grande mappa dell'esposizione. Impaginazione e design di **George Maciunas**. Prima mostra retrospettiva di Yoko Ono, con la partecipazione di numerosi artisti, fra cui il marito John Lennon e Ringo Starr. Volantone originale pubblicato in occasione della mostra (Syracuse, New York, Everson Museum, 9 - 27 ottobre 1971). € 350



“«This is not here», a show of unfinished paintings and sculpture is dedicated to John Lennon on his 31th birthday, together wind, rain, sky, sunshine and smile - everything beautiful and funny that is related to the show. Happy birthday, John. I love you. Yoko Ono Lennon”.



“This Is Not Here” è lo slogan che John e Yoko avevano voluto campeggiasse fuori dalla loro casa ad Ascot, in Inghilterra.

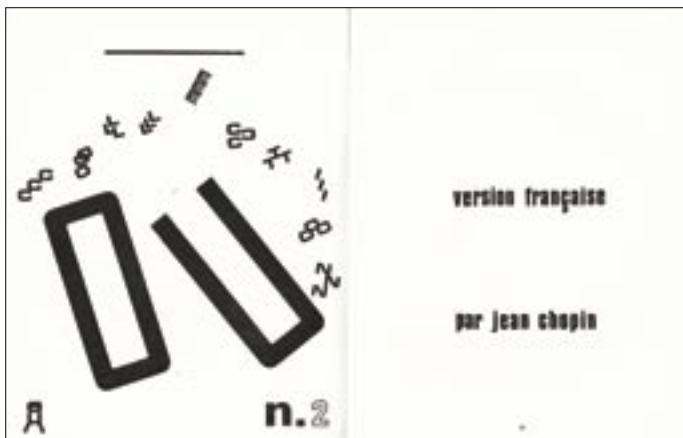
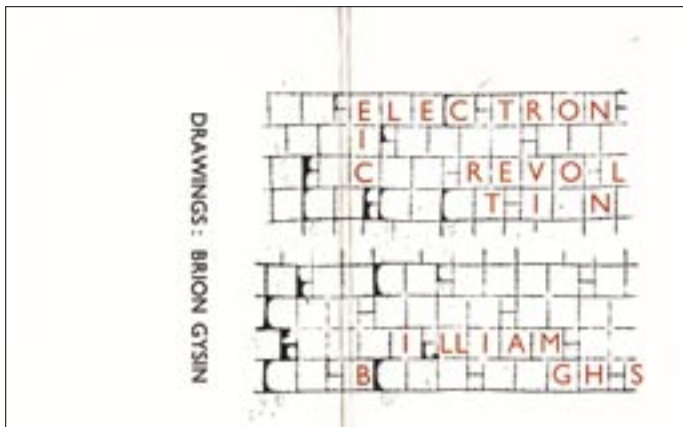


Yoko Ono aveva invitato molti amici artisti e rockstar a partecipare alla mostra con opere e performance relative all'elemento «acqua», riunite sotto il titolo di «Water Event». Oltre a John Lennon, presente a titolo di «Guest Artist», parteciparono Robert Barry, Julian Beck, George Brecht, John Cage, Philip Corner, Gregory Corso, Robert Filliou, Ken Friedman, Geoffrey Hendricks, Joe Jones, Allan Kaprow, Alison Knowles, Timothy Leary, George Maciunas, Gordon Matta Clark, Nam June Paik, George Segal, Ben Vautier, Andy Warhol, Bob Watts, La Monte Young, Bob Dylan, Frank Zappa e molti altri.



Guests for the opening night included Ringo Starr and his wife Maureen Starkey, Allen Klein, Phil Spector, Bob Dylan, Andy Warhol, Frank Zappa, Spike Milligan, Jack Nicholson, Dick Cavett, John Cage and Dennis Hopper. Lennon gave all visitors a silver necklace to mark the occasion.





96.

BURROUGHS William Seward (St. Louis 1914 - 1997)

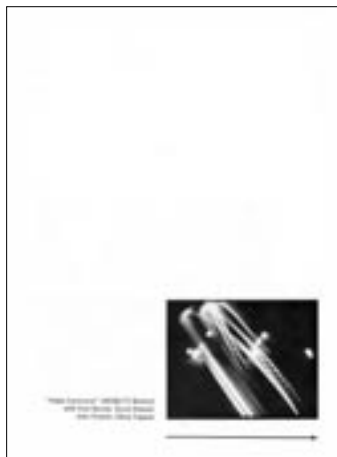
Electronic Revolution, s.l., Henri Chopin "Collection OU", [stampa: Ian Ormiston - Blackmoor Head Press - Cambridge], 1971 [30 ottobre], 26x20,3 cm., broccura fresata, pp. 76 (4), copertina illustrata con un disegno e composizione grafica del titolo in nero e rosso su fondo avorio, e una tavola in bianco e nero n.t. di **Brion Gysin** («Collection OU n. 2»). Testo in lingua inglese. Impaginazione e traduzione in lingua francese di **Henri Chopin**. Tiratura complessiva di **500 copie numerate** di cui le prime 50 su carta speciale, con due grafiche originali di Brion Gysin. Esempio nella tiratura ordinaria di 450. Prima edizione assoluta. € 450



Alcune fonti (per es. Wikipedia) indicano come prima edizione quella pubblicata da Udo Breger (Expanded Media Edition), datandola 1970: in realtà è la seconda, pubblicata oltretutto nel 1971 (o gennaio 1972) col titolo *Die elektronische Revolution*, Göttingen, Expanded Media Editions. La prima edizione è quella a cura di Henri Chopin e tradotta in francese, del 30 ottobre 1971 (cfr. Brian E.C. Schottlaender, «*Anything But Routine: A Selectively Annotated Bibliography of William S. Burroughs*», v. 3.0, UC San Diego Libraries, 1 marzo 2012).



Il libro è un vero e proprio manuale di sovversione mediatica. L'idea di fondo è che il linguaggio sia di natura virale: **"Nella Rivoluzione elettronica avanzo la teoria che il virus sia una piccola unità di parola e immagine"**. Il virus tende ad autoreplicarsi infettando l'organismo ospite: la mente umana è l'organismo nel quale le parole/immagini si propagano, prodotte e controllate dai mass media secondo determinate linee di associazione: nella società dei consumi nessun condizionamento è imposto ma si sviluppa a partire da desideri, sentimenti, pensieri intimi a ciascun consumatore che parli la lingua dei mass-media e quindi moltiplichi e autopropaghi quelle linee di associazione. Un rimedio efficace è la tecnica del cut-up: **"Quando queste linee sono tagliate le associazioni si spezzano. Potete tagliare le linee del chiacchiericcio mediatico e creare nuove linee di contatto in contatto con la strada, tramite un semplice registratore a nastro. Suggestisco che la stampa underground adotti l'uso di tecniche di cut-up. Per esempio, preparare un cut-up dei peggiori politici reazionari e metterci intorno le peggiori immagini che riuscite a trovare"**. Il cut-up è **"un'arma per confondere e annullare le linee di associazione messe in campo dai media"**.



97.

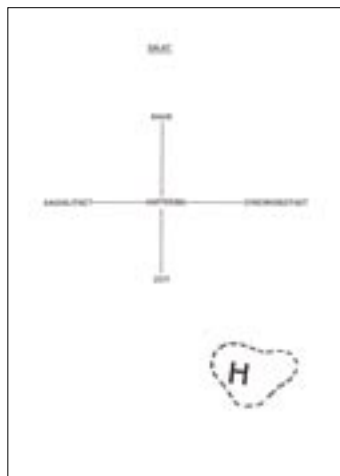
NAM JUNE PAIK (Seul 1932 - Miami, Florida 2006)

ABE Shuya

Paik-Abe Video Synthesizer with Charlotte Moorman - Electronic Art III, New York, Galeria Bonino - Intermedia Institute, [senza indicazione dello stampatore], 1971 [novembre], 25,6x19 cm., broccura, pp. 12 compresa la copertina, illustrata con l'immagine di un circuito elettronico in verde e bianco, 6 immagini fotografiche in bianco e nero n.t. tra cui un ritratto di **Charlotte Moorman** («Liberation of TV from TV box») di Peter Moore. Con una lettera di **John Cage**, una nota di Nam June Paik e un testo introduttivo di Russell Connor. Catalogo originale della mostra, dedicata ad Allan Kaprow (New York, Galeria Bonino, 23 novembre - 11 dicembre 1971). € 300 ▼

Il «Paik-Abe Video Synthesizer» venne ideato e disegnato nella primavera del 1969 da Nam June Paik e dall'ingegnere/artista Shuya Abe: si trattava di un videosintetizzatore in grado di generare e/o modificare istantaneamente dalle componenti elettroniche qualsiasi forma di colore e suono, e di mescolarle. La prima performance a circuito chiuso, presso la WGBH-TV di Boston, avvenne nel maggio del 1970. Il broadcast fu realizzato nell'agosto dello stesso anno, in una memorabile sequenza di quattro ore «Video Commune», sempre a cura della WGBH-TV.





98.

VOSTELL Wolf

(Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

Salat. Ein dé-collage happening in einem Zug zwischen Koeln und Aachen - 365 Tage. Leben - Veraenderung - Synchronizitaet, s.l., autoedizione, [senza indicazione dello stampatore], 1971 [novembre], 30x21,5 cm., brossura a due punti metallici, pp. 12 n.n. compresa la copertina, Opuscolo interamente illustrato con immagini fotografiche in bianco e nero. Testo dell'artista. Edizione originale. € 350

▼
A Colonia, il 7 novembre 1970, 25 casse di insalata fresca vengono caricate

su un vagone ferroviario diretto ad Aachen, su cui viaggiano anche i partecipanti allo happening. Giunti ad Aachen, i partecipanti si fanno fare una radiografia e vengono visitati da una equipe medica. Il giorno successivo il viaggio si ripete, e un biologo registra il grado di decomposizione dell'insalata e la quantità di radioattività in essa contenuta. Dal terzo giorno in poi una cassa viene rinchiusa in un contenitore di metallo e viaggia per 363 giorni ininterrottamente tra Colonia e Aachen. Le trasformazioni dell'insalata sono registrate dal biologo mentre i partecipanti allo happening registrano le trasformazioni del proprio corpo dovute a eventuali malattie, documentandole con certificati medici. Allo scadere dell'anno rifanno una radiografia. Il termine dell'azione coincide con l'inizio della mostra a Berlino, Galerie Block, 5 novembre - 8 dicembre 1971: "*Dans mon happening Salade 2 formes de vie sont considérées esthétiquement comme des processus de transformation (dé-collage) selon des similitudes accidentelles (synchronisme) entre poumon et salade. La pollution de l'environnement les met en relation dans l'espace et le temps (365 jours). L'approfondissement du réel par l'acte esthétique doit aboutir à un comportement humain*" (Wolf Vostell, in: *Vostell. Environments/Happenings 1958-1974*, Paris, Arc 2, 1974; pag. 174).

99.

VOSTELL Wolf

(Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

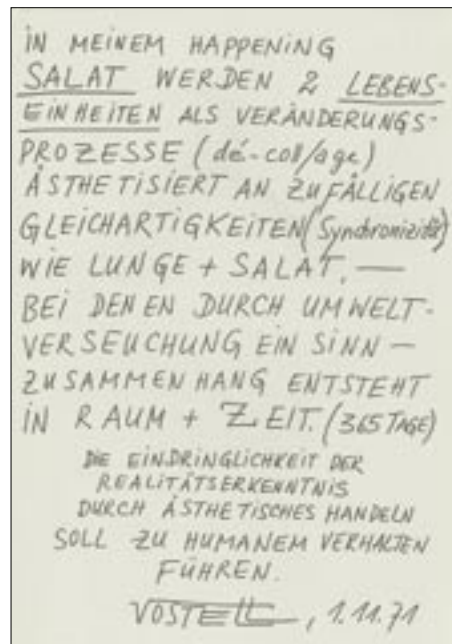
Anatomie des Happenings Salat vom 7.11.1970 bis 5.11.1971, Berlin, Galerie René Block, [senza indicazione dello stampatore], 1971 [novembre], 14,8x10,5 cm., cartoncino stampato al solo recto, immagine fotografica virata in rosso. Invito originale alla mostra (Berlin, Galerie René Block, 5 novembre - 8 dicembre 1971). € 150

100.

VOSTELL Wolf

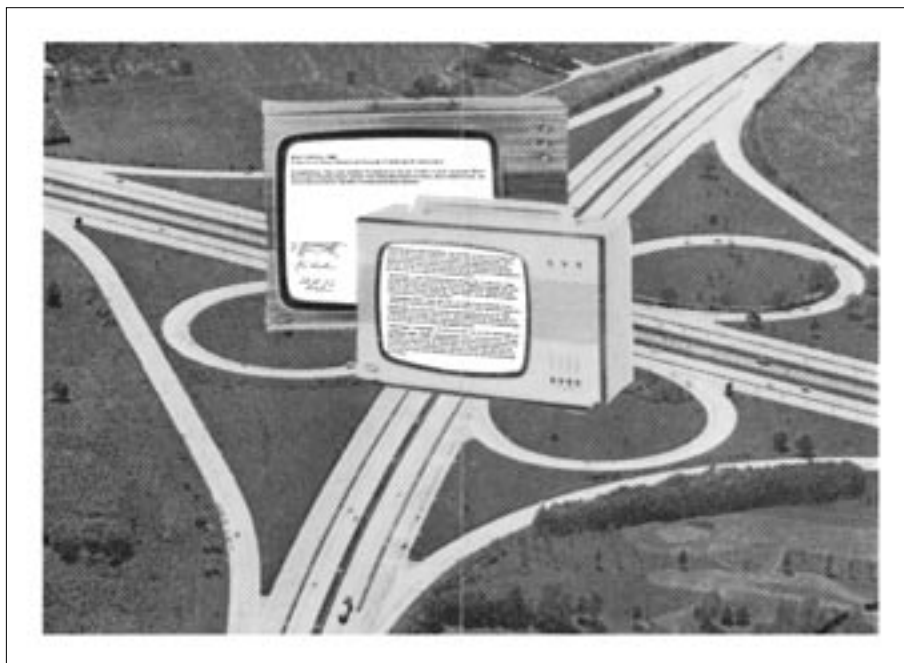
(Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

Anatomie des Happenings Salat, Berlin, Edition René Block, [senza indicazione dello stampatore], 1971 [novembre], 29,7x21 cm., volantino impresso al recto e al verso, commento e cronologia dell'happening *Salat* con una nota autografa dell'artista riprodotta in fac-simile. Comunicato stampa relativo alla mostra (Berlin, Galerie René Block, 5 novembre - 8 dicembre 1971). € 150



Nel mio happening «**Salat**», due forme di vita sono considerate esteticamente come processi di trasformazione (dè-coll/age), attraverso somiglianze del tutto accidentali (sincronismo) tra polmoni e insalata. Il processo di decomposizione dell'installazione mette in relazione i due termini nello spazio e nel tempo (365 giorni). L'approfondimento del reale che si compie nell'atto estetico deve condurre a un comportamento umano.

Wolf Vostell



101.

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

Drive-muzeum 1969, Varsavia, Galeria Foksal Psp, [senza indicazione dello stampatore], **1972** [febbraio/marzo], plaquette 30,5x21 cm., che aperta diventa un poster 30,5x42, plaquette, pp. 4 n.n., all'interno la famosa immagine fotomontaggio del progetto *Project for a Drive-in Museum*, 30,5x42 cm., stampa in nero su fondo bianco. Testo in polacco. Edizione originale polacca. € 300



Project for a Drive-in Museum delinea la realizzazione di un museo in forma di due enormi televisori posto al centro di uno svincolo autostradale. Il primo

schermo, grande 30x50 metri circa, è adibito alla progettazione di un'opera d'arte al giorno. L'interno è allestito come un hotel dotato di biblioteca e di servizio televisivo in ogni camera. Il secondo schermo è adibito alla trasmissione di un programma televisivo nazionale a scelta. L'interno è allestito come un museo del cinema e della televisione, congiunto a un laboratorio d'arte e scienza.



L'immagine, appositamente modificata per questa edizione polacca, reca all'interno dei due televisori, la descrizione del progetto in lingua tedesca, con l'aggiunta della firma a stampa di Vostell e la data "26.02.72".

102.

ULRICHS Timm (Berlino 1940)

A ≠ a - Timm Ulrichs: Widerlegung des I(n)dentitäts-prinzips (1970), s.l.,
(edizione a cura dell'autore), [enza indicazione dello stampatore], s.d. [ca.
1972], 29,7x21 cm., foglio stampato al solo recto, stampa in bianco e nero.
Volantino originale. € 200

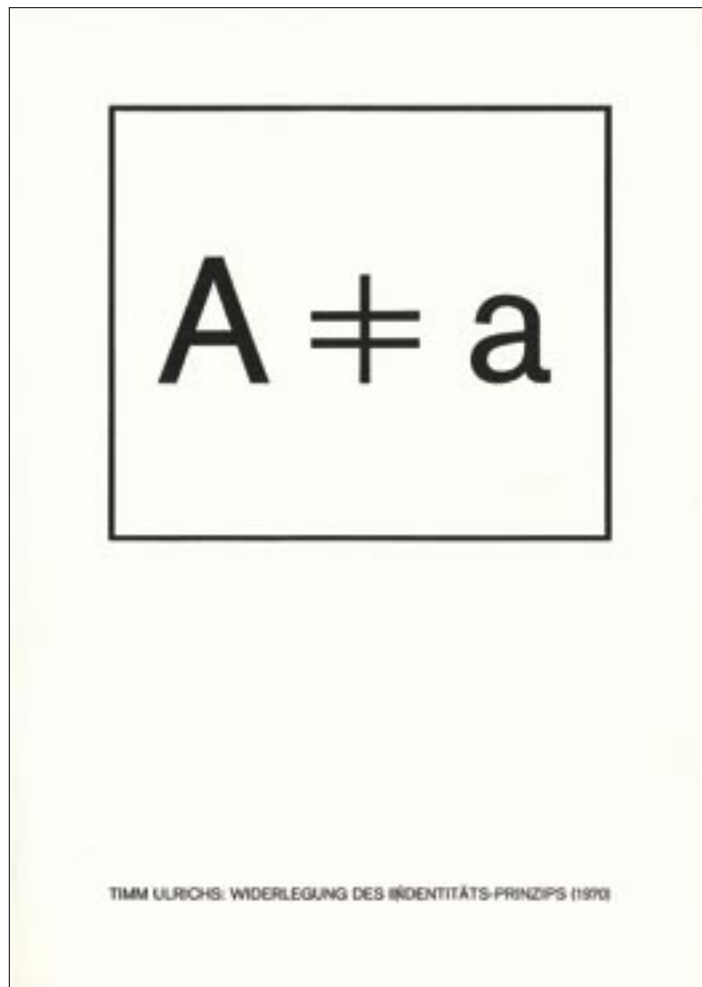
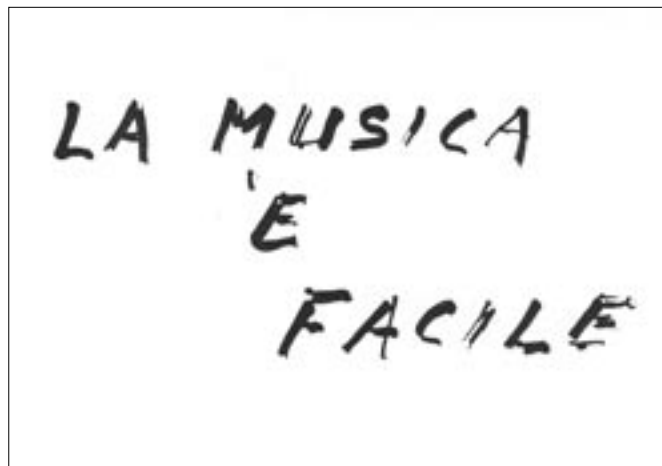
103.

CHIARI Giuseppe (Firenze 1926 - Firenze 2007)

La musica è facile, Firenze, Exempla, [senza indicazione dello stampatore],
s.d. [1972], 10,5x15 cm., cartolina, stampa in nero su fondo bianco. Edizione
originale. € 100



Testo al retro: "Giuseppe Chiari - La musica è facile - Musik ist einfach -
Musici is easy - La musique est facile - Exempla / Firenze".



CHARLOTTE MOORMAN



NAM JUNE PAIK

104.

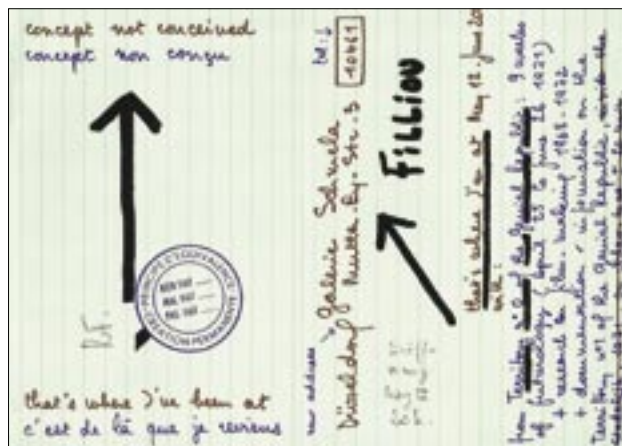
MOORMAN Charlotte (Little Rock, Arkansas 1933 - 1991)

NAM JUNE PAIK (Seul 1932 - Miami, Florida 2006)

Charlotte Moorman - Nam June Paik presented by Cast Production And The Andrew Dickson White Museum, Ithaca, New York, The Andrew Dickson White Museum of Art, Cornell University, [enza indicazione dello stampatore], 1972 [aprile], 70x50 cm., poster stampato al solo recto, composizione di immagini fotografiche in bianco e nero di **Peter Moore**, che ritraggono i due artisti attraverso televisori. Pubblicato in occasione dell'evento (Ithaca, New York, Cornell University - Memorial Room, 30 aprile 1972). € 450



Regardez le soleil jusqu'à ce qu'il devienne carré.
Yoko Ono



105.

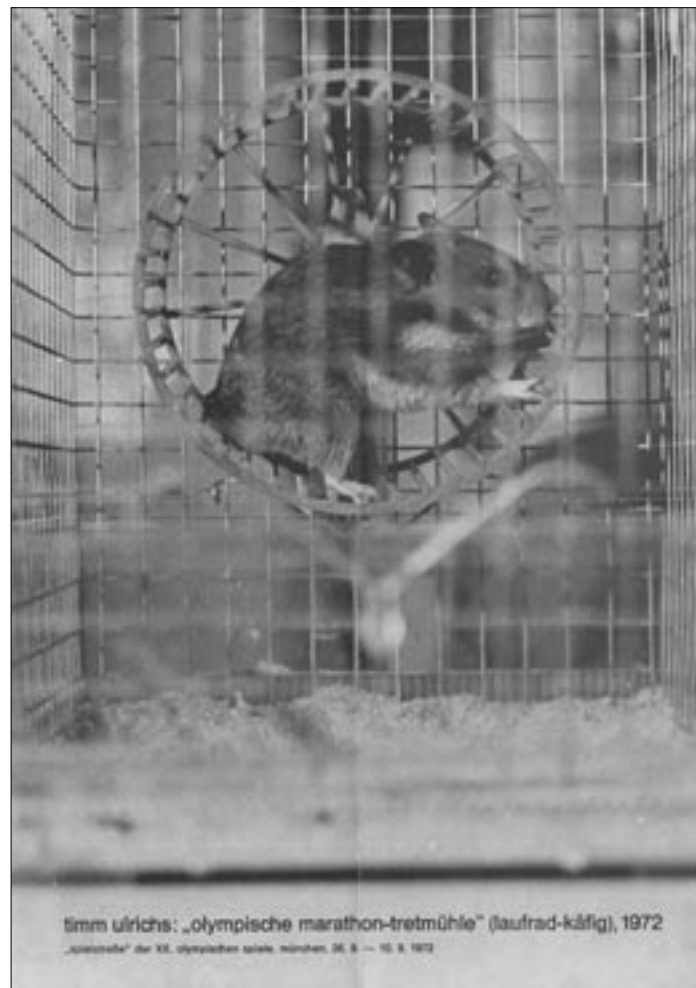
FILLIOU Robert (Sauve 1926 - Les Eyzies 1987)

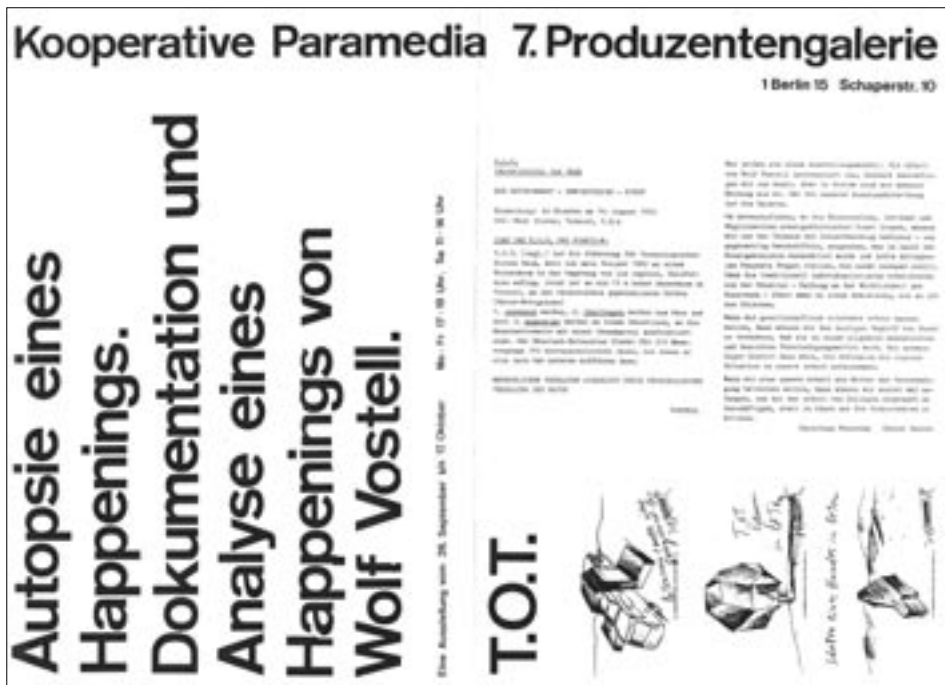
From Territory n. 0 of the Genial Republic: 9 weeks of futurology, Düsseldorf, Galerie Schmela, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1972 [maggio], doppia cartolina con fustellatura 11x15 cm., che completamente aperta misura 21x14,8 cm., stampa a colori. La prima cartolina reca il titolo e il nuovo indirizzo della galleria, la seconda è una immagine creata da Filliou «Concept non conceived - that's where I've been at». Invito originale alla mostra (Düsseldorf, Galerie Schmela, 12 maggio - 20 giugno 1972). € 180

106.

ULRICHS Timm (Berlino 1940)

Timm Ulrichs: „Olympische Marathon-tretmühle“ (Laufrad-käfig), 1972 - («Spielstrasse» der XX. olympischen Spiele, München, 26.8. - 10.9. 1972), Hannover, Timm Ulrichs, Kunst-weltmeister, [senza indicazione dello stampatore], 1972 [luglio/agosto], 29,7x21 cm., foglio stampato al recto e al verso, una immagine fotografica in bianco e nero di Manfred Oeltjen. Un testo dell'artista al retro. Volantino originale. € 150





107.

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)
T.O.T. Autopsie eines Happenings. Dokumentation und Analyse eines Happenings von Wolf Vostell, Berlin, Kooperative Paramedia - 7. Produzenten-galerie, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [settembre 1972], 44x62 cm., poster pieghevole stampato al solo recto, stampa in bianco e nero, con 3 disegni di Wolf Vostell. Design di **Dieter Hacker**. Un testo esplicativo di Wolf Vostell e un commento di Werner Christian Wontroba e Dieter Hacker. Poster e invito originale alla mostra (Berlino, 7. Produzenten-galerie, 26 settembre - 17 ottobre 1972). € 350

La mostra riguarda la documentazione di un evento realizzato da Vostell pubblicata nel libro/ oggetto: *310 Ideen T.O.T. (Technological Oak Tree)*, Hinwil, Galerie Howeg, 1972, che Vostell dedica a Dick Higgins.

"T.O.T. is the abbreviation of the 'Technological Oak Tree' because I started my project with an oak tree in the Los Angeles area in 1969. It is now a 20 meter high maple tree in Vermont, on which various physical elements (natural events) 1. are measured, 2. are transported to the house, and 3. are indicated on an idea console, where each measuring instrument is related to an idea file. The user or observer finds for 310 measured readings 310 corresponding ideas: he is free to perform each one after another. Human behavior is triggered by the physical behavior of nature." (Wolf Vostell)



JE SUIS VENU AU MONDE TRES JEUNE DANS UN TEMPS TRES VIEUX.
 Erik Satie

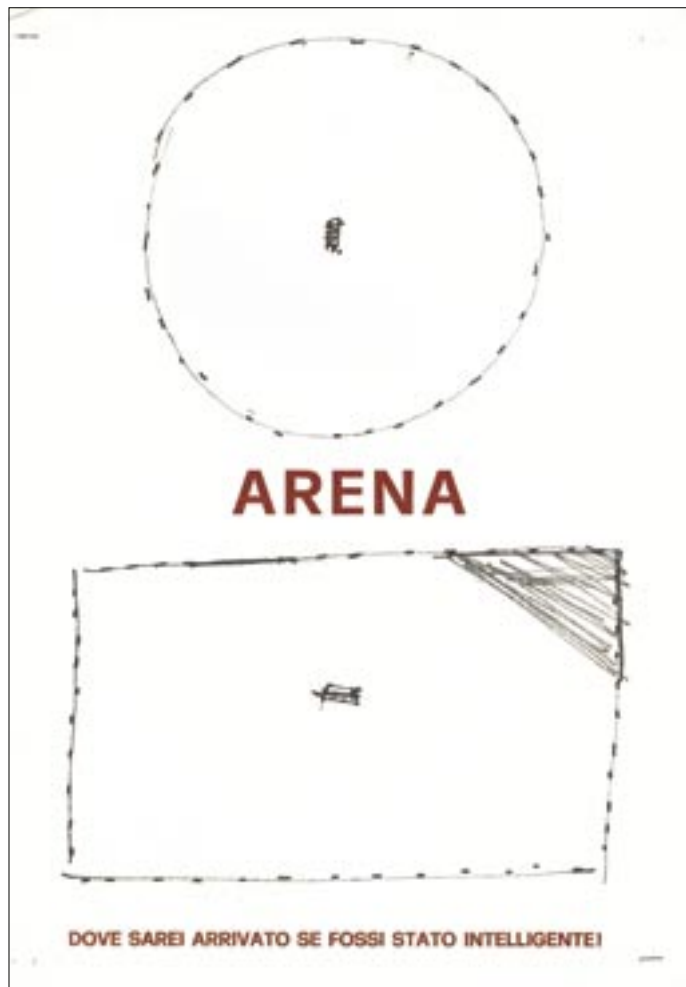
108.

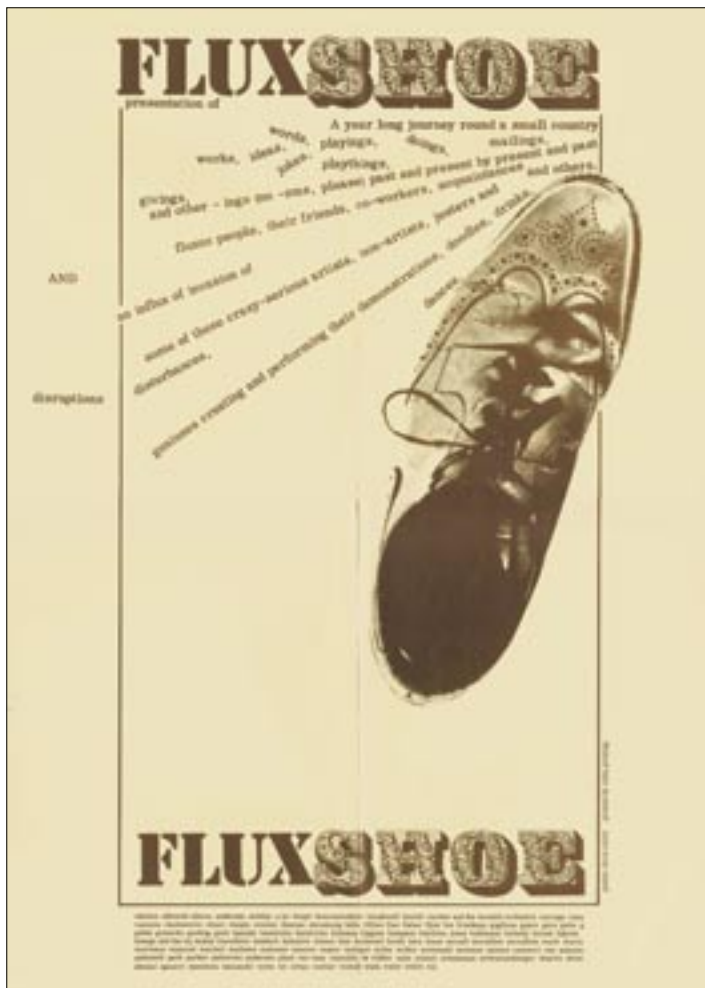
BEUYS Joseph (Krefeld 1921 - Düsseldorf 1986)

Arena. Dove sarei arrivato se fossi stato intelligente!, Roma, L'Attico, [senza indicazione dello stampatore], 1972 [ottobre], foglio piegato in due per spedizione postale, 15x21 cm., che completamente svolto misura 29,5x21 cm., invito in formato locandina ripiegato in due parti con una composizione grafica di due disegni in nero e titolo in marron su fondo bianco. Al retro testo stampato in marron. Esemplare viaggiato con timbro e bollo postale, con tracce della spillatura agli angoli. Invito/poster originale, appositamente disegnato dall'artista, in occasione dell'azione e della mostra (Roma, Galleria L'Attico, 30 ottobre 1972). € 600

▼
Arena, l'opera autobiografica di Beuys, viene presentata una prima volta in forma non completa e senza pannelli nel 1970 a Edinburgo in occasione dell'azione «Celtic (Kinloch Rannoch) Scottish Symphony». La prima esposizione vera e propria avviene nel 1972 a Napoli presso la Modern Art Agency di Lucio Amelio, accompagnata da una azione dal titolo «Vitex Agnus Castus». Sempre nel 1972 l'opera viene messa in mostra anche a Roma, presso la Galleria L'Attico, con una azione diversa da quella di Napoli, svolta nel giorno dell'inaugurazione e filmata da Nino Longobardi. L'azione, intitolata «Anacharsis Cloots der Redner des Menschengeschlechts», si ispira alla figura di Jean-Baptiste du Val-de-Grâce, baron de Cloots (Kleve, 1755 - Parigi 1794), nobile prussiano che partecipò attivamente alla rivoluzione francese, meglio conosciuto come Anacharsis Cloots, il nome che si diede rifiutando il titolo di barone. Hebertista, sognatore di una società senza classi e senza divisioni nazionali, fu ghigliottinato nel 1794.

▼
Arena comprende tutte le immagini dei disegni e degli oggetti più significativi realizzati dall'artista nella sua prima fase creativa... è un'opera aperta... Beuys intende completarla anno per anno per tutta la sua vita. L'opera è composta, fino a oggi, da 100 pannelli in alluminio e di una scultura in cera vergine e rame. Ogni pannello ha le dimensioni di cm. 114x82 e contiene, protette da uno spesso cristallo, una, due, tre o più foto trattate con i tipici materiali di Beuys, quali cera, margarina, colore rosso o grigio, acido, zolfo ecc." (Lucio Amelio per Beuys, in: Lea Vergine, *Il corpo come linguaggio (La Body-art e storie simili)*, Milano, Giampaolo Prearo, 1974: alla voce «Joseph Beuys»).





109.

WELCH Chris

Fluxshoe, s.l., s. ed., [stampa: Culm Printing], 1972 [settembre/ottobre], 60,5x43 cm., poster ripiegato, stampato al solo recto, fotomontaggio, con l'immagine della scarpa utilizzata da **George Maciunas** per la serie di carte e buste intestate «Flux Stationery: Foot in Shoe», e testo in marron su fondo crema. Poster originale del «Fluxshoe» festival. € 350



Testo: "Fluxshoe - Presentation of. A year long journey round a small country. Words, Playings, doings, mailings, works, ideas, jokes, playthings, givings and other -ings (no sms, please) past and present by present and past - fluxus peoples, their friends, co-workers, acquaintances and others. An influx of invasion of some of these crazy-serious artists, non-artists, jesters and geniuses creating and performing their demonstrations, doodles, drinks, dances - And disruptions". Al testo, al margine basso e in piccoli caratteri, segue l'elenco degli artisti partecipanti.



"FLUXSHOE began its journey around Britain in autumn 1972, with two very eventful visits to Falmouth and Exeter. After Oxford, it travelled to Edinburgh, Nottingham, Sunderland, and a few other cities. The venture was organised by David Mayor and Beau Geste Press, a community of artists living and working in Devon. The exhibition was unique in that it was the first time the differing activities of so many artists had been brought together and made available for viewing by an English public. Nearly 100 artists contributed to FLUXSHOE. The exhibition, as it appeared in Oxford, presented two aspects of these interdisciplinary practices: 1. A retrospective exhibit, including audio-visual materials that shows, and also documents, work done over the past decade by artists loosely associated with Fluxus; 2. Presentation of contemporary works, in the shape of actions, events, performances and objects. A truly international coterie of artists came to the UK to make special appearances at various stages of FLUXSHOE. Performances and events were different at each of these stages, dependent on who was present to contribute in person and on the unique qualities of each gallery and location" (Modern Art Oxford, «The Archive. Fluxshoe 1973», CHANNEL, 1 marzo 2016).

110.

MACIUNAS George [Jurgis Maciunas]
(Kaunas, Lituania 1931 - Boston 1978)

Flux Stationery: Hand in Glove, (Milano), (Flash Art Edizioni), [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1972/1973], foglio per lettera 24x20,8 cm. e busta 26,4x11,4 cm.; busta con stampata l'immagine fotografica in bianco e nero di un guanto e carta da lettera con impressa sullo sfondo l'immagine fotografica di una mano in bianco e toni di grigio. Edizione originale. € 400

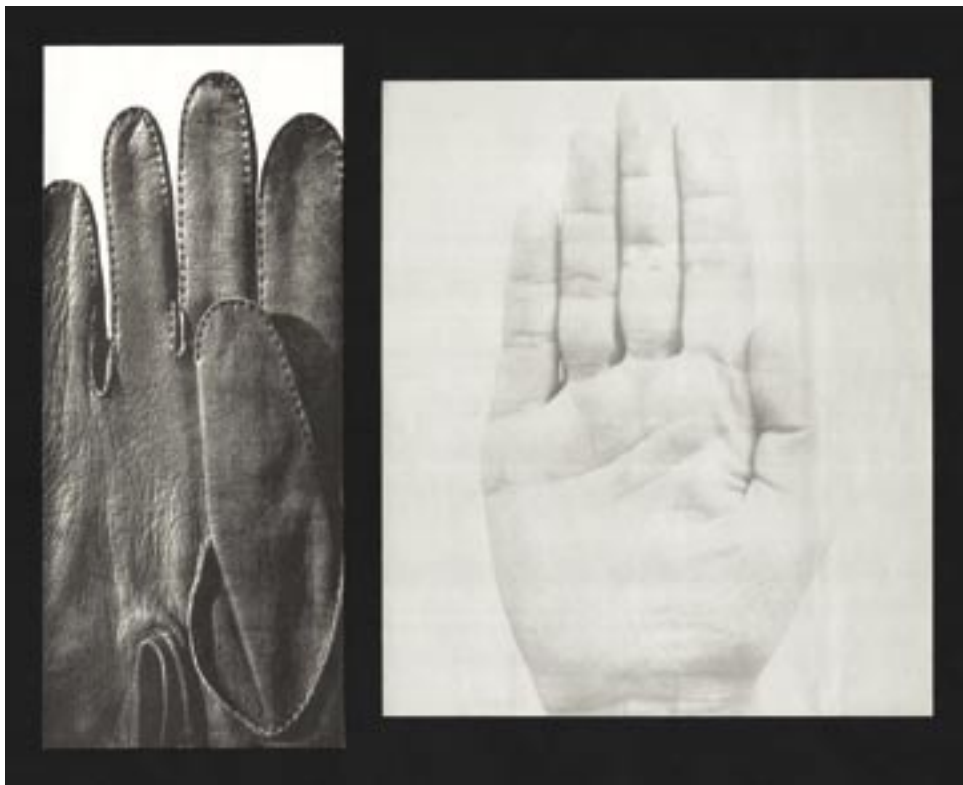
▼
"Maciunas designed and printed the *Flux Stationery* for inclusion in *Fluxpack 3*, distributed by **Multipla** in Milan. The stationery was also distributed by Maciunas himself, and by Wooster Enterprises Edition, New York City.

In a 1978 interview with Larry Miller, Maciunas discusses the *Flux Stationery* in terms of his conception of functionalism, which he describes as «when the piece that you are doing has an inherent connection to the form».

After discussing his Venus de Milo apron, Maciunas notes that «the envelopes were like gloves and the letters were like hands. Now, again, the function is now... an envelope and a glove... same function: the glove encloses the hand... an envelope encloses the hand».

Now, a non-functional envelope would be an envelope showing let's say lots of flowers... And the letterhead may be wheat or something. So the one has no connection with the other, and the fact that why flowers have to be on an envelope, they could be on a carpet, too... Now that's the difference».

The stationery certainly stands among the most «functional» of Maciunas's creations, many of which (such as the one-card Flux-deck, Flux-postage, or the variously modified table-tennis rackets) are specifically designed to thwart any attempt to use them for their ostensible purpose. Like the Venus de Milo apron (the idea of which has since become a mainstay in novelty shops the world over), the stationery serves as a rare example of a commercially possible (even viable) extension of Fluxus practice" (Jacob Proctor).



**Quando
fai
è arte,
quando
finisci
è non arte,
quando
esibisci
è antiarte**

Robert Filliou



111.

FILLIOU Robert (Sauve 1926 - Les Eyzies 1987)

Freunde, am 17. Januar 1973 wird in Aachen und von Aachen aus der einmillionzehnte Geburtstag der Kunst gefeiert werden..., s.l., Robert Filliou, [senza indicazione dello stampatore], 1973 [gennaio], 29,7x21cm., volantino, pp. 4 n.n. Testo dell'artista. Volantino pubblicato in occasione dell'evento (Aachen, Neue Galerie der Stadt Aachen, 17 gennaio 1973). Edizione originale. € 600 ▼

Il primo "compleanno dell'arte" fu celebrato contemporaneamente a Parigi e ad Aachen. Nel volantino che lo annuncia Filliou dichiara, retrodatando la sua nota al "1963", che l'arte era nata un milione di anni prima, giorno in cui una spugna asciutta fu fatta cadere in un secchio d'acqua. Nel 1973 l'arte avrebbe dunque compiuto 1.000.010 anni.

Liebe Freunde!

Als ich 1963, an einem frühen Morgen, die Geflügelarte Kunstge-
schichte improvisierte, begann ich: "Alles begann an einem 17.
Januar, vor einer Million Jahren...."

Kamisch, aber es scheint, dass, ganz unabhängig von diesem Mär-
chenstern, vor etwa einer Million Jahren zum ersten Mal menschen-
liche Wesen auf dieser Erde erschienen sind.

Warum nur nicht, rätselhaftes, laut und in alle Fernen verhö-
ren, was zuerst als gefährliches Geheimnis geflüstert werden
sollte?

"Vor einer Millionenache Jahren war KUNST LEBEN, und in 1.000.010
Jahren von heute an wird es es wieder sein. Lasst uns also ein
wenig karnevalistisches Festtag ansetzen, um diesen frühlichen Beginn zu
feiern und dieses frühliche Ende hinter uns zu bringen."

Das meine ich damit: EINMAL MUSS DIE KUNST ZU ALLEN MENSCHEN -
KINDERN, FRAUEN UND MÄNNERN AUF DER GANZEN WELT - ZURÜCKGEHÖREN.
DENKEN SIE DRÜBERT.

An besten geschähe dies durch einen bezahlten Urlaub für alle Ar-
beiter der Welt, der am 17. Januar beginnt (daher mein Ge-
dicht als Bezugspunkt) oder zu jedem anderen Datum (sollte man es
nicht); zuerst ein Tag, dann zwei, drei, vier, fünf, und, wie die
objektiven und subjektiven Bedingungen der Welt erlauben, ein-
hundert, zweihundert, dreihundert und eventuell (in eine Milliar-
den Jahre von heute!) dreihundertsechzig Tage.

Erreichte man das, wären andere Festlichkeiten nicht mehr nötig.
Fröhliche Menschen brauchen kein "Ding". Oder doch?

Mittlerweile haben wir in Aachen beschlossen, einen Beginn zu
machen. Am

17. JANUAR 1973

Feiern wir in Aachen - d.h. Jedermann, Schul-
kinder, Arbeiter, Angestellte ... nicht nur
"Kunstleute" den

1.000.010. GEBURTSTAG DER KUNST

Wir hoffen, dass es ein wunderschöner Tag wird: Schulfreien für
Mädchen und Jungen, bezahlter Urlaub für die Arbeiter, Museen und
Galerien mit Blumen gefüllt, Aachen und Lampion in der ganzen
Stadt, Musikorgeln, laufende Menschen, Feuerwerk....

Ein wunderschöner Tag, doch nicht ohne eine unaussprechliche Note,
wie jeder Geburtstags. Denn an diesem Tage verabschieden wir uns
von den Kunstformen und Künstlern der Vergangenheit, von unseren
eigenen, bald auch von uns selbst. Eine Welt das letzten Aufwaches.
Auf lange Sicht ist alles, was die Menschheit von diesem menschen-
lichsten aller menschlichen Abenteuer zurückbehalten muss,
ein Geist, und was immer im Bereich dieses Geistes nutzvoll ist.
Nutzvoll für den individuellen oder kollektiven Sprung, den
wir notwendigerweise eines Tages irgendwie wagen müssen, um der
Schwerkraft zu entfliehen, der Schwerkraft dieser Welt, in der
alles, was wir tun, was wir sagen, wiegt und uns niederdrückt,

und nur die Sonne schaukelnd fähig zu sein, einige wenige Instan-
zen über den Erdboden zu wandern.

Wir planen ein herrliches Fest in Aachen. Wir werden Jedermann
einladen, teilzunehmen. Viel Musik, viel Bier, viele Karten,
und eine gewaltige Geburtstagsfeier in einem Festsaal des 18.
Jahrhunderts. Es wird keine "Kunst" gezeigt werden, denn vor
1.000.010 Jahren war KUNST LEBEN und in 1.000.010 Jahren wird
es es wieder sein.

WARUM MACHEN SIE NICHT MIT BEI DEM SPASS?

Die Neue Galerie der Stadt Aachen ist nur einer von Millionen
Plätzen, die versuchen, das Geist der Kunst (und der heutigen
Kunstler) lebendig zu erhalten. Sie haben einen anderen Platz.
Wir wünschen uns, dass Sie die Idee aufnehmen und wie wir den
Geburtstag der Kunst auf Ihre Weise an Ihren Platz feiern.

Nehmen alle diese Plätze mit KUNST an Ihren Händen und auf Ihren
Händen glückselig lebendig werden. Können Sie ihnen einen Tag
der Fröhlichkeit. Möge es ein wenig wie Karneval sein. Lassen
Sie sich selbst frei. Mit Ihrer Familie, Ihren Freunden, Ihrem
"Kunstliebenden" Publikum können Sie einen Ball veranstalten,
wenn Sie mögen. Verteilen Sie die gute Nachricht, rufen Sie
die Botschaft der guten Hoffnung aus. Laden Sie Jedermann ein.
Alle Frauen und Männer, die die unzufällige Arbeit in der riesi-
gen Kunstindustrie leisten: Fotografinen, Luftwagenfahrer, Ver-
anstalter, Sekretärinnen, Stenotypistinnen, Grafiker.... und
natürlich auch die "freien Künster" der Kunstwelt: Künstler,
Händler, Sammler, Kritiker, Museumsdirektoren (Für einen
Tag wenigstens versöhnt!).

Bitte senden Sie uns Fotos und Texte, die zeigen, wie Sie in
diesem Jahr (und in nächsten, und in nächsten) den Geburtstag
der Kunst gefeiert haben. Diese Geschichten muss für eine lange,
lange Zeit fortgesetzt werden, solange, wie KUNST besteht.

Wenn Sie nicht in Aachen oder anderswo teilnehmen wollen, schen-
ken Sie uns eine Karte schicken. Wie werden sie am 17. Januar
ankommen. Wir beschließen, 1.000.010 Karten auf unserer Kunst-
geburtstagsfeier zu lassen.

Denken allen, auch denen, die nichts tun werden oder die, achlie-
ner noch, mich bitterlich finden, sende ich, in Erinnerung und
in Verneuerung, lebendigste Grüße.

ROBERT FILLDOW

gehören 999.999 N.R. (nach der Kunst)



112.

NAM JUNE PAIK (Seul 1932 - Miami, Florida 2006)

MOORMAN Charlotte (Little Rock, Arkansas 1933 - 1991)

Music and video concert by Nam June Paik - Charlotte Moorman - Yoshi Wada Band,
New York, Intermedia Institute, [senza indicazione dello stampatore], 1973 [febbraio],
43x28 cm., poster stampato al solo recto, motivo grafico in bianco e nero di autore
anonimo. Locandina originale dell'evento (New York, Kitche, Mercer Art Center (4,
11, 18 e 25 febbraio 1973). € 300



I declare peace as the greatest work of art.
W. Vostell

VIDEOTAPES AND MEDITATIONS: JUD YALKUT



THE RUMI REELS

SERIES ONE
THE WHIRLING ECSTASY
THE MIRROR OF HEAVEN
(THANKS TO
WALTER WRIGHT)
THE ASTROLABE OF GOD
(realized at the NET TV LAB)
AND

26'1.1499''

FOR STRING PLAYER:
CHARLOTTE MOORMAN
& NAM JUNE PAIK
PERFORM
JOHN CAGE
(Realized at the NET TV LAB)

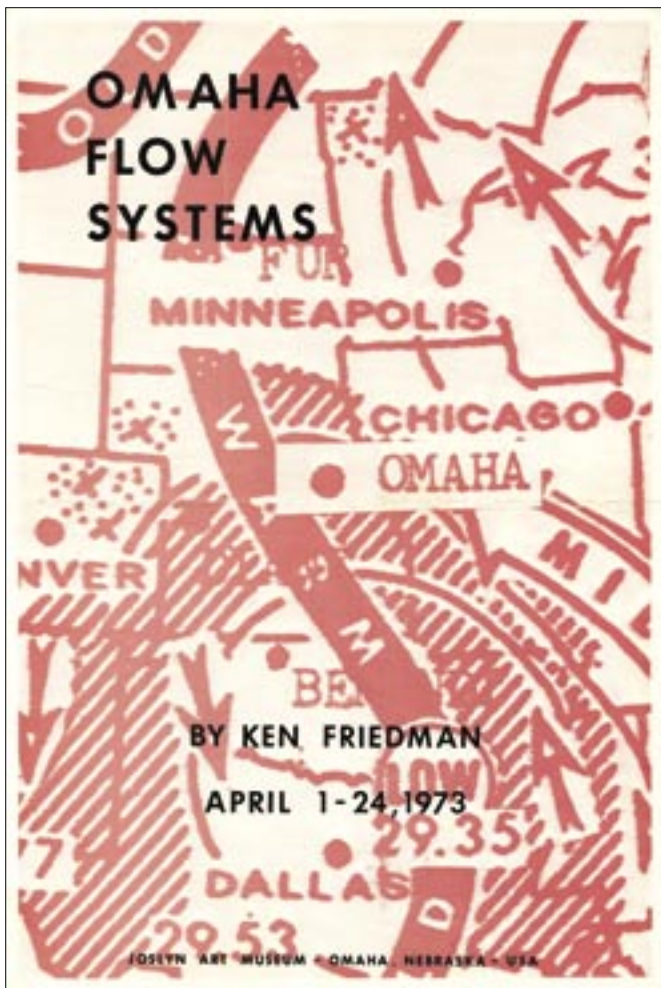


photo: peter moore

at the Kitchen, 240 Mercer St.
Friday, March 30, 1973, 8:30pm

113.

YALKUT Jud (New York 1938 - Cincinnati 2013) - **MOORMAN Charlotte** (Little Rock, Arkansas 1933 - 1991) - **NAM JUNE PAIK** (Seul 1932 - Miami, Florida 2006)
Videotapes and Meditations: Jud Yalkut..., (New York), Net TV Lab, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1973 [marzo], 21,5x33,5 cm., foglio stampato al solo recto, 2 immagini fotografiche di **Peter Moore**, di cui una solarizzata, su fondo nero. Locandina originale dell'evento (New York, The Kitchen, 30 marzo 1973). € 200



113.

FRIEDMAN Ken (Kenneth S. Friedman, New London, CT 1949)

Omaha Flow System by Ken Friedman, Omaha (Nebraska), Joslyn Art Museum, [senza indicazione dello stampatore], 1973 [marzo], 43x29 cm., poster pieghevole stampato fronte e retro che ripiegato misura 9,5x21,5 cm., disegno in rosa su fondo avorio di Ken Friedman, titoli in nero. Al retro un testo di presentazione di Harrison Taylor e Tim Herstein: «Joslyn Art Museum invites you to participate in Ken Friedman's Omaha Flow Systems». Il poster veniva ripiegato per la spedizione, con intestazione: «Joslyn Art Museum» e timbro a stampa di tassa prepagata per le organizzazioni no-profit. Poster pubblicato in occasione della mostra (Omaha, Joslyn Art Museum, 1-24 aprile 1973). Esemplare non viaggiato. Edizione originale. € 250



L'«Omaha Flow System» fu un progetto di Ken Friedman nell'ambito della mail-art realizzato in collaborazione con lo Joslyn Art Museum di Omaha (Nebraska). Il progetto si fonda sull'invito rivolto a tutti i cittadini di Omaha a cooperare e a impegnarsi direttamente nell'evento artistico producendo o scambiando opere e documenti entrando in contatto diretto con gli artisti.



You are invited to send materials to one of the most important areas of the project. Artists are asked to send drawings, collages, sculptural pieces, events, informations, documents, films, tapes, video tapes, poems, etc. to be shared with the public. These materials will be logged in by our registrar, documented, installed in a gallery and then offered to interested members of the public. Anyone interested in taking your work will be asked to make a reciprocal contact to you, the artist. In this way, we hope to begin a much more active participation in the arts than many of the visitors will have yet experienced.

114.

ULRICHS Timm (Berlino 1940)

Timm Ulrichs: "Die Nachricht vom Tode Pablo Picassos überrascht mich...", s.l., edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [aprile/maggio 1973], 29,5x21 cm., foglio stampato al solo recto, un ritratto fotografico in bianco e nero dell'autore mentre legge la rivista BILD con l'annuncio della morte di Picasso. Volantino originale. € 200



Testo completo: "Timm Ulrichs: "Die Nachricht vom Tode Pablo Picassos überrascht mich insofern, als ich diesen Maler seit bereits fünfzig Jahren für tot gehalten habe" («Aspekte - Informationen und Meinungen aus dem Kulturleben», Zweites Deutsches Fernsehen, 10.4.1973).



**La notizia della morte
di Pablo Picasso mi
sorprende in quanto
ritengo che questo
pittore sia morto da
cinquant'anni.**

Timm Ulrichs



L'ARTE
È
FACILE
CHIARI 73



115.

CHIARI Giuseppe (Firenze 1926 - 2007)

COLOMBO Giorgio (Milano 1945)

Giuseppe Chiari [«Che cos'è l'arte?». Conferenza alla Galleria Franco Toselli], Milano, Galleria Franco Toselli, 5 aprile 1973, 24x18 cm, fotografia originale in bianco e nero scattata durante una conferenza alla galleria Franco Toselli di Milano. Provenienza: Archivio Giorgio Colombo, numero di archiviazione: 1016/009/29]. Vintage. € 1.500

116.

CHIARI Giuseppe (Firenze 1926 - 2007)

L'arte è facile - Chiari 73, s.l., edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 1973 [aprile], 33x22 cm., foglio stampato al solo recto, stampa in nero su fondo bianco. Volantino originale, pubblicato in occasione della mostra (Milano, Galleria Toselli, aprile 1973). € 200

117. **CHIARI Giuseppe** (Firenze 1926 - 2007)

L'arte è facile, Milano, Franco Toselli, [senza indicazione dello stampatore], 1973 [aprile], 100x70 cm., poster stampato al solo recto, stampa in nero su fondo giallo. **Esemplare nella tiratura di 100 numerati a mano e firmati dall'artista a matita.** Edizione originale. € 2.000

118.

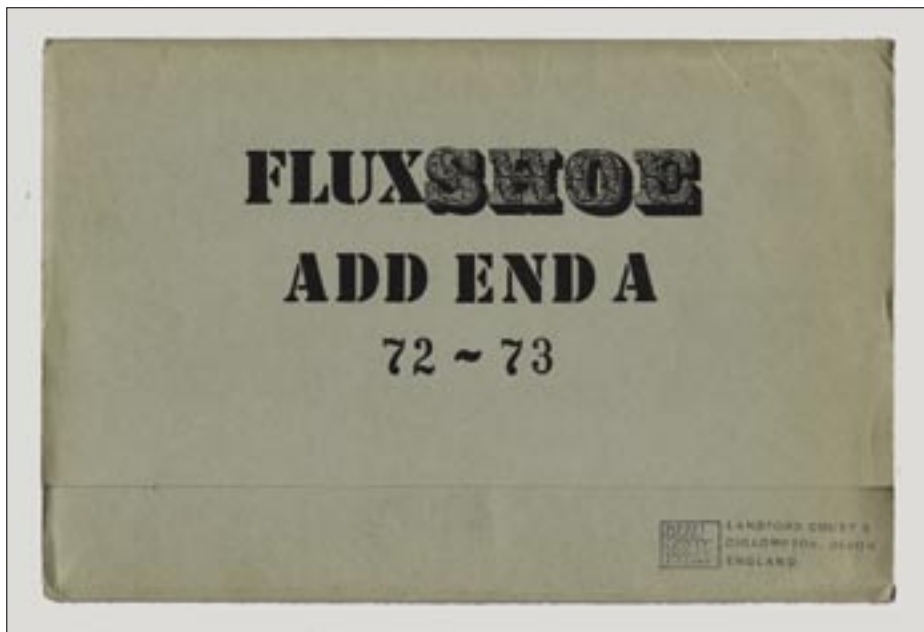
CHIARI Giuseppe (Firenze 1926 - Firenze 2007)

Giuseppe Chiari, Berlino, Galerie René Block, [senza indicazione dello stampatore], 1973 [giugno], 14,8x10,3 cm., cartolina stampata al solo recto, una immagine fotografica in bianco e nero. Invito originale all'inaugurazione della mostra (Berlino, Galerie René Block, 15 - 30 giugno 1973). € 80

**Dato
che rubi
sempre le
mie idee,
in futuro
i pensieri
migliori li
terrò per
me.**

Timm Ulrichs
1972





119. AA.VV.

Fluxshoe Add End A 72-73, Cullompton, Devon, Beau Geste Press, [senza indicazione dello stampatore], 1973 [ottobre/novembre], 23x35,5 cm., cartella editoriale, all'interno vari stampati e documentazione, con disegni, opere, volantini, immagini fotografiche in nero e a colori di più di 100 artisti dell'area fluxus, relativi alla mostra **Fluxshoe** (Oxford, Museum of Modern Art e OSAC, 10-25 febbraio 1973). Edizione originale. € 400



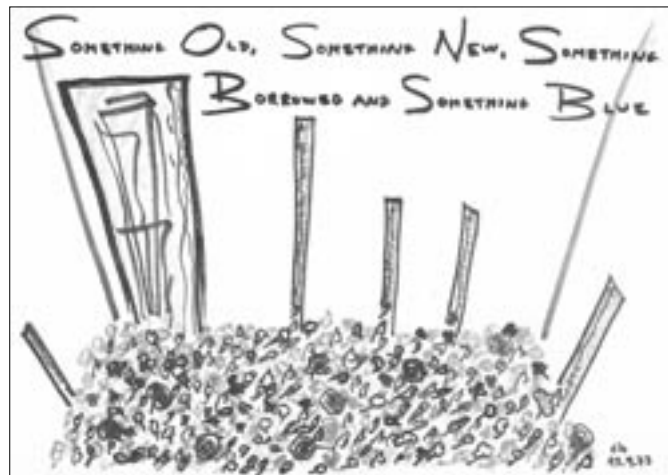
"FLUXSHOE began its journey around Britain in autumn 1972, with two very eventful visits to Falmouth and Exeter. After Oxford, it travelled to Edinburgh, Nottingham, Sunderland, and a few other cities. The venture was organised by

David Mayor and Beau Geste Press, a community of artists living and working in Devon. The exhibition was unique in that it was the first time the differing activities of so many artists had been brought together and made available for viewing by an English public. Nearly 100 artists contributed to FLUXSHOE. The exhibition, as it appeared in Oxford, presented two aspects of these interdisciplinary practices: **1.** A retrospective exhibit, including audio-visual materials that shows, and also documents, work done over the past decade by artists loosely associated with Fluxus; **2.** Presentation of contemporary works, in the shape of actions, events, performances and objects...". (Modern Art Oxford, «*The Archive. Fluxshoe 1973*», CHANNEL, 1 marzo 2016).

120.

HIGGINS Dick (Richard Carter Higgins, Cambridge 1938 - Québec 1998)

Something Old, Something New, Something Borrowed and Something Blue - *Ein Environment und Zeichnungen aus der Reihe 7.7.73*, Berlin, Galerie René Block, [senza indicazione dello stampatore], **1973** [ottobre], 10,5x14,7 cm., cartolina stampata al recto e al verso, un disegno dell'artista, stampa in nero su fondo chiaro. Invito originale alla mostra (Berlino, Galerie Block, 19 ottobre 1973). € 150



121.

ULRICHS Timm (Berlino 1940)

Timm Ulrichs [Timm Ulrichs als lebende menschliche Zielscheibe], Bonn, Galerie Magers, [senza indicazione dello stampatore], **1974** [marzo], 10,5x15 cm., cartolina postale, una immagine fotografica in bianco e nero che ritrae l'artista durante la performance «Timm Ulrichs als lebende menschliche Zielscheibe». Con un testo esplicativo dell'artista. Esemplare viaggiato, con bollo e timbro postale. Invito originale alla mostra (Bonn, Galerie Magers, 29 marzo - 28 aprile 1974). € 80



La performance «Timm Ulrichs als lebende menschliche Zielscheibe» si svolse per la prima volta il 22 febbraio 1974 a Barcellona, Colegio de Arquitectos, nell'ambito della rassegna «Nuevos comportamientos artísticos» curata dagli Istituti di Cultura tedesco, inglese e italiano di Madrid e Barcellona.

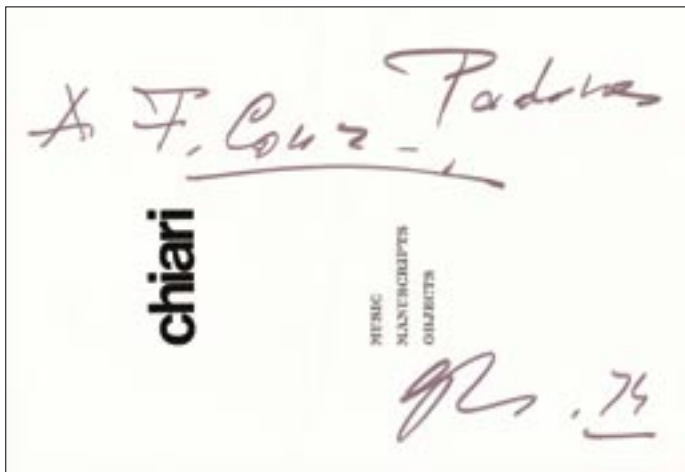




122.

CHIARI Giuseppe (Firenze 1926 - 2007)

Chiari. Music - Manuscripts - Objects, s.l., edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 1974, 20,3x29,4 cm., foglio stampato al recto e al verso, ritratto fotografico in bianco e nero di Giuseppe Chiari mentre suona al piano insieme a un altro musicista (non identificato), titoli al retro in nero su fondo bianco. A fronte è applicata un'etichetta autoadesiva con un testo dattiloscritto: "Due persone incaricate dall'alto di cambiare la musica nel mondo. A cura di Giuseppe Chiari. 1974". Al verso invio e firma autografi dell'artista in pennarello viola a Francesco Conz, datato "Padova '74". Edizione originale. € 300



l'arte non è
a a a a a a a...
l'arte è
a b c d e f g h i l...

Giuseppe Chiari
 1973

123.

MARROQUIN Raul (Bogotà 1948)

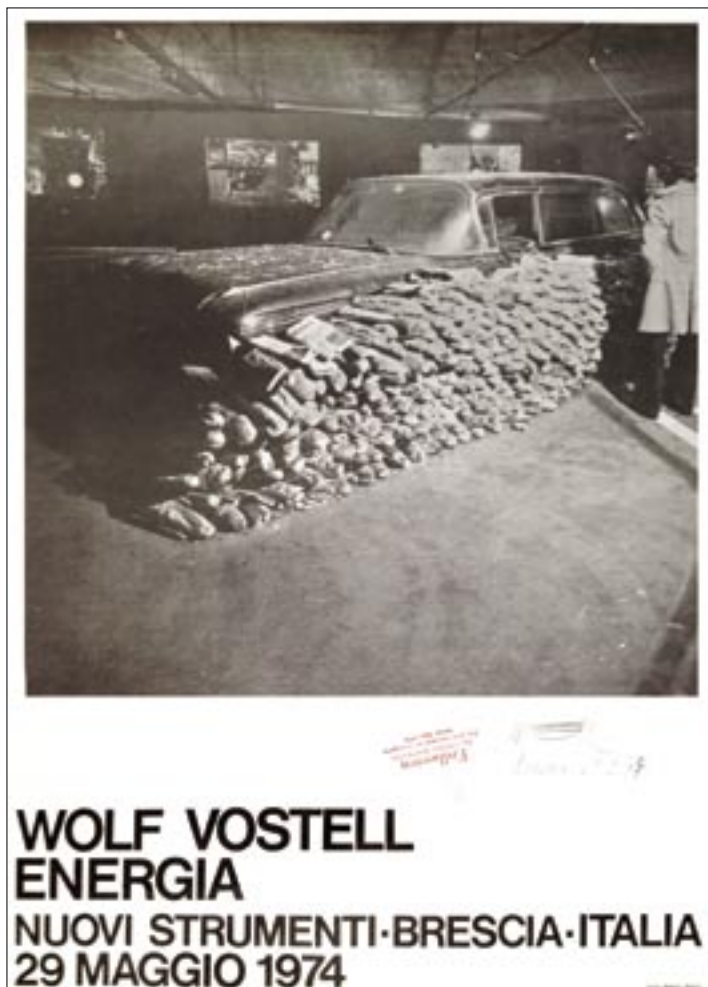
How?, s.l., Beau Geste Press - Mad Ent. Inc, [stampa: Agora - Maastricht], 1974, 20x15,7 cm, brossura in cartoncino ondulato color carta da pacco, pp. 36 n.n., **2 collages originali** in prima e in quarta di copertina. Stampa in bleu su fondo bianco. Libro d'artista collettivo interamente illustrato con disegni di Anton Verhovendi e immagini fotografiche di Rod Summer, con testi didascalici in lingua inglese di Raul Marroquin. Design di Marjo Schumans. Edizione originale. € 600



Het kunstenaarsboek *How?* (Beau Geste Press/Mad Enterprizes Inc. en uitgegeven door Agora Maastricht 1974) heeft een hoog Fluxus gehalte: het is onduidelijk of het serieus moet worden genomen of niet. Het is sociaal gericht. De realiteit van het dagelijks leven (zowel handelingen als voorwerpen) is interessanter dan kunst. *How?* Een aantal voorbeelden: How to arm a fire brigade? Give them water pistols. How to make the public yell at a horror film? Explode a paper bag at the climax of the picture». En zo zijn er nog elf tips.

(Cfr. http://kunstenaarsboeken.blogspot.it/2011_06_01_archive.html).





124.

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

Wolf Vostell - Energia, Brescia, Nuovi Strumenti, [stampa: Tipolito Maghina - Brescia], 1974 [maggio], 69x47,5 cm., poster stampato al solo recto, una immagine fotografica in bianco e nero con timbro rosso «Erdbeeren - Ein Vostell-Happening - für ADA-Aktionen der Avant-garde - Berlin, Sept. 1974».

Esemplare firmato, datato e numerato dall'artista. Poster pubblicato in occasione dell'evento (Brescia, Galleria Nuovi Strumenti, 29 maggio 1974). Edizione originale. € 500

**Arte
 è quello
 che rende la vita
 assai più
 interessante
 dell'arte**

Robert Filliou

125.

CHIARI Giuseppe (Firenze 1926 - 2007)

L'arte è finita smettiamo tutti insieme, (Firenze), edizione a cura dell'autore, [stampa: Tipografia Centrale - Firenze], **1974** (giugno), 100x70 cm., poster stampato al solo recto, testo in nero su fondo giallo. Esemplare ripiegato. Prima edizione.

Esemplare su fondo giallo: € 1.200

Esemplare su fondo celeste: € 1.200



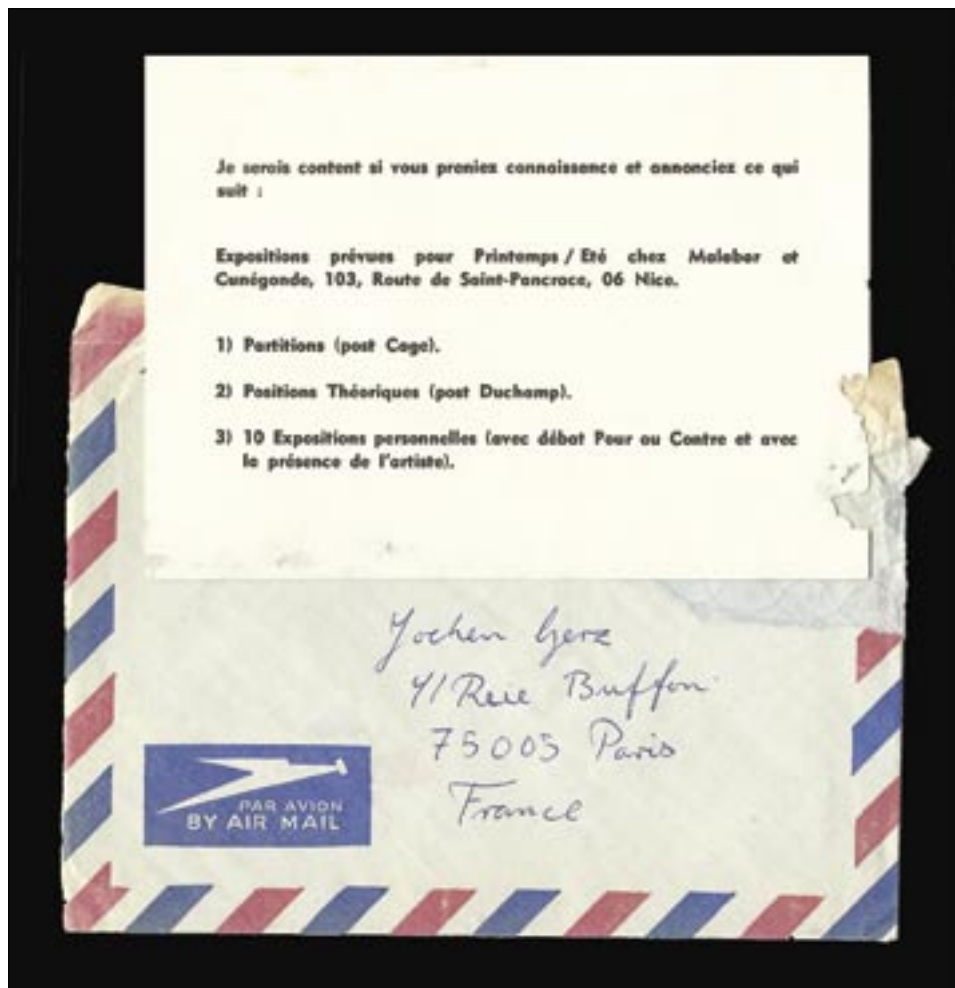
Esistono tre tirature di questo manifesto che si differenziano solo per il colore di fondo: giallo, celeste e bianco.



Una seconda edizione, del 1975, completa la frase con le parole "Guttuso anche".



ON VERRA BIEN.
R. Filliou



126.

VAUTIER Ben [Benjamin Vautier] (Napoli 1935)

Je serais content si vous preniez connaissance et annonciez ce qui suit..., (Nice), (Ben Vautier), [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1974], 10,2x14 cm., cartoncino stampato al solo recto, stampa in nero su fondo bianco. Testo anonimo ma certamente di Ben Vautier. Lievi mancanze ai margini senza lesione del testo. Allegata la busta di spedizione, indirizzata a **Jochen Gerz**. Invito originale. € 200

Je serais content si vous preniez connaissance et annonciez ce qui suit: Exposition prévues pour Printemps / Été chez Malabar et Cunégonde, 103, Route de Saint-Pancrace, 06 Nice.

1) Partitions (post Cage). - 2) Positions Théorique (post Duchamp). - 3) 10 Expositions personnelles (avec débat Pour ou Contre et avec la présence de l'artiste).

Questo invito si riferisce ai famosi *débats* che Vautier teneva nel proprio studio invitando vari artisti. «Malabar et Cunégonde» sono i nomi dei figli dell'artista.

127.

MOORMAN Charlotte (Little Rock, Arkansas 1933 - 1991)

COLOMBO Giorgio (Milano 1945)

Charlotte Moorman plays Nam June Paik's TV-Cello, Köln, Kunsthalle Erdgeschoss, 6 luglio **1974**, 15x10,8 cm., fotografia originale in bianco e nero, scattata in occasione della performance nell'ambito della rassegna **Project '74**. Timbro originale, menzione "copia archivio" e numero di archiviazione apposti dal fotografo. Allegata la scheda originale di archiviazione. Provenienza: Archivio Giorgio Colombo, numero di archiviazione 0884/009/28. Vintage. € 700



L'ARTE È FACILE.
G. Chiari



▼
Il «principio di equivalenza» (*«Bien fait - Mal fait - Pas fait»*, 1968) presuppone una «eterna connessione» e compenetrazione dall'inizio alla fine del tempo e dello spazio, di tre diverse dimensioni: *«Bien fait»*, considerato come quel che corrisponde all'ordine naturale; *«Mal fait»* inteso come l'elemento dell'esperienza, del «negativo» in senso hegeliano e della mutazione; *«Pas fait»*, il luogo della progettazione e del pensiero, ma anche dell'atarassia, della totale inazione, con chiaro riferimento al taoismo. La compenetrazione di queste diverse dimensioni è un evento tanto cosmogonico quanto individuale e particolare: da qui la nozione di creatività come disposizione a partecipare a una universale armonia (Charles Fourier): *«Attualmente diventa necessario integrare nella vita quotidiana di ciascuno la lezione dell'arte in quanto libertà dello spirito, affinché quella divenga arte di vivere»* (Robert Filliou, *«Teaching and Learning as Performing Arts»*, 1970).

128.

FILLIOU Robert (Sauve 1926 - Les Eyzies 1987)
Recherche sur l'Origine - Research on the Origin - Erforschung des Ursprungs, Düsseldorf, Städtische Kunsthalle Düsseldorf, [stampa: Alfried Holle Buchdruck Offsetdruck - Düsseldorf], **1974** (settembre), scatola in cartoncino 32x10x9 cm., contenente la riproduzione in scala 1:10 dell'opera originale, un rotolo di carta di circa 9 metri di lunghezza e 30 cm. di altezza, stampata in nero su reticolo millimetrato bleu, con due stecche di legno alle estremità. Alla riproduzione è allegato il relativo opuscolo, 14,8x10,6 cm., brossura, pp. 40 n.n. con il testo esplicativo di Filliou in francese, tedesco e inglese, e introduzione di Jürgen Harten. **Con firma autografa di Filliou su etichetta applicata in copertina. Tiratura di 400 esemplari numerati e firmati a matita dall'artista su una delle stecche di legno all'estremità.** Multiplo originale pubblicato in occasione della mostra (Städtische Kunsthalle Düsseldorf (27 settembre - 3 novembre 1974). € 2.200

▼
Il multiplo riproduce in scala 1:1 l'opera originale, costituita da un grande rotolo di tela millimetrata 280x8900 cm. coperta di disegni e grafici a olio e pastello: una riflessione sulle origini dell'universo secondo il «principio di equivalenza».

SIMONETTI Gianni Emilio (Roma, 1940)

**On ne peut rien dire de moi
qui ne soit pas vrai.**

On peut aussi ne rien dire.

DIETMAN Erik (Jönköping, Svezia 1937 - Paris 2002)

Lezards et klein Kunst. Viola tricolor, Paris, Galerie Bama, [senza indicazione dello stampatore], **1974** [settembre], 11x15,5 cm., cartolina postale, un disegno in bianco e nero. Esemplare viaggiato, con bollo e timbro postale. Invito originale alla mostra (Parigi, Galerie Bama, 17 settembre - 12 ottobre 1974). € 80



Nice le 19/Sept/1974

Cher Cavellini

J'ai réalisé la "Déconstruction de l'oeuvre d'Art" pour savoir :

- Pourquoi l'art existe? → **Compétition**
- Comment changer l'art? → **Don à la**
- qu'est ce que l'art? **Capellina**
- Pourquoi je fais de l'art?
- Pourquoi Cavellini et Ben veulent ils tant la gloire
- faut il que j'abandonne l'art?

Helas la Déconstruction m'a apporté aucune de ces réponses elle n'est en faite qu'une oeuvre d'Art de plus d'un artiste egoïste de plus qui a eu peur de changer quoique ce soit de fondamental à l'art de peur de perdre son Ego

Je viendrai à Brescia faire mon autocritique
Ben.

Ben.

Nuovi Strumenti - Brescia - Italia - 8 ottobre 1974

131.

VAUTIER Ben (Benjamin Vautier, Napoli 1935)

Cher Cavellini j'ai réalisé la "Déconstruction de l'oeuvre d'Art"..., Brescia, Nuovi Strumenti, [senza indicazione dello stampatore], 1974 (ottobre), 69x47,5 cm., poster stampato al solo recto, testo in nero su fondo bianco, riproduzione in fac-simile di una lettera inviata da Ben Vautier ad Achille Cavellini. **Esemplare con firma autografa e interventi originali a pennarello dell'artista.** Manifesto pubblicato in occasione della performance «La déconstruction de l'art - Fluxus Concert» (Brescia, Galleria Nuovi Strumenti di Piero Cavellini, 8 ottobre 1974). € 950

▼
Cher Cavellini j'ai réalisé la Déconstruction de l'oeuvre d'Art pour savoir: - Pourquoi l'art existe? - comment changer l'art? - qu'est ce que l'art? - Pourquoi je fais de l'art? **Pourquoi Cavellini et Ben veulent ils tant la gloire - faut il que j'abandonne l'art?** - Helas la Déconstruction m'a apporté aucune de ces réponses **elle n'est en faite qu'une oeuvre d'Art** de plus d'un artiste egoïste de plus qui a eu peur de changer quoique ce soit de fondamental à l'art de peur de perdre son Ego. **Je viendrai à Brescia faire mon autocritique.**

132.

YOKO ONO (Ono Yoko Lennon, Tokyo 1933)

46 Reflections - From Dawn to Knight, New York, edizione a cura dell'autrice, [senza indicazione dello stampatore], 1974 (ottobre), 28x21,5 cm., foglio stampato al solo recto, testo in nero su fondo bianco. Edizione originale. € 250

**Questo è un pezzo
che riguarda il desiderio.**

**Ogni volta che il sole
si riflette in uno specchio**

**esprimi un desiderio
e quello si avvererà**

" 46 Reflections "

-- from Dawn to Knight

This is a wish place.
Each time the sun hits a mirror,
make a wish and it will come true.

Yoko Ono
Oct. '74
N.Y.C.



133.

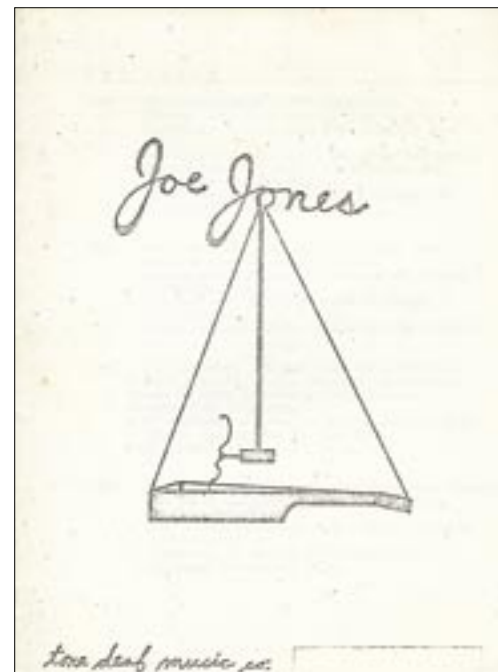
GRUPPO ZAJ

SALVADORI Remo (Cerreto Guidi, 1947)

COLOMBO Giorgio (Milano, 1945)

Juan Hidalgo - Walter Marchetti. Prova per Janus di Remo Salvadori, Milano, Studio Giorgio Colombo, 28 ottobre **1974**, 24,5x39,5 cm., fotografia originale in bianco e nero con 12 provini realizzati su richiesta di Remo Salvadori per la sua opera «Janus». Titoli apposti a mano dal fotografo, con suo timbro di archiviazione. Allegata la scheda di archiviazione. Provenienza: Archivio Giorgio Colombo. Vintage.

€ 1.600



134.

JONES Joe (New York 1934 - Wiesbaden 1993)

Joe Jones - Tone Deaf Music Co., Napoli, Studio Morra, [senza indicazione dello stampatore], **1974** [novembre], 22x16,5 cm., brossura a fogli sciolti, pp. 8 n.n. compresa la copertina. Copertina illustrata con un disegno dell'artista. Stampa in bianco e nero. Cronologia completa dell'attività artistica di Joe Jones, con un suo breve testo conclusivo: "Progetti per il futuro: Musica per la casa - Musica per la nave - Musica per l'aereo - Musica per il treno". Opuscolo pubblicato in occasione dell'evento (Napoli, Studio Morra, «Performance-piece», 19 novembre 1974).

€ 150

135.

KROESEN Jill (U.S.A. 1949)

Fay Shism Blues by Jill Kroesen - *Fay: Jill Kroesen - Dog: Leonard Neufeld - Poetry Program - 2 PM*, (New York), (Annual Avant Garde Festival of New York), [senza indicazione dello stampatore], **1974** (novembre), 31,6x24 cm., foglio stampato fronte e retro, titoli in nero su fondo bianco a fronte, testo della canzone, un montaggio fotografico ripetuto 4 volte e un altro montaggio al retro. Stampa in bianco e nero. Volantino originale della prima esecuzione della canzone e della performance in collaborazione con Leonard Neufeld, denominata «Fay Shism Blues Begun in the Home» (New York, XI Annual Avant Garde Festival of New York, 16 novembre 1974). € 250

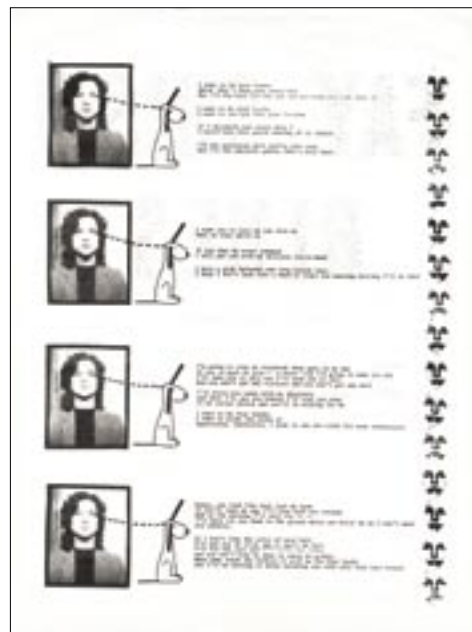
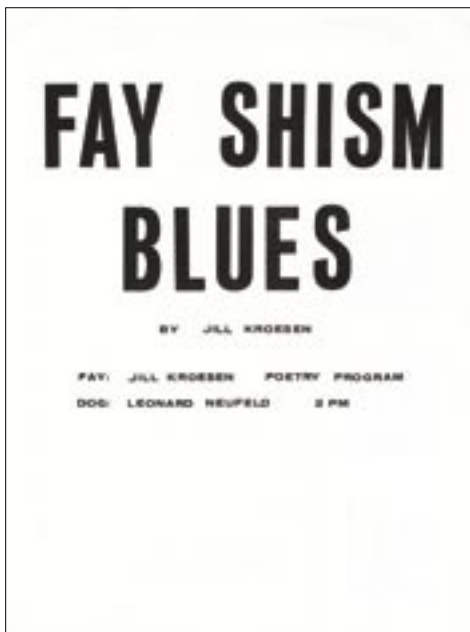


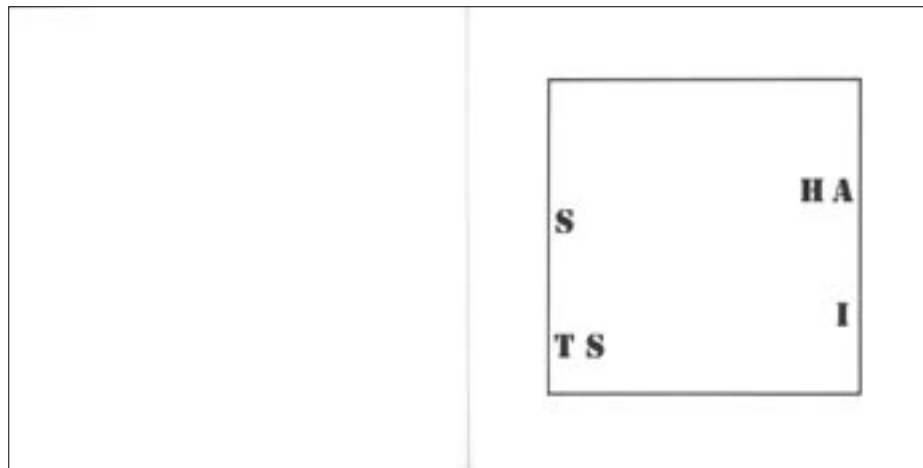
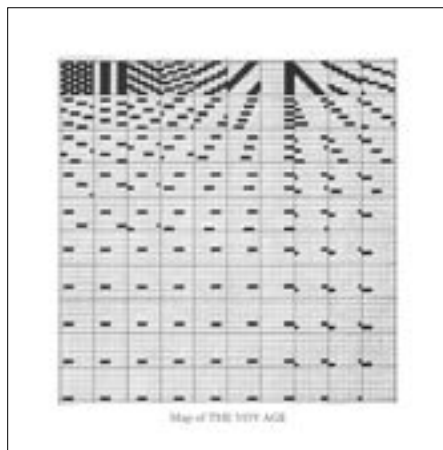
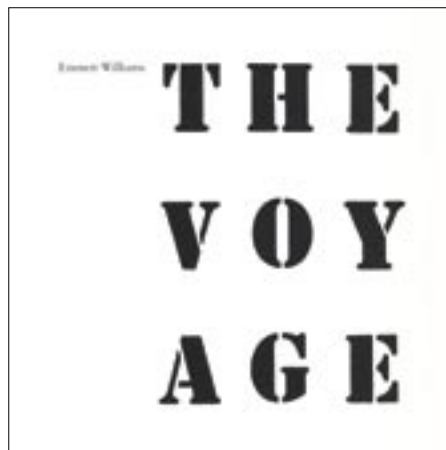
Fay Shism Blues è un brano lungo più di 9 minuti. L'incisione su disco di questa composizione avverrà solo anni dopo con la pubblicazione dell'album «*Stop Vicious Cycles*» (1982).



Testo

"I want to be your leader / About that I know your undecided / But I'm the best for the job and you know you cant deny it // I want to be your leader / I want to see you lose your freedom // If I dictated your every move I / I would have this world running oh so smooth // I'm the prettiest girl you've every seen / and I'm the smartest genius that's ever been // I want you to tell me you love me / That no ones above me // If you obey my every command / I will pet you with my delicate little hand // I have a pink bathrobe and long blond hair / I know I don't look like a head of state but darling darling I'll be ther[e] // I'm going to stop on everybody that gets in my way / If you so much as give my dirty look I'm going to make you pay / I'll send you to jail yes I'll send you to jail / And you won't get and visitors and you won't get any mail // I'll drive you crazy with my shoulders / and when I've got you hooked I'll turn you over / to my secret police and you'll be working for me // I want to be your leader / I want to plant the seeds of / Oppression, repression, I want to see you crawl for your concessions // Honey, you look like your just my type / If you'll feed my ego I'll still stay with you tonight / And in the Morning I'll tell you to go / I'll have cut you down to the ground while you built me up I won't need you anymore. // If I don't like the color of ypur hair / I'll put you on trial and it won't be fair / I'll fix the jury and I'll bribe the judge / and you won't even be able to carry no grudge / When they reach the verdict it will be for your death / And I'll be waiting to enjoy watching you take your very last breath".





136.

WILLIAMS Emmett

(Greenville, South Carolina 1925 - Berlino 2007)

The Voy Age, Stuttgart - London - Reykjavik, Edition Hansjörg Mayer, [senza indicazione dello stampatore], 1975, 17x17 cm., brossura, pp. [252], copertina con composizione tipografica del titolo in nero su fondo bianco. Libro d'artista costituito da una sequenza di lettere inquadrate in cornice nera che vanno progressivamente riducendosi di dimensione fino a scomparire: in quarta di copertina è disegnata su carta millimetrata la mappa del "viaggio". Tiratura dichiarata di 1.000 copie. **Esemplare firmato dall'artista al frontespizio**. Traccia di ossidazione al margine esterno della copertina. Prima edizione. € 350



“Une «traversée» dont l'idée est venue à l'auteur lors d'un séjour au bord de la mer et qui se transforme en «un voyage à travers l'espace intérieur d'un poème». Le lecteur qui ouvre le livre et en tourne les pages voit des lettres groupées par trois qui forment, parfois phonétiquement, des mots et des phrases. Ces lettres prennent place dans un carré dont les côtés sont parallèles à ceux de la page et dont la taille décroît à mesure qu'on avance dans le livre, tandis que simultanément il se vide de mots. Dans les dernières pages, le carré, devenu très petit, est blanc mais continue de diminuer jusqu'à disparition complète. À la fin du livre, un tableau mystérieux sur papier millimétré, ou sont distribuées des cases noires selon une formule qui échappe au lecteur, est légendé «Map of THE VOY AGE»...» (Anne Moeglin Delcroix, «*Esthétique du livre d'artiste*, Paris, Le mot et le reste / Bibliothèque Nationale de France, 2011: pag. 89).

137.

MACIUNAS George

(Jurgis Maciunas, Kaunas, Lituania 1931 - Boston 1978)

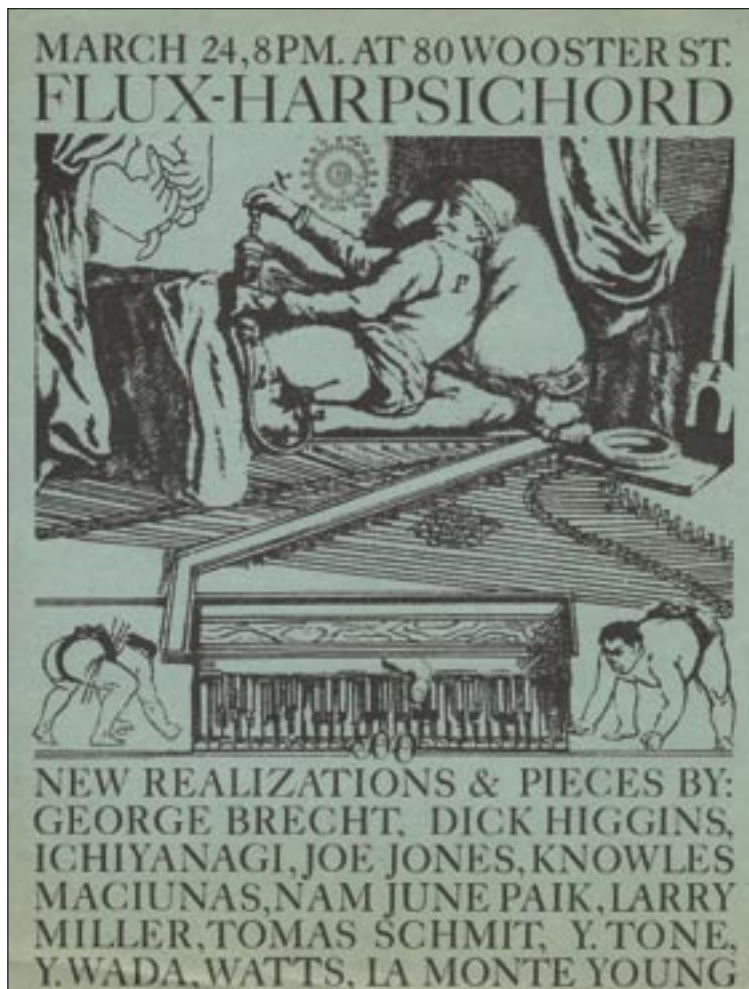
Flux-Harpsichord. New Realizations & Pieces by: George Brecht, Dick Higgins, Ichiyanagi, Joe Jones, Knowles, Maciunas, Nam June Paik, Larry Miller, Tomas Schmit, Y. Tone, Y. Wada, Watts, La Monte Young, (New York), (Anthology Film Archives), [senza indicazione dello stampatore], s.d. [marzo 1975], 28x21,6 cm., foglio stampato al solo recto, composizione grafica con disegni e riproduzione di una antica stampa, stampa in nero su fondo azzurro. Design di George Maciunas. Locandina originale del concerto (New York, Anthology Film Archives, 80 Wooster St., 24 marzo 1975). € 250



L'evento, organizzato da George Maciunas, fu uno dei più spettacolari fra quelli messi in atto all'insegna di Fluxus: in ogni performance il clavicembalo venne impiegato nei modi più svariati ad eccezione di quello per cui era nato.

**Fluxus non è un momento
nella storia né un
movimento artistico.
Fluxus è un modo di fare le
cose, un modo di vivere e
morire.**

Dick Higgins





138.

AA.VV.

S.p.A. 12.5.1972 - 15.5.1975, Roma, S.p.A c/o C. Prudente, [senza indicazione dello stampatore], **1975** [giugno/dicembre], 29,5x19,8 cm., broccatura fresata, 197 fogli non numerati impressi al solo recto, copertina con titolo in nero su fondo marron. Stampa in ciclostile su carte di differenti tipi, colore e grammatura, alcune pagine di formato più grande ripiegate. Libro d'artista collettivo interamente illustrato con immagini in nero e in monocolori: fotografie, disegni, riproduzioni di opere e di pagine di libri e giornali, riproduzioni in fac-simile di testi manoscritti ecc. e testi che documentano diverse azioni svolte dal 12 maggio 1972 al 15 maggio 1975. Un testo di presentazione in italiano e inglese è posto in quarta di copertina, con l'elenco delle date di svolgimento delle azioni e degli artisti collaboratori. Edizione originale. € 350



“S.p.A. 12.5.1972 - 15.5.1975”: inizio dello S.p.A. inteso come registrazione autogestita di esperienze (azioni cfr. titolo) singole e/o collettive documentate e sollecitate mediante spedizione preventiva e/o successiva, attuate al di fuori di qualunque controllo reale codificato e codificante, prevaricante la matrice stessa (azionista). Lo S.p.A. è tuttavia un libro privo di menabò, che afferma una capacità politica ed editoriale in assoluta estraneità con qualunque processo di determinazione quantitativa (pagine - capitoli - paragrafi) che inevitabilmente ne ridurrebbe la capacità di autodeterminarsi dialetticamente con lo strumento di capienza di una teoricamente pressoché infinita disponibilità d'incidenza, di volta in volta inerzialmente adottata mediante una prassi sistematica consequenziale di valutazione esente da giudizio”.



Fra i numerosissimi artisti presenti con un testo o un'opera: Carlo Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, Patrizio Mangogna, Franco Falasca, Giancarlo Croce, Mario Diacono, Fabio Mauri, Robert Barry, Robert Filliou, Vincenzo Agnetti, Francesco Clemente, Claudio Costa, Luca Piffero, Jochen Gerz, Giuseppe Chiari, Wolf Vostell, Maurizio Nannucci, Sergio Lombardo, Peter Hutchinson, Alighiero Boetti, Alberto Faietti, Nicola De Maria, Tomaso Binga [Bianca Pucciarelli Menna], Livio Marzot, Ben Vautier, Christo, Lawrence Weiner, Marc Anciel Stuprò, Ufficio Immaginazione Preventiva (di cui sono presenti i comunicati prodotti dal 1972 al 1975).

139.

MAC LOW Jackson (Chicago 1922 - New York 2004)

A vocabulary for Peter Innisfree Moore, New York, Jackson Mac Low, [senza indicazione dello stampatore], 1975 [luglio], 36x56 cm., poster stampato al recto e al verso, composizione grafica di parole variamente disposte al recto, testo con le istruzioni per l'esecuzione al verso. Stampa in bianco e nero. Edizione originale. € 350

▼
«*A Vocabulary For Peter Innisfree Moore*» è un poema grafico musicale creato da Jackson Mac Low in onore dell'amico **Peter Moore**, il fotografo che più di ogni altro ha documentato il movimento Fluxus e la scena artistica degli anni Sessanta e Settanta a New York.

▼
Il testo è costituito da 960 parole composte utilizzando le lettere del nome completo "**Peter Innisfree Moore**" e disposte casualmente sul piano grafico dando vita a una sorta di partitura. L'esecuzione musicale e danzante avviene abbinando determinate note alle lettere ma lasciando a ciascun performer completa libertà nella scelta dei gesti e delle parole.

▼
Come annota Mac Low, l'opera fu concepita il 16/17 febbraio 1974, le 960 parole furono individuate fra il 17 novembre e il 20 dicembre 1974. Il disegno/partitura venne eseguito il 20 dicembre 1974 e variamente modificato fino alla forma definitiva fra febbraio e luglio 1975. Il metodo e il programma della performance fu stilato fra il 3/4 e il 10 luglio 1975.

▼
La prima esecuzione avvenne presso lo Studio of Creative Movement di New York l'11 luglio 1975 ad opera di un nutrito gruppo di artisti e musicisti:

Neil Elliott, Spencer Holst, Jill Kroesen (Harmonium), Marcia Lind (violino), Jackson Mac Low (piano e registratore), Mordecai-Mark Mac Low, Sharon Mattlin (registratore), Leonard Neufeld, Beste Wheeler ecc., con la partecipazione di Peter Moore.



140.

FRIEDMAN Ken (Kenneth S. Friedman, New London, CT 1949)

Ken Friedman, Lund [Svezia], Galerie St. Petri, Archive of Experimental and Marginal Art, [senza indicazione dello stampatore], **1975** [agosto], 42x23 cm., poster stampato al solo recto, ritratto fotografico in bianco e nero di Ken Friedman eseguito da A.M. Friedman («Fluxus West, 1967»). Poster originale della mostra (Lund, Galerie St. Petri, 29 agosto - 3 settembre 1975). € 80

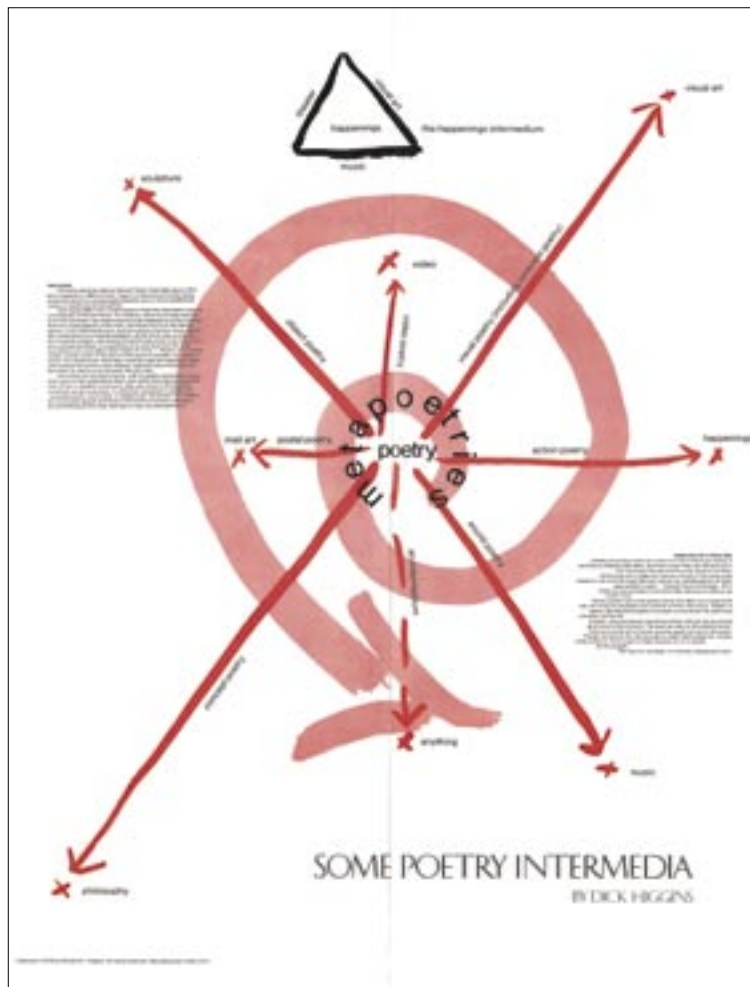


Ogni parola che dico contribuisce alla menzogna dell'arte.
La Monte Young

141.

HIGGINS Dick (Richard Carter Higgins, Cambridge 1938 - Québec 1998)
Some Poetry Intermedia, (New York), Richard C. Higgins, [senza indicazione dello stampatore], 1976, 56x43 cm., poster stampato al solo recto, composizione grafica in nero, rosa e rosso su fondo bianco, testo in nero. L'immagine è accompagnata da due testi: *Intermedia* e *Aforisms for a Rainy Day*. Esemplare ripiegato. Edizione originale. € 250

Intermedia. This term was first used by Samuel Taylor Coleridge about 1812 and re-applied in 1965 by Dick Higgins to describe art works being produced which lie between two or more established media or traditional art disciplines.





142.

HENDRICKS Geoffrey (Littleton, New Hampshire 1931)

Between two Points - Fra due poli - The dreams and journal from - meditative rituals at - Byrkjefjellet, Norway - Asolo, Italy - Rosa Pineta, Italy - june/july - 1974 - illustrated - and - the cronology - of the american artist - Geoffrey Hendricks, Reggio Emilia, Edizioni Pari & Dispari, [stampa: Tipo-Litografia Cooperativa Operai Tipografi - Reggio Emilia], 1975 [copyright 1976], 20x15,6 cm., broccura fresata, pp. (14) 112 (2), copertina con titolo in nero inquadato su fondo bianco, una immagine fotografica b.n. al retro, 23 immagini fotografiche su carta patinata e un ritratto fotografico applicato («Otto Henriksen», nonno dell'artista) in bianco e nero n.t. Fotografie di **Gerhard Stoltz** (per la performance svolta in Norvegia) e **Mario Parolin** (per la performance svolta in Italia). Impaginazione e design di Giulio Bizzarri - Studio AQU. Esemplare completo dei 2 foglietti allegati editorialmente (uno con la nota editoriale in norvegese, italiano e inglese, e l'altro con l'errata). **Allegate 6 fotografie originali in bianco e nero, vintages, 40x30 cm., di Mario Parolin, firmate dal fotografo e dall'artista**, relative alla performance. Prima edizione. € 3.200

▼
Il libro documenta una performance del 1974 divisa in due azioni rituali. La prima si svolge in Norvegia, la terra dei nonni dell'artista, la seconda in Italia, ad Asolo e Rosa Pineta: *"In Italia l'artista... ha compiuto il 3 e 5 luglio 1974, due semplici rituali di meditazione. Era plenilunio quando ha avuto luogo il primo tra due olivi sulla cima di una collina di Asolo. Il secondo a Rosa Pineta, una spiaggia a sud di Chioggia... sotto il sole ardente. Nel primo caso ha costruito un cerchio di pietre e nel secondo uno di bastoni e rami secchi. Al centro di ciascuno di questi cerchi ha sepolto della terra presa da*

precisi luoghi della Norvegia e degli Stati Uniti. La terra presa dalla collina di Asolo l'ha gettata nel mare. Poi ha acceso un fuoco. Ha lavorato con radici. Ha tagliato legna. Gli alberi che aveva tagliato e trascinato in mare, li ha legati al suo corpo. Con grande sforzo si è liberato degli alberi, poi si è completamente dipinto di blu, come il cielo. Ha nuotato verso il largo e poi verso la riva. Per otto giorni ha raccolto pietre e registrato i suoi sogni. Questi eventi sono documentati nell'archivio di Francesco Conz con reliquie e fotografie" (dalla nota editoriale).



Descrizione delle 6 fotografie:

1. «*I cut thin slices...*». L'immagine ritrae i materiali preparati per il rituale ed è pubblicata nel libro con la didascalia: "I cut thin slices of wood from each tree. Stones from Norway, Asolo, Cape Breton and elsewhere. I placed in front of the chair".
2. L'artista lega insieme radici e ciuffi dei propri capelli. Foto inedita.
3. L'artista mentre taglia il ramo di un albero. Foto inedita.
4. L'artista taglia e raccoglie arbusti. Foto inedita.
5. Trasporto degli arbusti. Foto inedita.
6. L'artista sotterra un involucro contenente della terra. Foto inedita.



**Nam June Paik
Charlotte Moorman
1964 - 1974**



lunedì 26 gennaio 76 - ore 19

multipla LA GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA

143.

NAM JUNE PAIK (Seul 1932 - Miami, Florida 2006)

MOORMAN Charlotte (Little Rock, Arkansas 1933 - 1991)

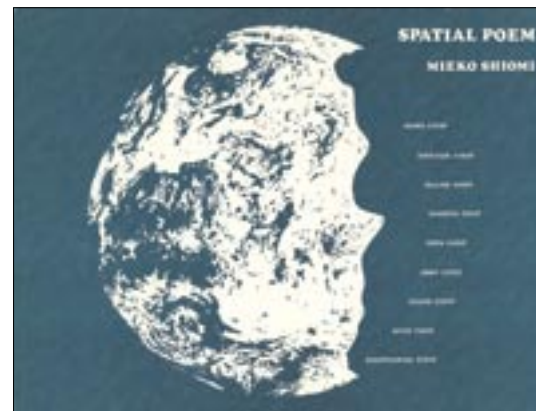
Nam June Paik - Charlotte Moorman 1964 - 1974, Milano, Multipla, [senza indicazione dello stampatore], **1976** [gennaio], 44x31,6 cm., poster pieghevole stampato al solo recto, immagine fotografica in bianco e nero che ritrae i due artisti. Esemplare viaggiato, con bollo e timbro postale, all'indirizzo di **Jochen Gerz**. Pubblicato in occasione della mostra (Multipla, Milano, 26 Gennaio 1976). € 350



Life can have significance even if it appears to be a series of failures.
J. Cornell

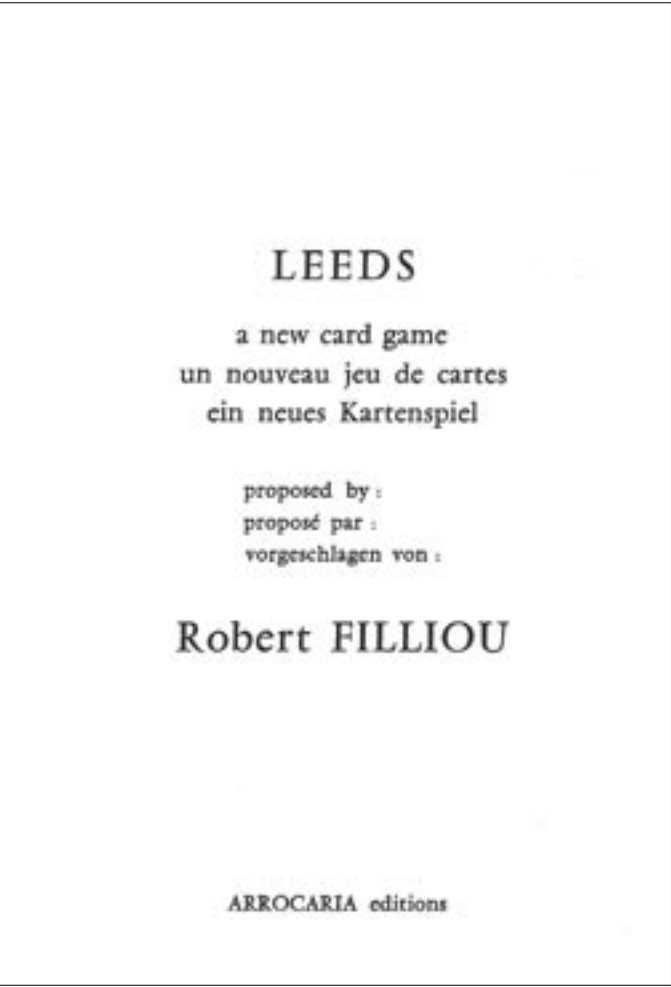
SHIOMI Mieko (Okayama 1938)

€ 300



Il libro è il risultato di una operazione artistica iniziata nel 1966 e terminata nel 1975. Nel corso di questi 9 anni, Miekò inviò ad amici artisti sparsi per il mondo 9 messaggi con la richiesta di registrare quel che stavano facendo in un dato momento. Il libro è la rappresentazione visuale e testuale di questa simultaneità di azioni.





145.

FILLIOU Robert (Sauve 1926 - Les Eyzies 1987)

Leeds - A new card game - Un nouveau jeu de cartes - Ein neues Kartenspiel, Antibes, Arrocaria Editions [Silke Paul - Hervé Würz], [senza indicazione dello stampatore], **1976** [febbraio], Insieme di 4 documenti originali relativi al multiplo «Leeds», realizzato da Filliou nel 1976 e presentato al pubblico con una performance a Flayosc (Var, Francia) il 21 febbraio 1976. € 300



Elenco dei documenti:

1. «Leeds...»: volantino 21x14 cm., pp. 4 n.n. Stampa in bianco e nero. Contiene le regole del gioco in inglese, francese e tedesco. Questo volantino era allegato al multiplo originale.
2. «Leeds. Un nouveau jeu de cartes proposé par Filliou»: cartoncino pieghevole 10,6x 15 cm., che completamente svolto misura 21x15 cm. Stampa in bianco e nero. Il cartoncino viene piegato per la spedizione postale e contiene le regole del gioco in libgua francese.



3. «Leeds...»: volantino 29,7x21 cm., una fotografia originale in bianco e nero applicata (photo: Ph. Bompuis) che riproduce il mutiplo. Stampa in bianco e nero. Scheda editoriale del multiplo e regole del gioco in lingua inglese.

4. «Leeds...»: volantino 29,7x21 cm. Stampa in bianco e nero. Scheda editoriale del multiplo in inglese, francese e tedesco, con il prezzo fissato a FF 1000 fino a settembre 1976. Al retro un elenco delle pubblicazioni di Arroccaria con i relativi prezzi.



Il gioco si fa con le carte «Feel You» (Filliou), che possono essere di qualunque tipo, con la differenza che queste hanno marcato il loro valore tanto al recto che al verso.

Qualunque gioco di carte può fare da base a *Leeds*, ma uno dei più appropriati è il normale Poker a cinque carte.

I giocatori sono bendati, con accanto degli assistenti che provvedono alle diverse esigenze: bere, fumare ecc. Un croupier distribuisce le carte che i giocatori mantengono ben sollevate in modo che siano visibili al pubblico. Il pubblico è libero di commentare e scommettere fino al momento in cui i giocatori iniziano la partita, giocando casualmente le loro carte. Durante questa fase deve essere osservato il massimo silenzio. Il gioco termina quando lo decidono gli astanti, i quali stabiliscono anche la distribuzione e l'impiego dei guadagni.

La prima mondiale del gioco fu realizzata al Leeds College of Art il 26 giugno 1969, con la partecipazione degli studenti, di Filliou e Robin Page, e terminò con una bevuta generale pagata dai vincitori con i soldi dei perdenti.





Testi e immagini dedicati a George Maciunas di Wolf Vostell, Geoffrey Hendricks, Henry Flint, Alison Knowles, Alice Hutchins, Ay-O, Dick Higgins, George Brecht («A Physicochemical Analysis of Maciunas»), Nam June Paik, Peter Moore, Mieko Shiomi («Concepta hominibus flaxi. Fantastic event for George Maciunas»), L. Miller, Daniel Spoerry, Takuo Saito, Josef Bueys [sic].

**I pensieri sono come
un virus. Falli uscire. Il
messaggio circolerà più
velocemente di quanto
tu possa pensare.**

Yoko Ono

HIGGINS Dick (Richard Carter Higgins, Cambridge 1938 - Québec, 1998) *An Exemplativist Manifesto*, New York, Unpublished Editions, [senza indicazione dello stampatore], 1976 (26 agosto) [ma settembre/novembre], 55,5x43,5 cm., manifesto pieghevole, pp. 4, stampa in nero su fondo beige. Edizione originale. € 150

Our arts... seem always to involve some aspect of performance - we enact, we do, we perform or commit aesthetic acts. We commit an act of education when we teach or when we present our live manifestations. Even our most static works are the result of such acts and, thus, have a performance aspect... - the action of the artist... is always sensed in the work and so the work can never be a fixity. Like life itself, our works are impure - always the centers of emanations of experience.





148.

MOORE Barbara
HENDRICKS Jon

Was ist Backworks?,

New York, Backworks - Documents and relics of experimental art 1952-1970..., [senza indicazione dello stampatore], 1976, 27x21 cm., brossura a due punti metallici, pp. 32 n.n., copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero e composizione grafica del titolo in nero su fondo marrone. Catalogo commerciale, vendita per corrispondenza di libri sulle avanguardie del dopoguerra. Schede ragionate con i relativi prezzi. Una macchia color rosa in copertina. Edizione originale. € 150



Il catalogo è diviso in 3 parti: **1. Fluxus and related objects and documents**; **2. Reuben Gallery (1959-1961)**; **3. Other performances and events**. Molto accurato nelle descrizioni e nella datazione delle opere, presenta anche inediti e fornisce notizie di prima mano. E' il primo catalogo pubblicato da Barbara Moore come titolare della libreria Backworks da lei fondata, attiva fino al 1983.

149.

MOORMAN Charlotte (Little Rock, Arkansas 1933 - 1991)

NAM JUNE PAIK (Seul 1932 - Miami, Florida 2006)

Jail to Jungle. Charlotte Moorman & Nam June Paik, New York, New Ground Prentation Inc. - Norman J. Seaman, 1977 (gennaio), 43,3x26,5 cm., poster pieghevole, stampato fronte e retro. Design di **Jim McWilliams**. Fotografie di Peter Moore, Frank Pileggi e Dick Preston. Esemplare non viaggiato. Poster/invito originale al concerto/performance *Jail to Jungle* (New York, Carnegie Hall, 10 Febbraio 1977). € 150

150.

IANNONE Dorothy (Boston 1933)

Einladung zur Eröffnung der Ausstellung: Dorothy Iannone - Sound Boxes, Texts, Video, Berlin, Studiogalerie, [senza indicazione dello stampatore], **1977** [febbraio], 10,4x14,8 cm., cartolina stampata al recto e al verso, Testo dell'artista impresso in nero su fondo bianco: "Ich liebe dich weil du müheles nie in Klischee redest" [Ti amo perché non dici mai cose scontate]. Esempio non viaggiato. Invito originale alla mostra (Berlino, Studiogalerie, 24 febbraio - 19 marzo 1977). € 70



151.

FILLIOU Robert (Sauve 1926 - Les Eyzies 1987)

Dessins sans voir, desseins sans savoir - Long livre court offert à l'occasion d'une exposition - The Eternal Network, München, Galerie Renate Fassbender, [senza indicazione dello stampatore], **1977** [settembre], pieghevole 21x14,5 cm., che completamente svolto misura 21x43,5 cm., Titolo inquadrato in copertina. All'interno, svolgendo il pieghevole campeggia una frase: «And so on end so soon». Stampa in bleu su fondo bianco. Riproduzione di un disegno al retro. Invito originale all'inaugurazione della mostra (München, Galerie Fassbender, 27 settembre 1977). € 150



Nel video *And So On, End So Soon* (1977), compaiono Filliou e uno schermo televisivo che trasmette l'immagine e la voce dell'artista precedentemente registrate, mentre comanda di effettuare una serie di azioni. Filliou esegue prontamente queste azioni in tre modi diversi, che corrispondono al principio di equivalenza: "*Bien fait - mal fait - pas fait*".



L'immagine al retro è accompagnata da un testo: "*Dessein biographique (et universel): contribuer à la liberation enfantine (the child in us)*". [Filliou] born 1926 - now french, now american, now french, now american, now french, now... details upon request".





**Il lavoro
artistico è
bello ma è solo
un tratto,
alcuni piccoli
tratti della
giornata,
della vita.
La vita
è la strada...**

Giuseppe Chiari
1976

152.

GRUPPO ZAJ

COLOMBO Giorgio (Milano 1945)

Gruppo Zaj - Segreto a squarciagola (performance di Juan Hidalgo, Esther Ferrer, Walter Marchetti), Milano, Teatro Out Off, 19 ottobre **1977**, 24x30,5 cm., fotografia originale in bianco e nero, scattata durante una performance del gruppo Zaj (Milano, Teatro Out Off, 19 ottobre 1977). Allegata la scheda di archiviazione del fotografo. Provenienza: Studio Giorgio Colombo. Vintage.

€ 1.600

153.

HIGGINS Dick (Richard Carter Higgins, Cambridge 1938 - Québec 1998)

Thirteen Serious Considerations, New York, edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 1978, 10x16,4 cm., busta di colore giallo con chiusura metallica, titolo e copyright impressi con timbro bleu a fronte e sul retro. La busta contiene **15 cartoline** con testo in nero di cui 13 di colore giallo e 2 bianco, di grandezza variabile di circa 8x14 cm. Una delle 13 cartoline gialle è doppia. Una linguetta della chiusura metallica si trova staccata all'interno della busta. Edizione originale. € 200

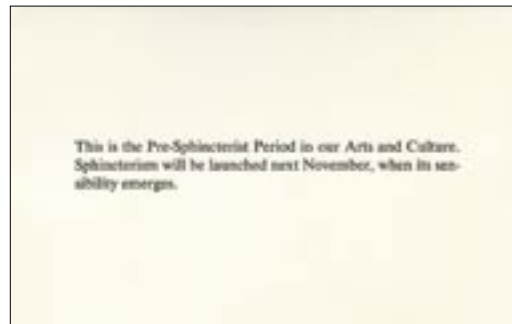


Le cartoline recano al retro l'intestazione: «Dick Higgins - PO Box 842 - Canal Street Station - New York, NY 10013» e il copyright: «Copyright 1978 by Richard C. Higgins». Le due cartoline di colore bianco non recano copyright al retro. A fronte è stampato un testo.



Elenco dettagliato delle cartoline:

1. Seven Stars for English Professors.
2. Program of Events: Sphincterist Movement.
3. Can a work be its own symbol?
4. Reality = reality + unreality.
5. When you influence yourself in order to match your self-image, what becomes of your freedom? Which is more crucial to your inner life? [2 esemplari]
6. Outline for a System.
7. The word is not dead. It is merely changing its skin.
8. The meaning of an art work is its implications. Lacking those it lacks its essence, and cannot achieve its social, emotional or intellectual impact. The good critic points to the implications and does not play doctor with the artist.
9. Can you experience a work, even though you understand it?
10. Tell a thing. Translate it. Let others translate it too. Destroy the original. What have you destroyed? What remains?
11. Premonitions. The empty cup contains the empty cup. And the word?
12. When you get in your own way, which of you is doing which? And which is experiencing it?
13. Friends: Please don't confuse the terms «Post-Modern» and «Post-Cognitive»... (cartolina di colore bianco)
14. This is the Pre-Sphincterist Period in our Arts and Culture. Sphincterism will be launched next november, when its sensibility emerges.





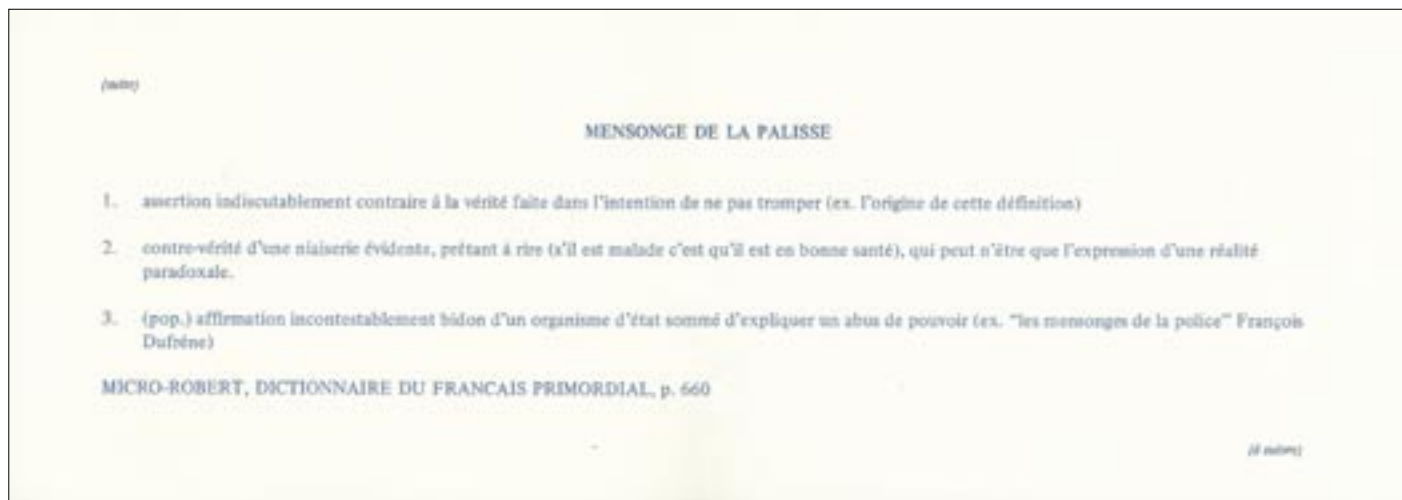
154.

FILLIOU Robert

(Sauve 1926 - Les Eyzies 1987)

A Raymond Hains et André Thomkins. Long livre offert à l'occasion d'une exposition - The Eternal Network [Mensonge de Paladocrom], Genève, Galerie Marika Manacorda, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1978 [gennaio], 10,5x14,8 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., stampa in bleu su fondo crema. Invito originale alla inaugurazione della mostra (Ginevra, Galerie Marika Manacorda, 28 gennaio 1978).

€ 120



155.

VOSTELL Wolf (Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

Vostell. Environments, Objekter, Grafik, Aabenraa (Danimarca), Anya Kunstcenter, [stampa: Th. Laursens Bogtrykkeri A.S. - Tonder], 1978 [maggio], 29,7x21 cm., foglio stampato al recto e al verso, ritratto fotografico dell'artista di Rafael Tous e David Vostell. Linea di piegatura centrale. Locandina e invito originale alla inaugurazione della mostra (Aabenraa, Anya Kunstcenter, 6 maggio - 2 luglio 1978). € 150

**L'arte è uno di quei
pochi territori
dove è
ancora possibile
cercare
delle verità**

Wolf Vostell



156.

SIMONETTI Gianni Emilio (Roma, 1940)

Le petit dada de la père-version, 1978, 29,7x21 cm., foglio stampato al solo recto, tavola a colori detournata. Stampa in digitale di epoca recente (2016). Immagine inedita. € 100



Testo: "La lingua asseconda il sesso... per il nomos condividono lo stesso potere di penetrazione semantica!".

**C'est la vie,
gentlemen:
une question
de mots.**

Erik Dietman
1970



V TRE Edited by Fluxus Editorial Council for Fluxus

a V TRE - Extra - n. 11. Maciunas Dies, (New York), The Fluxus Editorial Council, [senza indicazione dello stampatore], 1979 (24 marzo), 1 fascicolo 38x29 cm., pp. 15 (1), copertina illustrata con un ritratto di George Maciunas. Numero interamente dedicato alla morte di Maciunas avvenuta nel 1978. Numerose illustrazioni fotografiche, disegni, necrologi, riproduzioni di autografi. Interventi di Wolf Vostell, Emmett Williams, Geoffrey Hendricks, Ben Vautier, Peter Moore, George Brecht e altri. € 150

Dopo tutto Fluxus è una parola latina che Maciunas ha disseppellito. Io non ho mai studiato latino. Se non fosse stato per Maciunas nessuno probabilmente avrebbe mai chiamato così qualcosa. Saremmo andati ciascuno per la propria via, come l'uomo che attraversa la strada col suo ombrello, e la donna che porta a passeggio il cane in un'altra direzione. Ciascuno avrebbe preso la propria strada e fatto le proprie cose: l'unico punto di riferimento per questo gruppo di persone che ammiravano i lavori gli uni degli altri e che, più o meno, si piacevano a vicenda era Maciunas. Quindi Fluxus, per quanto mi concerne, è Maciunas...

George Brecht, «An Interview between George Brecht and Robin Page for Carla Liss» ART AND ARTISTS, London, 1972; trad. it. di Caterina Gualco.

a V TRE EXTRA

Hart attack kills him at summer palace

MACI UNAS DIES



George Maciunas at one of his many happenings in New York City.

Fluxus Pope George Maciunas died last year after collapsing with a heart attack at his summer palace in New Marlborough. Earlier doctors thought he was the 42-year-old pope after being beaten and gang raped. He was given the last rites and the Fluxus Council organized for world-wide prayers for his soul.

'With deep anguish' Sobbing

breaks news to the world

Fluxus Pope George Maciunas died last year after collapsing with a heart attack at his summer palace in New Marlborough. Earlier doctors thought he was the 42-year-old pope after being beaten and gang raped. He was given the last rites and the Fluxus Council organized for world-wide prayers for his soul.

Tragedy

"The great tragedy of the Fluxus Pope's death was not only that he died, but that he died so young, and that he died so suddenly, and that he died so unexpectedly."

The great tragedy of the Fluxus Pope's death was not only that he died, but that he died so young, and that he died so suddenly, and that he died so unexpectedly."

The great tragedy of the Fluxus Pope's death was not only that he died, but that he died so young, and that he died so suddenly, and that he died so unexpectedly."

Blood

"The great tragedy of the Fluxus Pope's death was not only that he died, but that he died so young, and that he died so suddenly, and that he died so unexpectedly."

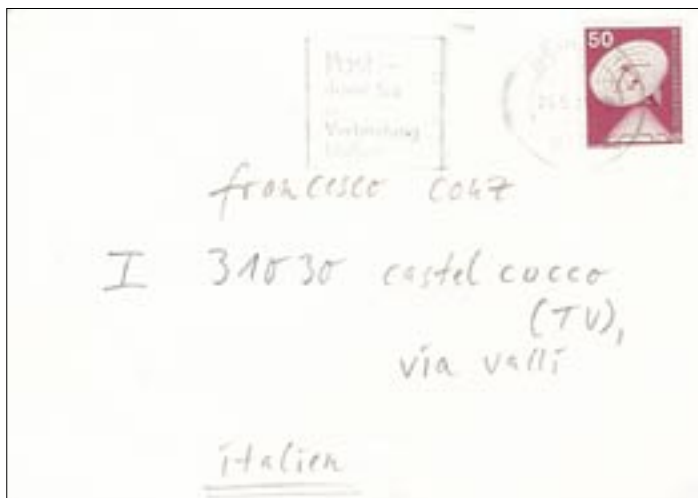
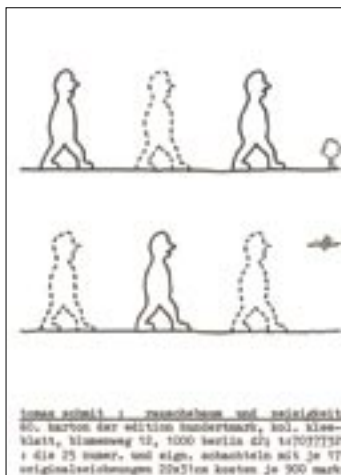
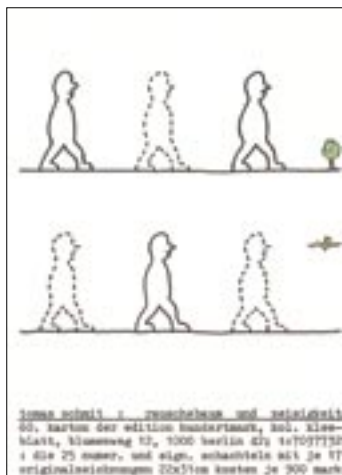
The great tragedy of the Fluxus Pope's death was not only that he died, but that he died so young, and that he died so suddenly, and that he died so unexpectedly."

Fluxus Pope George Maciunas died last year after collapsing with a heart attack at his summer palace in New Marlborough. Earlier doctors thought he was the 42-year-old pope after being beaten and gang raped. He was given the last rites and the Fluxus Council organized for world-wide prayers for his soul.

Fluxus Pope George Maciunas died last year after collapsing with a heart attack at his summer palace in New Marlborough. Earlier doctors thought he was the 42-year-old pope after being beaten and gang raped. He was given the last rites and the Fluxus Council organized for world-wide prayers for his soul.

Fluxus Pope George Maciunas died last year after collapsing with a heart attack at his summer palace in New Marlborough. Earlier doctors thought he was the 42-year-old pope after being beaten and gang raped. He was given the last rites and the Fluxus Council organized for world-wide prayers for his soul.

Fluxus Pope George Maciunas died last year after collapsing with a heart attack at his summer palace in New Marlborough. Earlier doctors thought he was the 42-year-old pope after being beaten and gang raped. He was given the last rites and the Fluxus Council organized for world-wide prayers for his soul.



158.

SCHMIT Tomas (Thier 1943 - Berlino 2006)

Tomas Schmit: Rauschebaum und Zeisigkeit - 60. Karton der Edition Hundertmark, Berlin, Edition Hundertmark, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [maggio 1979], 14,6x10,4 cm., cartoncino stampato al solo recto, riproduzione di un disegno dell'artista con 2 elementi colorati in verde e giallo, viaggiato, con bollo e timbro postale in data 25/5/1979, inviato dall'artista a Francesco Conz. Cartolina pubblicitaria originale dell'opera, con il relativo prezzo.

- Esemplare con due elementi colorati in verde e giallo, non viaggiato. € 200

- Esemplare in bianco e nero, non viaggiato. € 150



L'opera pubblicizzata è una cartella editoriale in 25 esemplari contenente 17 disegni originali. Ne esistono esemplari non colorati.

**Draw a straight line
and follow it.**

**Traccia una linea retta
e seguila.**

La Monte Young

159.

HENDRICKS Geoffrey (Littleton, New Hampshire 1931)

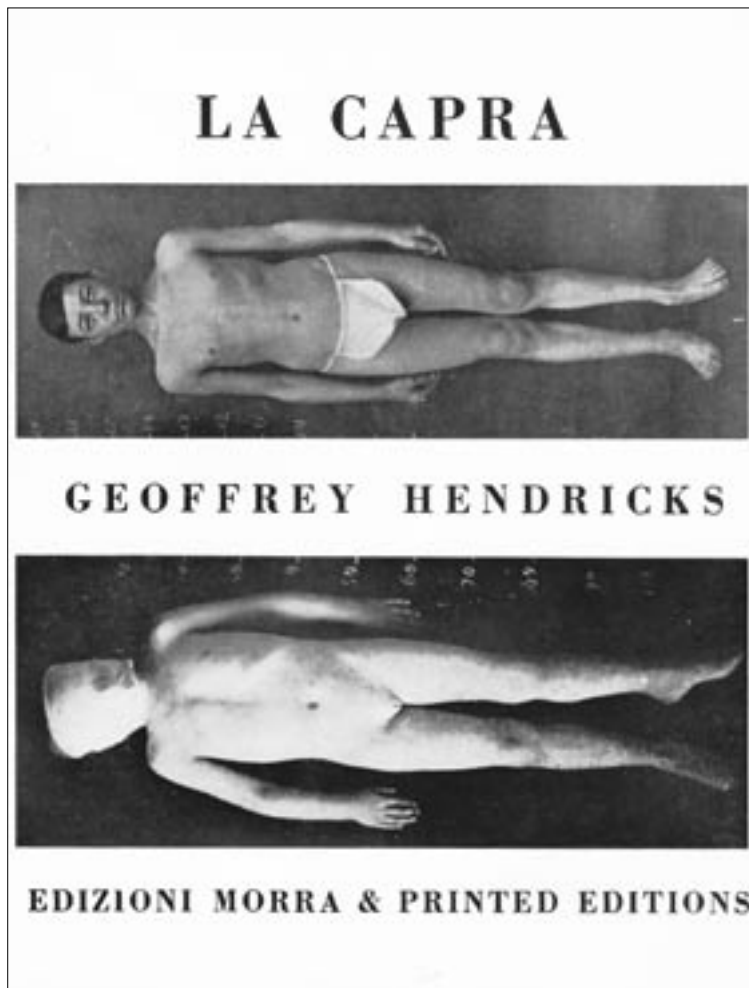
La capra, New York - Napoli, Printed Editions - Edizioni Morra, [stampa: Stampa Orpi - Napoli], 1979 (ottobre), 20x15,2 cm., broccura, pp. 79 (1), prima e quarta di copertina illustrate con tre e una immagini fotografiche in bianco e nero, e numerose altre nel testo, tratte dalla performance «La capra» (Napoli, Studio Morra, 20 gennaio 1976). Con una nota di Jill Johnston. Testo in italiano e in inglese. **Esemplare con firma autografa dell'autore all'occhietto**. Prima edizione. € 250

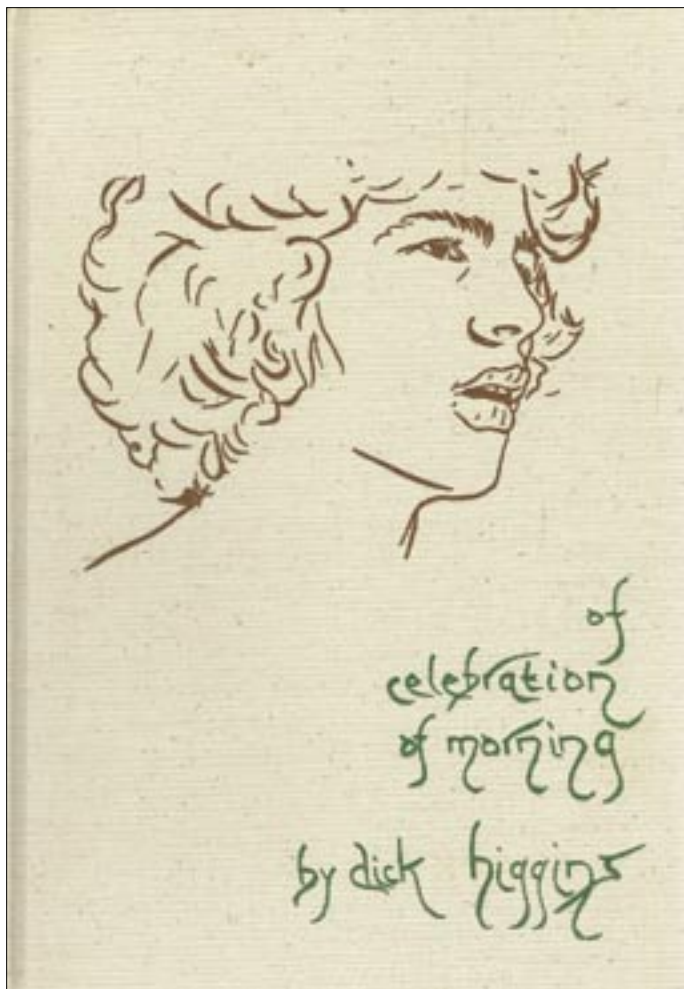


“*La capra* è stata presentata martedì sera 20 gennaio 1976, via Calbritto 20, a Napoli. Nella performance c'erano con me, Vittorio Buongiorno, Fabio della Sala e Felice Gallo... e, in un certo senso, Jasmina Ban che, invece di dare una ciocca di capelli per la scala, se li è tagliati tutti. Ho aggiunto note ed ho ampliato il mio diario nei cinque giorni prima della performance e dopo che ho visto lo spazio ho perfezionato l'idea di questo lavoro, il diagramma della partitura, le sequenze delle azioni, e la relazione fra noi quattro durante la performance. Il terzo testo l'ho scritto alcuni giorni dopo la performance e rappresenta una somma di immagini. I sogni sono quelli che ho letto quella sera e che ho immerso nella brocca di acqua e poi li ho legati alla sedia su cui ero seduto, uno ad uno dopo averli letti. E' una selezione a caso dei miei sogni, alcuni delle altre persone che mi sono vicine... familiari ed amici. La performance è pubblica ma può anche diventare un fatto provato. Nel mio caso, c'era il problema di trovare l'abitazione per la capra «Duchamp»...” (Geoffrey Hendricks, pag. 9).



La performance sviluppa una serie di relazioni fra oggetti manufatti, elementi naturali, mondo animale e umano, elementi immateriali (i sogni), ispirandosi ai riti dionisiaci. I performers agiscono nudi, legano a sé con dei lacci dei rami o si fanno legare a loro volta alla capra, si bagnano con acqua o latte, mescolano propri peli e capelli con il pelo della capra ecc. e il pubblico è chiamato a partecipare attivamente allo sviluppo di queste azioni.





160.

HIGGINS Dick (Richard Carter Higgins, Cambridge 1938 - Québec 1998)

Of Celebration of Morning. A Polysemiotic Fiction, West Glover, Printed Editions, [stampa: The Nimrod Press - Boston], **1980** [novembre], 42,5x28,5 cm., legatura editoriale in tela color panna, sovraccopertina in plastica trasparente, pp. 96 n.n., copertina e retro illustrati con due disegni incisi in marron e verde, titoli in verde. Libro d'artista interamente illustrato con composizioni di fotografie, disegni, testi poetici, giochi tipografici. Stampa in bianco e nero. Tiratura complessiva di 1000 copie di cui 100 con una fotografia originale. Esemplare nella tiratura ordinaria. Edizione originale. € 350



"The principal Work of mine that has worked on a sexual problem is called *Of Celebration of Morning* and deals with an ingrown and definitely not "out" older man and his rather obsessive relationship with a young man called Justin. People who have known me and the model with whom I was involved have made somewhat of an error in assuming that I am the narrator of that he is the young man. In fact, he is much more open than the young man in the book, and I am a great deal more open than the older figure. Nor was our relationship obsessive in any way. By obsession, I mean preoccupation. The older man, the narrator, is obsessed, so that the worst appears to be a pedophile's notebook or scrapbook in which he has pictures of his young friend... This book is probably the most extreme example of my fictionalizing from autobiographical material. In fact, the older man gives nothing to the younger man - all he does is celebrate his looks, his body. As a result, the young man, who desperately needs some guidance and encouragement, drifts off into drugs and eventually dies of an overdose of heroin. At the same time that it is a celebration of morning, the morning of your life and the glories of being beautiful; it is also of mourning for the young man and the old, in a way. And it is a warning for the way these relationships should not be handled. I have been involved in relationships with people much younger than I, and definitely there is a responsibility of the older person to help the younger one fulfill himself. ... This is precisely what the narrator in that particular work does not to do, so it is as much a warning as it is anything else" (Dick Higgins, in Linda Montano, *Performance Artists Talking in the Eighties: Sex, Food, Money/fame, Ritual/death*, Los Angeles, University of California, 2000; pag. 71).



162.

GAAG The Guerrilla Art Action Group

This is to certify that: [Form

GS1-17/18-81], (New York),

GAAG, [senza indicazione

dello stampatore], s.d. [a-

prile / maggio 1981], 10 bi-

glietti in cartoncino 6,4x9,2

cm. contenuti in una busti-

na 11,6x7,6 cm., testo su

ciascun biglietto stampato

in nero su fondo verde,

busta di colore giallo. Tutti i

biglietti e la bustina recano un timbro in rosso: «GAAG - Jon Hendricks - Jean Toche». Edizione

originale.



€ 150



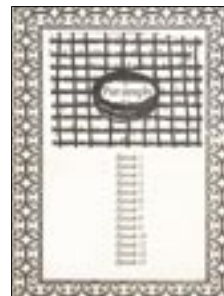
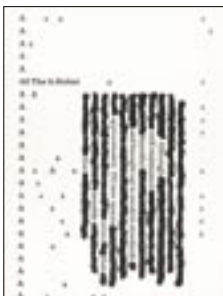
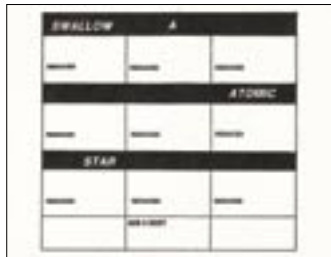
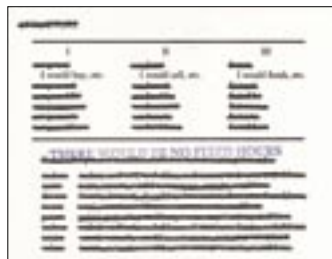
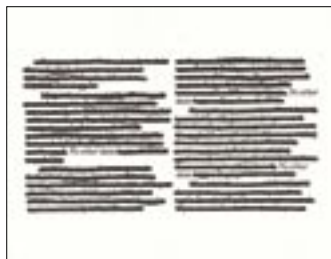
L'opera è costituita da una serie di 10 cartoncini chiusi in una bustina. Ogni biglietto si presenta come un vero e proprio tesserino rilasciato da una istituzione pubblica che autorizza a compiere una determinata azione:

1. License to pollute, rilasciato dalla Federal Communication Commission.
2. License to decide for yourself, rilasciato da The American Roman Catholic Church.
3. License to kill, rilasciato da The Federal Bureau of Investigation.
4. License to speak, rilasciato da The U.S. Department of Justice.
5. License to silence dissent, rilasciato da Strom Thurmond's National Security and Terrorism Committée.
6. License to make a living, rilasciato da The Pentagon.
7. License to read, rilasciato da The Ku Klux Klan.
8. License to burn books, rilasciato da The Moral Majority.
9. License to invoke God, rilasciato da The National Security Council.
10. License to scrap the Bill of Rights, rilasciato da The President of the United States of America.



Ne esistono due tirature, una stampata su fondo verde e una su fondo rosso.



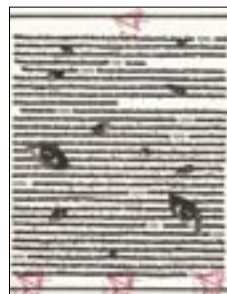
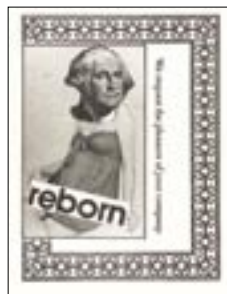
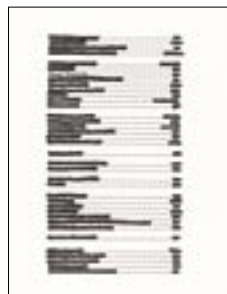
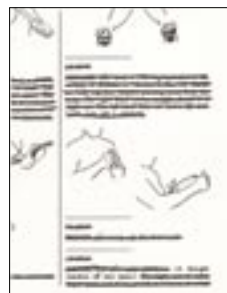
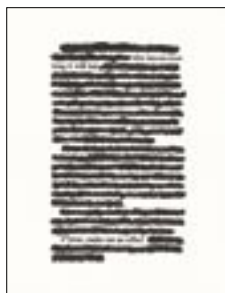
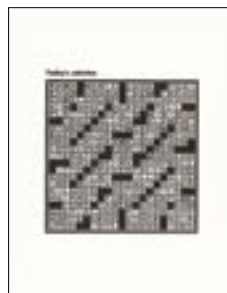
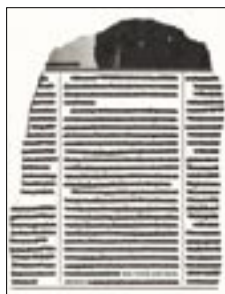


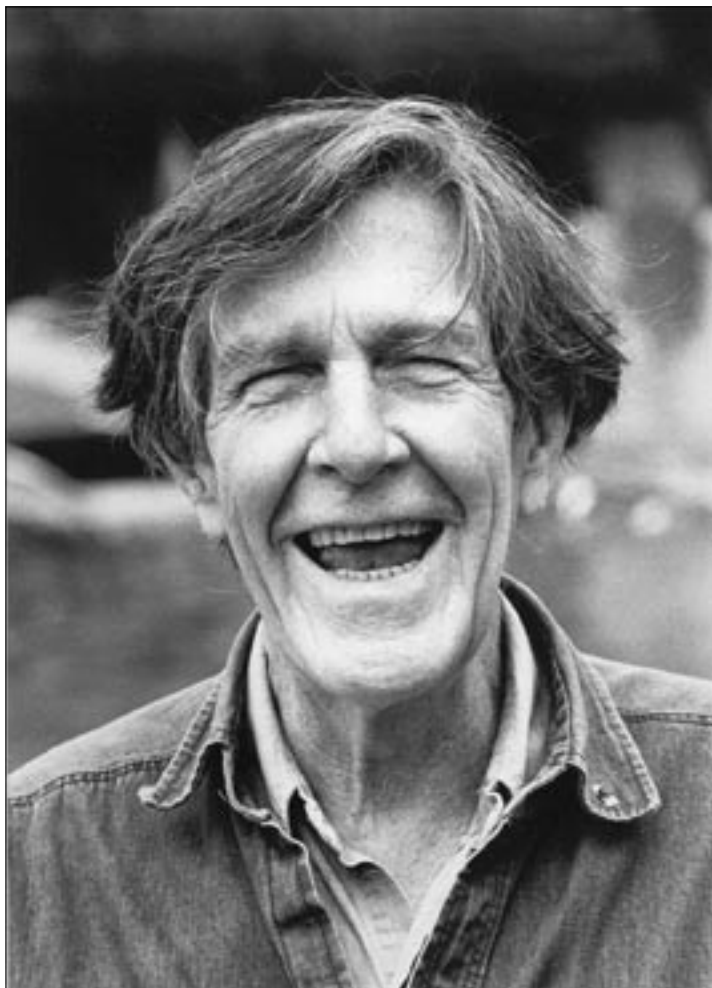
163.

MELNICOVE Mark

Advanced Memories Postcard Set, s.l., Ben Porter Books, 1983 [febbraio/marzo], **30 cartoline postali** 14x11 cm., illustrate con composizioni di poesia visuale in bianco e nero con inserti in rosso. Il set è accompagnato da un cartoncino 13,8x10,8 cm. con stampato il titolo in nero e rosso e **firma autografa dell'editore Ben Porter** in data "1991". Edizione originale. € 300

▼
La serie completa dovrebbe essere costituita da 32 cartoline, secondo la recensione della rivista specializzata in libri d'artista **UMBRELLA** del marzo 1983 (rubrica «Artists' books: news and reviews», pag. 91). Tuttavia i due set da noi esaminati in tempi diversi erano costituiti da 30 cartoline, le stesse per entrambi.





164.

CAGE John Milton (Los Angeles 1912 - New York 1992)

MASOTTI Roberto (Ravenna 1947)

John Cage [John Cage Festival '84], Torino / Ivrea, s.d. [maggio 1984], 23,7x17,8 cm., fotografia originale in bianco e nero di Roberto Masotti. Bollino del fotografo applicato al retro. Immagine pubblicata come copertina di «AlfaCage», inserto speciale in **ALFABETA2**, n. 24, novembre 2012]. Vintage. € 400



Lo scatto avviene durante la permanenza di Cage in Italia, in occasione del John Cage Festival '84 (Torino e Ivrea, 5 - 20 maggio 1984), organizzato dall'Associazione Cabaret Voltaire/Progetto Toret in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura della Provincia di Torino e Regione Piemonte.



“Nel 1958 Cage partecipò al telequiz «Lascia o raddoppia?» in qualità di esperto di funghi e vinse la puntata, portando a casa 5 milioni di lire. Durante lo spettacolo si esibì in un concerto per caffettiere, sotto gli occhi sbigottiti di Mike Bongiorno e del pubblico italiano. Memorabile il dialogo che ci fu tra il presentatore e Cage quando questi si congedò, vittorioso. Le parole di Bongiorno ci restituiscono la difficoltà dell'uomo medio nell'approcciare la musica contemporanea: - **M.B.**: Bravissimo, bravo bravo bravo bravo. Bravo bravissimo, bravo Cage. Beh, il signor Cage ci ha dimostrato indubbiamente che se ne intendeva di funghi... quindi non è stato solo un personaggio che è venuto su questo palcoscenico per fare delle esibizioni strambe di musica strambissima, quindi è veramente un personaggio preparato. Lo sapevo perché mi ricordo che ci aveva detto che abitava nei boschetti nelle vicinanze di New York e che tutti i giorni andava a fare passeggiate e raccogliere funghi”. - **J.C.**: Un ringraziamento a... funghi, e alla Rai e a tutti genti d'Italia”. - **M.B.**: A tutta la gente d'Italia. Bravo signor Cage arrivederci e buon viaggio, torna in America o resta qui?” - **J.C.**: “Mia musica resta” - **M.B.**: Ah, lei va via e la sua musica resta qui, ma era meglio il contrario: che la sua musica andasse via e lei restasse qui” (testo tratto da Wikipedia).

165.

TOT Endre (Sümeg, Ungheria 1937),

TOTALRAUM (Wandzeichnungen und Installationen), Köln, Edition
Hundertmark, [senza indicazione dello stampatore], 1987 [giugno], 14,8x10,5
cm., cartolina postale, una immagine fotografica virata in rosso. Esemplare
viaggiato. Invito originale alla mostra (Colonia, Edition Hundertmark, 13
giugno - 11 luglio 1987). € 60

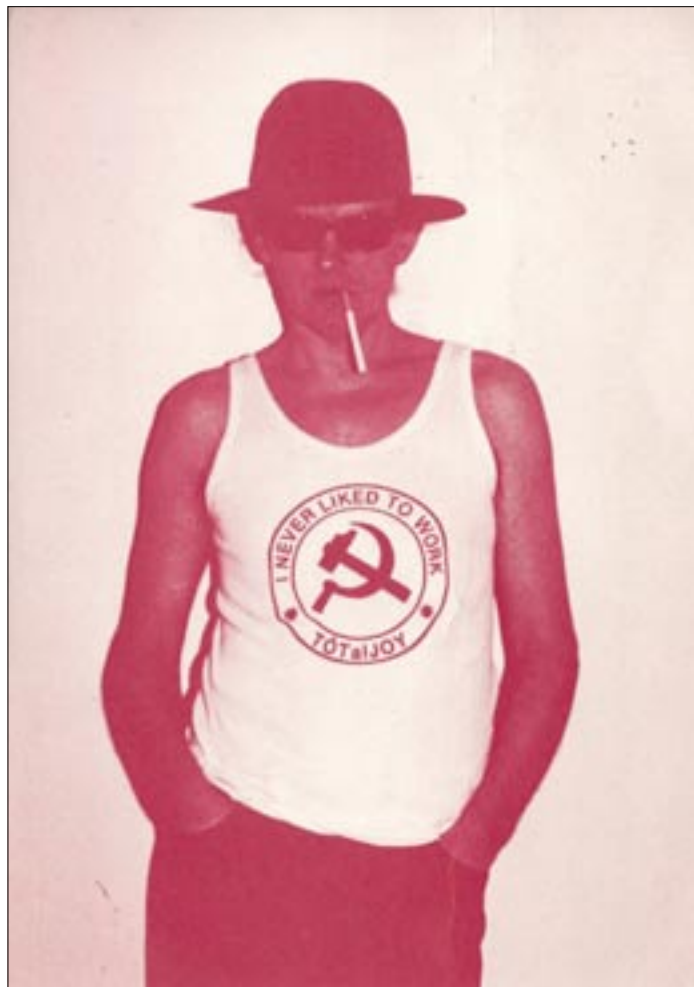


Sulla t-shirt del personaggio ritratto compare una falce e martello con la
scritta: «I never linked to work - TOTaIJOY”.

**Thank God
for Modern Weapons

We don't throw
stones at each other
anymore**

Robert Filliou
1968





166.

SHIOMI Mieko (Okayama 1938),

Three Poems for a Leaf, s.l., edizione a cura dell'autrice, **1992** [1 ottobre], 13,5x19,6 cm., busta con laccio. All'interno sono collocati: 1 cartoncino verde con applicato un biglietto bianco e una composizione grafica in nero: *Contemplatio corporis*; 1 cartoncino beige con applicato un biglietto bianco e il disegno di una foglia in nero: *Contemplatio spatii*; 1 foglietto di velina; 1 foglia marron con applicato un bigliettino bianco: *Contemplatio temporis* e con apposto a mano dall'artista, in pennarello, il numero «49». Il numero è apposto, a matita, anche alla fronte della busta. Edizione originale. € 200

167.

TOT Endre (Sümeg, Ungheria 1937)

Endre Tot - Hohlräume, Köln, ASA European - HGGN Humane Gesellschaft für geistige Nekrophilie - Verlag IL, [senza indicazione dello stampatore], **1998** [settembre], 9,2x21 cm., cartoncino stampato fronte e retro, un triangolo fustellato al centro, lungo i cui lati sono stampati i motti «Fax me!», «Call me!» e il numero di telefono della galleria. Al retro una immagine fotografica che ritrae un ventre di donna. Stampa in nero su fondo giallo. Invito originale alla mostra (Colonia, ASA European / Verlag IL, 18 - 19 settembre). € 80

▼
Al margine basso sinistro è impresso l'avviso: «Nur für Erwachsene!» («Solo per adulti!»). Di questa mostra non si trova notizia nemmeno nel sito ufficiale della ASA (Art Service Association), che l'aveva organizzata.





168.

SIMONETTI Gianni-Emilio (Roma, 1940)

Drinking a Young Woman in a Dutch Courtyard 2015. A visual Musical Score, s.l., Fondazione Bonotto, **2015** [novembre], 7x9,8x2,5 cm., scatola in plastica opaca trasparente in custodia nera, con all'interno 5 foglietti di testo e una tessera audio/visuale in plastica, con una foto colori dell'artista durante la performance e al retro l'icona di Fluxus. Tiratura di 250 copie numerate a mano, di cui 50 contrassegnate in numeri romani. Esempio nella tiratura ordinaria di 200 in numeri arabi. Prima edizione. € 150



Performance avvenuta il 10 ottobre 2015 (Gallarate, MA*GA, Gallery Foundation of Modern Art). Testi in italiano e traduzione inglese: **1)** Gianni Emilio Simonetti, *Comme liberer le réalisme du son par la musique visuelle*; **2)** Gianni Emilio Simonetti, *Drinking a Young Woman in a Dutch Courtyard (A musical tribute to Pieter de Hoock)*; **3)** Patrizio Peterlini, *Fondazione Bonotto*; **4)** Lorena Giuranna, *MA*GA, Gallery Foundation of Modern Art in Gallarate*; **5)** Colophon.



a



169.

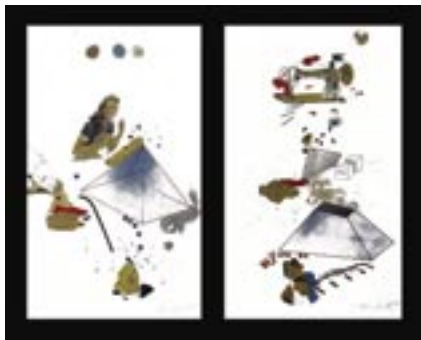
SIMONETTI Gianni Emilio (Roma, 1940)

a) *Oggetto sonoro*, 1963

altezza 25 cm., triangolo di legno rosso con collage
e meccanismo di carillon. € 8.500

b

c

b) *La segretezza delle labbra 1 e 2*, 2002

50x70 cm. Tecnica mista e collage su tela, in due
pezzi, su cartone di cellulosa. € 5.500

c) *The Goodbyes*, 2008

50x70 cm. Tecnica mista e collage su cartone di
cellulosa. € 4.000

d) *Les Bannières*, 2013;

50x70 cm. Tecnica mista e collage su cartone di
cellulosa. € 4.000

e) *Kleine Jagdsinfonie*, 2014;

50x70 cm. Tecnica mista e collage su cartone di
cellulosa. € 4.000

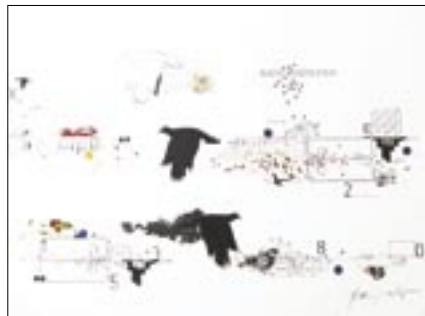
f) *A song for Kathy Berberian*, 2015;

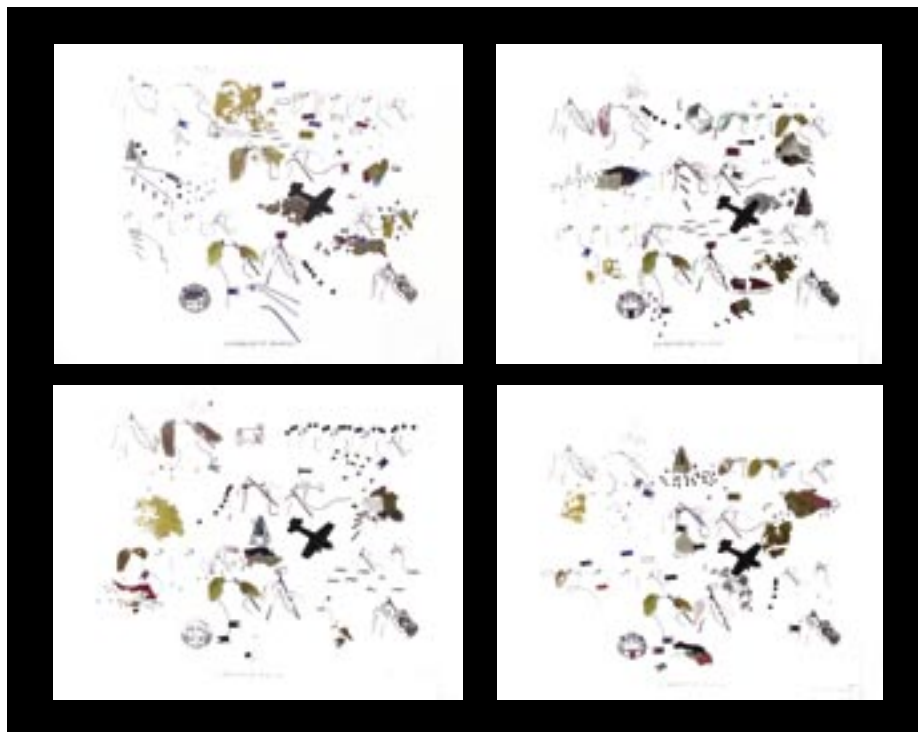
50x70 cm. Tecnica mista e collage su cartone di
cellulosa. € 4.000

d

e

f





g) *New Music B(o)nder*, 2015;
50x70 cm. Tecnica mista e collage su cartone. € 4.000

h) *Pacific 231, to A.H.*, 2015;
50x70 cm. Tecnica mista e collage su cartone. € 4.000

i) *I sensi*, 2016;
50x70 cm. Tecnica mista e collage su cartone. € 4.000

j) *La pazienza del negativo*, 2017 - 2018;
60x70 cm., 4 pezzi, tecniche miste e collage su tela
fotografica, appositamente ultimati per la mostra
Papers in Flux (Milano, Studio Guenzani, 7 giugno
2018). Ciascun pezzo: € 2.500



170.

GRUPPO ZAJ (Milano 1959 - 1993)

Collezione indivisibile di **2** multipli, **18** dattiloscritti, **11** fotografie, **4** dischi, **4** fascicoli di riviste, **12** libri, oltre **126** inviti, opuscoli e poster, **tutti originali**. A questo materiale sono aggiunti ca. **80** reprint e vari fogli di studio e documentazione. La collezione nel suo insieme documenta l'attività del Gruppo Zaj dalla prima all'ultima mostra. € 65.000

MULTIPLI

- 1.** Juan Hidalgo, Ramiro Cortés, Walter Marchetti, *Piedra Zaj*, 1965; 8x7x5,5 cm. Opera originale, pezzo unico, con titolo "ZAJ 1965" dipinto a mano.
- 2.** *Zaj en Canarias 1964/1990*, Viceconsejería de Cultura y Deportes – Gobierno de Canarias, collage su tavola di vetro, 1990. Le tre lettere in legno sagomate che nell'immagine formano la parola "ZAJ", sono di produzione industriale e di epoca recente.

DATTILOSCRITTI

- **6 Juan Hidalgo**
- **5 Walter Marchetti**
- **1 Eugenio De Vicente**
- **4 Tomas Marco**
- **2 Ramiro Cortés**

FOTOGRAFIE

- 10 fotografie originali di Roberto Masotti, vintage, con timbro dell'archivio **Francesco Conz**, performances alla Galleria Multipla negli anni 1974-1975.
- 1 fotografia originale applicata su locandina di presentazione della performance *Segreto a squarciagola* (1977), firmata dai 3 protagonisti: Juan Hidalgo, Walter Marchetti e Esther Ferrer.

DISCHI

- 1. Walter Marchetti**, *La Caccia*, Cramps, 1974
- 2. Walter Marchetti**, *In terram utopicam*, Cramps, 1977
- 3. Juan Hidalgo**, *Rrose Sélavy*, Cramps, 1977
- 4. Walter Marchetti**, *De Musicorum Infelicitate*, Gabriele Bonomo, 2001

RIVISTE

- 4 fascicoli di riviste



LIBRI E CATALOGHI

1. **José Luis Castillejo**, *La caída del avión en el terreno baldío*, Madrid, 1967.
2. **Juan Hidalgo**, *Viaje a Argel*, Madrid, 1967.
3. **José Luis Castillejo**, *La Política*, Madrid, 1968.
4. **Walter Marchetti**, *Arpocrate seduto sul loto*, autoedizione, 1968.
5. **Blanca Calparsoro** (Tolosa, 1936), *Senza titolo (Collages)*, Madrid, 1969.
6. **AA.VV.**, *Konzeption / Conception*, Koeln – Opladen, Westdeutscher Verlag, 1969.
7. **Juan Hidalgo**, *De Juan Hidalgo (1961-1971)*, 1971.
8. **Something Else Press**, *Catalogo*, 1973/1974.
9. **Harry Ruhé**, *Fluxus, the most radical art movement of the sixties*, 1979.
10. **Juan Hidalgo**, *Zaj*, Consejería de Cultura y Deportes-Gobierno de Canarias, 1987.
11. **AA.VV.**, *Zaj*, Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, 1996.
12. **Juan Hidalgo**, *De Juan Hidalgo (1957-1997)*, C. Atlantico de Arte Mod., 1997.

INVITI e POSTER

- 126 inviti e poster originali

- 1 scatola con ca. 70 inviti ed ephemera REPRINT.

Fluxus è (può essere) tutti
e
Fluxus è (può essere) tutto

Takako Saito





Finito di stampare un giorno di giugno del 2018
Tiratura di 80 esemplari

Catalogo della mostra
PAPERS IN FLUX

Studio Guenzani
Via Eustachi 10
Milano

dal 7 giugno al 20 luglio

Copertina: Gianni Emilio Simonetti, *He has such fine...*, 1978.

Pag. 3: ritratto di John Cage, quarta di copertina di *A Year From Monday*, Middletown, Wesleyan University Press, 1967.

Quarta di copertina: Yoko Ono, *A celebration of Being Human*, 1994.

**Faces can lie, backsides don't.
So long as they continue talking
about butts, they will not be
killing each other.**

Yoko Ono